

Piano Paesaggistico

Ambiti
8-11-12-13-14-16-17
Catania

Ambiti regionali 8, 11, 12, 13, 14, 16 e 17
ricadenti nella provincia di Catania

Schede geositi



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

Dipartimento dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

**Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali
di Catania**

**Progetto finanziato con
P.O.R. Sicilia 2000-2006 Misura 2.02 Azione C**

**DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI
E DELL'IDENTITÀ SICILIANA**

Il Dirigente Generale

ing. Sergio Alessandro

SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il Dirigente Responsabile

dott. Michele Buffa

**SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI
DI CATANIA**

COORDINAMENTO TECNICO-SCIENTIFICO

arch. Benedetto Caruso - Responsabile U.O. 4 Sezione per i beni
paesaggistici e demoetnoantropologici

CONTRIBUTI TECNICO SCIENTIFICI

Responsabile
coordinamento dati

dott. geol. Anna Sergi

COLLABORATORI

Sistema naturale e
Sistema antropico

dott. geol. Laura Maria Patanè
rag. Maurizio Fangano
arch. Francesca Pennisi

Sottosistema insediativo:
Beni isolati e Centri Storici

arch. Maria Calandra
arch. Stefania Maugeri
Rita Piscitelli

CONSULENZA SCIENTIFICA

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Dipartimento di Architettura e Urbanistica

Direttore

prof. ing. Umberto Rodonò

Responsabili Scientifici

prof. arch. Giovanni Campo
prof. arch. Anna Maria Atripaldi

Il Responsabile Unità Operativa IV
(arch. Benedetto Caruso)

Il Soprintendente
(dott.ssa Rosalba Panvini)



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

N. scheda	Comune	Località	Nome geosito
1	Aci Castello	Aci Castello	Basalti colonnari e pillow lava della stazione di Ac
2	Aci Castello	Aci Castello	Rocca del Castello
3	Acireale	S. Caterina	Timpe di Acireale
4	Acireale	Santa Maria la Scala	Grotta delle Colombe
5	Acireale	Castello del Greco	Castello del Greco
6	Acireale	Praiola	Falesia Praiola
7	Giarre	S. Leonardello	Timpa di S. Leonardello
8	Aci Castello	Acitrezza	Basalti colonnari del porto di Acitrezza
9	Aci Castello	Acitrezza	Basalti colonnari Piazza Bambini del mondo
10	Aci Castello	Acitrezza	Pillow di Padre Pio
11	Adrano	Garroffo	Calanchi di Adrano
12	Adrano	Contrada Diamante	Grotta del Santo
13	Adrano	Monte Intraleo	Grotta di Monte Intraleo
14	Adrano	Salto del Pecoraro	Forre laviche e basalti colonnari del Ponte dei Sara
15	Adrano	Sciarrone del Duca Mirami	Gole Sciarone del Duca
16	Adrano	Fiume Simeto	Valle delle Muse
17	Adrano	Fiume Simeto	Altare delle Muse
18	Adrano	Fiume Simeto	Cascate di Santa Domenica
19	Adrano	Fiume Simeto	Quadara di Manganelli o Principessa
20	Adrano	Fiume Simeto	Cascata di Puliceddu
21	Adrano	Fiume Simeto	Sorgente Santa Domenica
22	Adrano	Ponte Maccarone	Affioramenti lavici Ponte Maccarone
23	Adrano	Barcavecchia	Affioramenti litologici Barcavecchia (Adrano)
24	Randazzo	C.da Pietrerosse	Pietrerosse
25	Belpasso	San Biagio	Salinella San Biagio
26	Biancavilla	Contrada Sommacco	Lahars del Vallone S. Filippo
27	Biancavilla	Biancavilla	Terrazzo di Biancavilla
28	Biancavilla	Bocche eruttive del 1607	Grotta degli Archi
29	Zafferana Etnea	Sasso del Goliardo	Grotta del Fumo
30	Maniace	Rocca Rapiti	Rocca Rapiti
31	Bronte	Contrada Barrili	Basalti colonnari di Contrada Barrili (Simeto)
32	Bronte	Monte la Barca	Cono vulcanico di Monte la Barca
33	Bronte	Monte Nunziata	Grotta di Monte Nunziata

N. scheda	Comune	Località	Nome geosito
34	Bronte	Balze Soprane	Grotta di Maniace
35	Bronte	Ponte della Càntera	Gole della Càntera
36	Bronte	C.da Santa Venera	Tumuli vulcanici di C.da Santa Venera
37	Bronte	C.da Canalaci	Roccazzo di Canalaci
38	Bronte	Banco Finocchiaro	Banco Finocchiaro
39	Bronte	M. Minardo	Monte Minardo
40	Caltagirone	SS 417	affioramento di Tripoli
41	Caltagirone	Monte San Giorgio	Calanchi Monte San Giorgio
42	Caltagirone	Contrada S. Mauro di Sopr	Cava S. Mauro
43	Caltagirone	Contrada S. Mauro di Sotto	Calanchi verticali nelle sabbie del vallone Liquirizi
44	Licodia Eubea		Fiume Acate
45	Castel di Iudica	Monte Iudica	Monte Iudica
46	Castel di Iudica	Monte Scalpello	Monte Scalpello
47	Castel di Iudica	Monte Turcisi	Monte Turcisi
48	Ramacca	Libertina	Flysch Numidico
49	Castel di Iudica	Valle della Lavina	Scaglia della Valle della Lavina
50	Castel di Iudica	Casa Acitella	Cava Vassallo Basilotta
51	Castel di Iudica	Rocca di Naso	Rocca di Naso
52	Castel di Iudica	Rocca di Naso	Rocca Mulera
53	Castiglione di Sicilia	Castello di Castiglione di S	Coste del Cannizzo
54	Castiglione di Sicilia	Castello di Castiglione di S	Rupe di Castiglione di Sicilia
55	Castiglione di Sicilia	Pietramarina	Affioramenti di Pietramarina
56	Castiglione di Sicilia	Santa Maria la Scala	Rocche di Santa Maria la Scala
57	Castiglione di Sicilia	Contrada Larderìa	Basalti colonnari delle Gole di Larderìa
58	Castiglione di Sicilia	Monte Dolce	Cono vulcanico di Monte Dolce
59	Castiglione di Sicilia	Lave del Passo dei Dammu	Grotta dei Lamponi
60	Castiglione di Sicilia	Frattura del 1947	Abisso del Ghiaccio
61	Castiglione di Sicilia	Bocche del 1923	Abisso Profondo Nero
62	Castiglione di Sicilia	Lave del Passo dei Dammu	Grotta degli Inglesi
63	Castiglione di Sicilia	Contrada Larderìa	Gole di Larderìa
64	Castiglione di Sicilia	Malvagna	Forre laviche di Malvagna
65	Castiglione di Sicilia	Santa Maria la Scala	Gole di Santa Maria la Scala
66	Castiglione di Sicilia	Santa Maria la Scala	Gorgo dell'Imperatore
67	Castiglione di Sicilia	Mulino S. Caterina	Gurna Passerella
68	Castiglione di Sicilia	Manganiello	Gurna Ciappa
69	Castiglione di Sicilia	Manganiello	Gurna Manganiello
70	Castiglione di Sicilia	Contrada Ianazzo	Sorgente Jannazzo
71	Castiglione di Sicilia	Contrada Mille Cocchita	Lave di Contrada Melicocchita
72	Piedimonte Etneo	Piano Provenzana	Bottoniera dell'eruzione del 2002

N. scheda	Comune	Località	Nome geosito
73	Catania	Castello Ursino	Argille di Castel'Ursino
74	Catania		Affioramenti dei Benedettini
75	Catania	Foce del Simeto	Paleo-meandri della Foce del Fiume Simeto
76	Catania	Oasi del Simeto	Dune e paleo-dune del Simeto
77	Catania	Plaia	Paleo-Dune della Plaia
78	Catania	Masseria S. Giorgio	Grotta S. Giorgio
79	Catania	Via Liardo	Grotta Petralia
80	Catania	Via de Logu	Grotta Caflisch
81	Catania	Nuovalucello	Grotta di Nuovalucello I
82	Catania	Oasi del Simeto	Pantani Salatelle
83	Catania	Foce Simeto	Vecchia Foce del Simeto
84	Catania	Oasi del Simeto	Lago Gornalunga
85	Catania	Via Leucatia	Sorgente della Timpa Leucatia
86	Catania	Via Leucatia	Timpa Leucatia
87	Catania		Foce del Fiume Simeto
88	Fiumefreddo		Sorgente Testa dell'Acqua
89	Fiumefreddo		Sorgente Bagnara Savuco
90	Fiumefreddo		Foce di Fiumefreddo
91	Fiumefreddo		Sorgente delle Quadare
92	Giarre	Moscarello	Timpe di Moscarello
93	Mineo	Collina di Catallarga	Collina di Catallarga
94	Licodia Eubea	C.da Boschitelli	Affioramento Form. Hybla
95	Licodia Eubea	C.da S. Venere	Calcari ad Ammoniti
96	Licodia Eubea	Serra Piccola	Grotta Salinelle
97	Maletto	Maletto	Rocca del Castello di Maletto
98	Maletto		Stagno stagionale di Maletto
99	Maniace		Rocca dell'Ippopotamo
100	Sant'Alfio	Ripe della Naca	Bocche del 1928 - Ripe della Naca
101	Sant'Alfio		Ripe della Naca
102	Mascali	Contrada Scorciovacca	Sciare di Scorciovacca
103	Mascalucia	Mompileri	Grotta di Mompileri
104	Militello in Val di Catania	Contrada Conigliera	Giacimento fossilifero di contrada Conigliera
105	Militello in Val di Catania	Militello in Val di Catania	Pillow lava di Militello
106	Militello in Val di Catania	Vallone del Loddiero	Gole del Carcarone
107	Militello in Val di Catania	Vallone del Loddiero	Basalti colonnari nel V. del Loddiero
108	Militello in Val di Catania	Vallone del Loddiero	Affioramenti fossiliferi nel V. del Loddiero
109	Militello in Val di Catania	Torrente Ossena	Basalti del Torrente Ossena
110	Milo	Fornazzo	Lave del 1971 - Fornazzo
111	Milo	Contrada Serracozzo	Grotta di Serracozzo I

N. scheda	Comune	Località	Nome geosito
112	Milo	Fornazzo	Cava di Fornazzo
113	Caltagirone	Masseria "Il Salto"	Affioramento di tripoli alla Masseria "Il Salto"
114	Mineo	Rocchicella	Pillow lava di Poggio Rocchicella
115	Mineo	C.da S. Margherita	Canyon del Vallone Lamia
116	Mineo	Poggio Rocchicella	Grotta di Palikè
117	Misterbianco	Campanarazzu	Cava Campanarazzu
118	Misterbianco		Tumuli lavici di Erbe Bianche
119	Motta S. Anastasia		Neck di Motta
120	Motta S. Anastasia		Valanghe d'Inverno
121	Nicolosi	Piano Elisi	Piano Elisi - Monti Rossi
122	Nicolosi		Monti Rossi
123	Nicolosi		Monti Silvestri
124	Nicolosi	Rif. Sapienza	Bottoniera di Rif. Sapienza
125	Nicolosi	Contrada Serracozzo	Grotta delle Palombe
126	Catania	Lungomare Ognina	Arco di lava e lave a corde (Lave del Rotolo)
127	Palagonia	Poggio Raffo	Lave a Pillow di Poggio Raffo
128	Palagonia		Coste di Santa Febronia
129	Ramacca	Perriere Sottano	Affioramenti stratigrafici
130	Palagonia	Palagonia	Calcareniti della Matrice
131	Militello in Val di Catania	Contrada Frangello	Calcareniti e vulcaniti di contrada Frangello Contr
132	Palagonia	Palagonia	Dicco di Palagonia
133	Palagonia	Contrada Petrazze Gulfo	Organo di lava di C.da Petrazze Gulfo
134	Palagonia	Contrada Petrazze Gulfo	Grotta dell'organo
135	Paterno'		Collina di Paternò
136	Paterno'	Contrada Valanghe	Valanghe di Paternò
137	Paterno'		Salinella di Paternò (Stadio)
138	Paterno'		Salinella del Fiume Simeto
139	Piedimonte Etneo		Monte Frumento delle Concazze
140	Piedimonte Etneo		Salto del Fogliarino
141	Piedimonte Etneo	Presa	Monte Finocchio
142	Piedimonte Etneo	Presa	Sorgenti di Presa
143	Piedimonte Etneo	vena	Sorgenti di Vena
144	Piedimonte Etneo		Cannoni lavici - Sciare 1865
145	Raddusa	Destricella	Miniera di Destricella
146	Ragalna	Passo della Catanese	Grotta della Catanese I e II
147	Ramacca	Contrada Calateni	Grotta di Gruona
148	Randazzo	Sciara del Follone	Grotta del Gelo
149	Randazzo	Sciara del Follone	Grotta del Diavolo
150	Randazzo	Sciara del Follone	Grotta del Lago

N. scheda	Comune	Località	Nome geosito
151	Randazzo	Feudo Annunziata	Grotta del Burrò
152	Randazzo	Sciara del Follone	Grotta di Aci
153	Randazzo	C.da Dammusi	Lave dei Dammusi
154	Sant'Alfio	Piano delle Donne	Grotta dei Ladri
155	Sant'Alfio	Piano delle Donne	Grotta della Marinite
156	San Gregorio di Catania	Guardiola Cantarella	Grotta Micio Conti
157	San Gregorio di Catania	Guardiola Cantarella	Grotta Cantarella
158	San Gregorio di Catania	Guardiola Cantarella	Grotte dell'Immacolatella I
159	San Gregorio di Catania	Guardiola Cantarella	Grotta dei Tedeschi
160	Acireale	Santa Tecla	Spiaggia nera di Santa Tecla
161	Scordia	Torrente Cava	Calcareniti e Slumps del torrente Cava
162	Scordia	Torrente Cava	Grotta del Drago
163	Scordia	Vallone del Loddiero	Cava (ialoclastiti) del Loddiero
164	Castiglione di Sicilia		Gurna Schiccio Cataratta
165	Valverde		Timpa di Valverde
166	Vari comuni	Crateri Sommitali	Crateri Sommitali
167	Viagrande		Monte Serra
168	Vizzini	C.da Rubata	Calcari con selce di Fiume Vizzini
169	Licodia Eubea	SS 194	Cave con calcari con Selce
170	Vizzini	Concerie di Vizzini	Vulcaniti delle Concerie
171	Licodia Eubea	Lago Dirillo	Gole del Lago Dirillo
172	Zafferana Etnea	Contrada Casa del Vescovo	Grotta dei Tre Livelli
173	Zafferana Etnea	Contrada Casa del Vescovo	Grotta KTM
174	Zafferana Etnea	Piano del Vescovo	Grotta di Cassone
175	Zafferana Etnea	Valle del Leone	Grotta Marasca
176	Zafferana Etnea	Canalone della Montagnol	Grotta Cutrona
177	Zafferana Etnea	Salto della Giumenta	Grotta del Salto della Giumenta
178	Nicolosi	Rifugio Sapienza	Lave del Rifugio Sapienza
179	Zafferana Etnea		Serra Giannicola Grande
180	Zafferana Etnea		Serra Cuvigghiuni
181	Zafferana Etnea		Serra Vavalaci
182	Zafferana Etnea		Serra Pirciata
183	Zafferana Etnea		Serra d'Acqua
184	Zafferana Etnea	Valle del Bove	Valle del Tripodo
185	Zafferana Etnea		Serra del Salifizio
186	Nicolosi		Mompilieri
187	San Gregorio di Catania	Guardiola Cantarella	Grotte dell'Immacolatella II
188	San Gregorio di Catania	Guardiola Cantarella	Grotte dell'Immacolatella III
189	San Gregorio di Catania	Guardiola Cantarella	Grotte dell'Immacolatella IV

N. scheda	Comune	Località	Nome geosito
190	Mineo	Monte Catalfaro	Dicchi di Monte Catalfaro
191	Castiglione di Sicilia	Volta Pafumi	Gurna Arancia
192	Catania	Primosole	Alto stratigrafico di Primosole
193	Paterno'	Costantina	Rocche di Costantina
194	Belpasso	Monte Castellazzo	Grotta Corsaro
195	Belpasso	Monte Castellazzo	Grotta Corsaro Superiore
196	Maletto	Sciarella del Cernaro	Grotta del Cernaro
197	Castiglione di Sicilia		Grotta Marca
198	Castiglione di Sicilia	Volta Pafumi	Gurna Quattareddu
199	Castiglione di Sicilia	Volta Pafumi	Gurna li 'Muni
200	Castiglione di Sicilia	Mulino S. Caterina	Gurna Schifazzi
201	Caltagirone	Masseria il Salto	Travertino (e tripoli) del mulino
202	Caltagirone	Masseria il Salto	Sorgente del mulino
203	Castel di Iudica	Monte Vassallo	Cava Vassallo
204	Aci Castello	Aci Castello	Terrazzo di abrasione di Acicastello
205	Linguaglossa		Faglia della Pernicana
206	Aci Castello	Acitrezza	Faraglioni di Acitrezza
207	Castiglione di Sicilia	Mitogio	Gole di Mitogio
208	Castiglione di Sicilia	Mulino S. Caterina	Gurna di 'Magnu
209	Castiglione di Sicilia	Contrada Sciambro	Piccole gole di Castiglione
210	Calatabiano	Calatabiano	Rocca del Castello di Calatabiano
211	Acireale	S. Maria la Scala	Spiaggia nera di S. Maria la Scala
212	Acireale	Stazzo	Spiaggia nera di S. Giovanni
213	Acireale	Pozzillo	Spiaggia nera di Pozzillo
214	Castiglione di Sicilia	Monte Miramare	Frana di Miramare
215	San Gregorio di Catania	Guardiola Cantarella	Cresta di pressione riserva Micio Tempio
216	Piedimonte Etneo	Pizzi Deneri	Pizzi Deneri
217	Catania	Borgo Franchetto	Monte Dragonia

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	1
Ente Schedatore:	86 SBGA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Aci Castello
Località:	Aci Castello
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	1

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Basalti colonnari e pillow lava della stazione di Acicastello
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	512576,817
Coordinata N.:	4157068,047
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV SE-CATANIA
Sezione CTR:	634020
Quota:	100

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Didattico
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Lave subalcaline di base
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pleistocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Basalti colonnari e pillow lava
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Autunno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142 (ex Legge Galasso 431/85)
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 Cristofolini R., Corsaro R.A & Estero R. (2001) – Gli studi iniziali del vulcanismo etneo nella zona di Acicastello-Acitrezza. Boll. Accad. Gioienna Sci. Nat. Catania. 360, 31-47 Lentini F. (1982) – The geology of the Mt. Etna basement. Mem. Soc. Geol. It., 23, 7-25.

Compilatori

Data scheda:	08/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Basalti colonnari e pillow lava della stazione di Acicastello

Si tratta di una parete ben visibile dalla strada provinciale SP 52 di Aci Castello. Si distinguono chiaramente i pillows, le ialoclastiti e i basalti colonnari con una caratteristica forma a ventaglio, ascrivibili alle prime manifestazioni eruttive (prima fase pre-etnea) del vulcano risalenti a 500.000 anni fa.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	2
Ente Schedatore:	86 SBGA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Aci Castello
Località:	Aci Castello
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	15

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Rocca del Castello
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	513244,562
Coordinata N.:	4156559,289
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV SE-CATANIA
Sezione CTR:	634020
Quota:	8

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Storico, didattico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Lave subalcaline di base
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pleistocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Geomorfotipo
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	Vincolo paesaggistico DM 23.6.56-DPRS 125/9.1.6
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 Cristofolini R., Corsaro R.A & Estero R. (2001) – Gli studi iniziali del vulcanismo etneo nella zona di Acicastello-Acitrezza. Boll. Accad. Gioienna Sci. Nat. Catania. 360, 31-47 Lentini F. (1982) – The geology of the Mt. Etna basement. Mem. Soc. Geol. It., 23, 7-25.

Compilatori

Data scheda:	08/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Rocca del castello di Acicastello

L'origine della rocca, sede del castello normanno di Acicastello, è da attribuire all'inizio della attività eruttiva avvenuta a circa 500.000 anni dal presente durante il Pleistocene medio, quando l'area dove sorge l'Etna attuale era occupata da un vasto golfo in cui si verificavano delle eruzioni sottomarine.

La rocca del castello, che si innalza per circa 20 m da una ampia spianata di abrasione marina ampia una decina di metri, rappresenta uno degli affioramenti più noti di colate a pillow e ialoclastiti; queste ultime si trovano immerse in una sorta di amalgama giallastra e sono formate da frammenti di lave a cuscino, bombe vulcaniche e altri frammenti rocciosi basaltici.



Pillow lava

Pillow lava



Rocca del Castello



Rocca del Castello con i faraglioni di Acitrezza sullo sfondo

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	3
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Acireale
Località:	S. Caterina
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	15

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Timpe di Acireale
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	515318,138
Coordinata N.:	4160863,925
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV NE-ACIREALE
Sezione CTR:	625150
Quota:	30

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stutturale
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Escursionistico
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Imponente scarpata di faglia di una struttura tettonica attiva, ampiamente riconosciuta e studiata in abito scientifico

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Lave
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Costa
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	7000
Spessore:	100

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Molto facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	SIC ITA070004; RNO A,B
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142; DL 42/2004 art. 10 (ex L. 108
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 Lentini F. (1982) – The geology of the Mt. Etna basement. Mem. Soc. Geol. It., 23, 7-25 Monaco, C., Tapponier, P., Tortorici, L., Gillot, P.Y., 1997. Late Quaternary slip rates on the Acireale-Piedimonte normal faults and tectonic origin of Mt Etna (Sicily). Earth Planet. Sci. Lett. 147, 125–139. Monaco, C., Tortorici, L., 2000. Active faulting in the Calabrian Arc and eastern Sicily. J. Geodynamics 29, 407–424

Compilatori

Data scheda:	18/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Timpe di Acireale

Si tratta di un geosito di oltre 5 km di lunghezza, costituito essenzialmente da un'imponente scarpata di faglia (cumulativa) ampiamente riconosciuta e studiata in abito scientifico. Il sistema di faglie distensive (normali) che ha prodotto questa scarpata, per almeno gli ultimi 180 ka), è gran parte posta a poche centinaia di metri dalla costa ed entra a terra nel settore più settentrionale. La scarpata ha una dislocazione verticale variabile da poche decine di metri (verso sud, zona Acitrezza, Capomulini) fino ad oltre 120 (verso nord, Acireale nord). Questa geometria basculata indica che la mobilitazione del sistema di faglie non è uniforme, ossia che il settore settentrionale è caratterizzato da un segmento di faglia più attivo. Il sistema strutturale è sismogenetico.

Lungo la scarpata affiorano diversi tipi di lave che testimoniano l'evoluzione vulcanica dell'edificio etneo.

L'intero geosito descritto è di notevole importanza sia dal punto di vista scientifico che paesaggistico. L'interesse deve considerarsi di tipo multidisciplinare, in particolare il paesaggio è il prodotto di un didattico sistema strutturale (geologia strutturale) che ha marcato una tipica morfologia terrazzata segmentata da scarpate.

I punti con viste più rappresentativi dall'alto sono nell'abitato di S. Caterina, belvedere di Acireale e lungo le aree di sosta della strada statale a nord di Acireale, mentre dal basso si consiglia l'abitato di Santa Maria la Scala e Santa Tecla.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	4
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Acireale
Località:	Santa Maria la Scala
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	15

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Grotta delle Colombe
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	515467,465
Coordinata N.:	4163817,28
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV NE-ACIREALE
Sezione CTR:	625150
Quota:	5

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pleistocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Basalti colonnari
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	RNO Timpa
Altri vincoli territoriali:	DPRS 548 del 11.4.1968 - GURS n.26 del 1.6.1968
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23

Compilatori

Data scheda:	07/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

La Grotta delle Colombe, detta pure Grotta delle Palombe

La Grotta delle Colombe si trova a Santa Maria La Scala (frazione di Acireale in provincia di Catania) a poca distanza dallo scalo grande. Intorno a questa grotta di origine basaltica, corrosa nel tempo dal mare, vi sono due leggende.

Una di esse si ricollega al mito di Aci e Galatea: la grotta serviva di rifugio ai due amanti.

L'altra racconta la storia di una ninfa, Ionia, che aveva cura dei colombi che ogni inverno si rifugiavano in questa grotta. Purtroppo altre ninfe invidiose ne ostruirono l'entrata facendo morire i colombi e suscitando, così, la disperazione della ninfa che con un grido fece crollare la grotta rimanendo seppellita insieme ai suoi amici.



Fonte: http://www.insicilia.it/miti_leggende_tradizioni_sicilia.htm



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	5
Ente Schedatore:	86 SBGA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Acireale
Località:	Castello del Greco
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	15

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Castello del Greco
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	516328,169
Coordinata N.:	4166119,403
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV NE-ACIREALE
Sezione CTR:	625150
Quota:	25

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Escursionistico
Giudizio soggettivo:	Si
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Costa
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	Si
Punto visibile da lontano:	Si

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DPRS 548 del 11.4.1968 - GURS n.26 del 1.6.1968
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	07/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Costa Rocciosa del Castello del Greco

La costa rocciosa posta a nord-est di Acireale rappresenta un segmento del versante orientale dell'edificio vulcanico etneo tra i più attraenti. Si tratta di una falesia viva in continua mutazione per l'azione erosiva del moto ondoso. Un segmento di questa costa è caratterizzato dalla presenza del Castello del Greco, ovvero una vecchia torretta di avvistamento.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	6
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Acireale
Località:	Praiola
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	15

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Falesia Praiola
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	517572,56
Coordinata N.:	4169394,641
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III SE-GIARRE
Sezione CTR:	625110
Quota:	5

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Deposito alluvionale di origine vulcanica
Unità cronostratigrafica: Chiancone
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Geomorfotipo
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	500
Spessore:	15

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Coltivato

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142; DA 7294 3.11.1993
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Erosione

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Lentini F. (1982) – The geology of the Mt. Etna basement. Mem. Soc. Geol. It., 23, 7-25.

Compilatori

Data scheda:	18/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Falesia di Praiola

L'area costiera di Praiola (a nord di Acireale) costituisce un bell'esempio di falesia quiescente, con un dislivello di oltre 15 m che evolve verso il basso a spiaggia. L'area è caratterizzata da affioramenti di alluvionali di origine vulcanica (Chiancone).

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	7
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Giarre
Località:	S. Leonardello
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	12

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Timpa di S. Leonardello
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	515317,723
Coordinata N.:	4171121,855
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III SE-GIARRE
Sezione CTR:	625110
Quota:	130

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stutturale
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Escursionistico
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Scarpate di faglia di un sistema tettonico distensivo di tipo Graben

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Lave
Unità cronostratigrafica: Lave del Mongibello
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Strutture tettoniche
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	2000
Spessore:	50

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Erosione

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Lentini F. (1982) – The geology of the Mt. Etna basement. Mem. Soc. Geol. It., 23, 7-25. Monaco C. & Tortorici L. (2000) - Active faulting in the Calabrian arc and eastern Sicily. J. Geodynamics, 29, 3-5, 407-424.

Compilatori

Data scheda:	18/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Timpa di S. Leonardello

Attorno all'abitato di (Giarre) è ben visibile un paesaggio oblitterato da un importante sistema di faglie normali ad orientazione NNW-SSE. Lungo il lato occidentale è presente un'importante scarpata di faglia con rigetto cumulativo superiore ai 10-15 m, che ribassa il rilievo in direzione est. Verso est, a poche centinaia di metri è presente un'ulteriore scarpata di faglia che ribassa il rilievo, invece, verso ovest, nell'insieme il paesaggio è caratterizzato da una geometria a graben. Attualmente le strutture tettoniche sono attive, come testimoniato dai dissesti sul terreno e sulle apere antropiche.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	8
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Aci Castello
Località:	Acitrezza
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	15

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Basalti colonnari del porto di Acitrezza
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	514399,867
Coordinata N.:	4157566,206
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV SE-CATANIA
Sezione CTR:	634020
Quota:	8

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Didattico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Basalti colonnari
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	Vincolo paesaggistico DM 23.6.56-DPRS 125/9.1.6
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Necessaria
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Cristofolini R., Corsaro R.A & Estero R. (2001) – Gli studi iniziali del vulcanismo etneo nella zona di Acicastello-Acitrezza. Boll. Accad. Gioienna Sci. Nat. Catania. 360, 31-47 Lentini F. (1982) – The geology of the Mt. Etna basament. Mem. Soc. Geol. It., 23, 7-25.

Compilatori

Data scheda:	08/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Basalti colonnari del Porto di Acitrezza

I basalti colonnari sono maestose formazioni basaltiche la cui presenza evidenzia nel territorio un'attività eruttiva submarina o la presenza di antichi vulcani ormai spenti. La struttura prismatica che li rende così spettacolari è causata dalla contrazione termica che il magma subisce durante le fasi di raffreddamento.

Essi si presentano come colonne a sezione pentagonale o esagonale e possono assumere diverse disposizioni. Nel porto di Acitrezza sono disposti verticalmente ma sono visibili solo le testate delle colonne che sono rimaste sommerse.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	9
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Aci Castello
Località:	Acitrezza
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	15

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Basalti colonnari Piazza Bambini del mondo
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	514267,378
Coordinata N.:	4157163,439
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV SE-CATANIA
Sezione CTR:	634020
Quota:	8

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Didattico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Basalti colonnari
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Asfaltato

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	Vincolo paesaggistico DM 23.6.56-DPRS 125/9.1.6
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Cristofolini R., Corsaro R.A & Estero R. (2001) – Gli studi iniziali del vulcanismo etneo nella zona di Acicastello-Acitrezza. Boll. Accad. Gioienna Sci. Nat. Catania. 360, 31-47 Lentini F. (1982) – The geology of the Mt. Etna basament. Mem. Soc. Geol. It., 23, 7-25.

Compilatori

Data scheda:	08/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Basalti colonnari di Piazza Bambini del Mondo

I basalti colonnari sono maestose formazioni basaltiche la cui presenza evidenzia nel territorio un'attività eruttiva submarina o la presenza di antichi vulcani ormai spenti. La struttura prismatica che li rende così spettacolari è causata dalla contrazione termica che il magma subisce durante le fasi di raffreddamento.

Essi si presentano come colonne a sezione pentagonale o esagonale e possono assumere diverse disposizioni. Nel porto di Acitrezza sono disposti verticalmente ma sono visibili solo le testate delle colonne che sono rimaste sommerse.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	10
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Aci Castello
Località:	Acitrezza
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	15

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Pillow di Padre Pio
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	514440,733
Coordinata N.:	4157763,089
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV SE-CATANIA
Sezione CTR:	634020
Quota:	8

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Didattico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Lave subalcaline di base
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Lave subalcaline di base

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Pillow lava
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Asfaltato

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Riserva marina dei Ciclopi, zona B - SIC ITA070028 (
Altri vincoli territoriali:	Vincolo paesaggistico DM 23.6.56-DPRS 125/9.1.6
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Cristofolini R., Corsaro R.A & Estero R. (2001) – Gli studi iniziali del vulcanismo etneo nella zona di Acicastello-Acitrezza. Boll. Accad. Gioienna Sci. Nat. Catania. 360, 31-47 Lentini F. (1982) – The geology of the Mt. Etna basement. Mem. Soc. Geol. It., 23, 7-25.

Compilatori

Data scheda:	08/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Pillow Lava di Padre Pio

Pillow lava ben visibili nella piazzetta sul Lungomare di Galatea ad Acitrezza (fraz. Aci Castello) ascrivibili alle prime manifestazioni eruttive (prima fase pre-etnea) del vulcano risalenti a 500.000 anni fa.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	11
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Adrano
Località:	Garroffo
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	13

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Calanchi di Adrano
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	485062,127
Coordinata N.:	4166648,912
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	269 I NE-ADRANO
Sezione CTR:	624140
Quota:	350

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Argille marnose
Unità cronostratigrafica: Form. Terranova
Età substrale:

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Geomorfotipo
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	500
Spessore:	40

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	SIC ITA070011 Poggio S. Maria
Altri vincoli territoriali:	no
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Elevato naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Erosione

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	Carbone S., Catalano S., Grasso M., Lentini F. & Monaco C. (1990) Carta geologica della Sicilia centro-orientale, scala 1:50.000, Ed. S.EL.CA., Firenze Chester D.K. & Duncan A.M. (1979) – Interrelationship between volcanic and alluvial sequences in the evolution of the Simeto River Valley, Mt. Etna, Sicily. Catena, 6, 293-315. Ogniben L. (1960) – Nota illustrativa dello schema geologico della Sicilia orientale. Riv. Min. Sic., 64-65, 183-212.

Compilatori

Data scheda:	18/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Calanchi di Adrano

Lungo il basso versante dell'abitato di Adrano è presente un paesaggio caratterizzato dall'affioramento di litotipi argilloso-marnosi erosi da tipiche morfologie a calanco. Questa morfologia è causata dall'erosione delle acque di dilavamento in paesaggi dove l'assenza di una copertura vegetale protettiva e stabilizzante (talvolta asportata per motivi naturali o antropici) mette a nudo i terreni erodibili sottostanti che vengono quindi incisi profondamente dalle acque di ruscellamento superficiale, producendo incisioni separate da costoni a forma di lama di coltello, facilmente disgregabili.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	12
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Adrano
Località:	Contrada Diamante
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	8

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta del Santo
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	489180,464
Coordinata N.:	4173742,348
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	261 II SE-MONTE MINARDO
Sezione CTR:	624070
Quota:	1043

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Storico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	Escursionistico
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Eruzione preistorica

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	924
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Semestre estivo
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona B
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142 (ex Legge Galasso 431/85)
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	10/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta del Santo

E' senz'altro la grotta di scorrimento lavico più complessa. La cavità, che si apre in lave preistoriche, è infatti composta da almeno una dozzina di anguste gallerie parzialmente sovrapposte che da una zona centrale, il salone d'ingresso, si diramano in varie direzioni secondo una direttrice NE-SW con pendenze diverse. Si tratta quindi di un vero e proprio labirinto dallo sviluppo complessivo di circa 900 m assai difficile da descrivere nei dettagli, iniziando con un grande salone di 20 metri per 8 dal quale si dipartono cunicoli di forma diversa: alcuni di forma cilindrica regolare, il cui diametro non supera il metro; altri di forma ovale, la cui altezza non supera gli 80 centimetri; altri ancora assumono forme e caratteristiche varie dovute alle particolari condizioni come il flusso della lava e la pendenza del terreno che si vennero a creare nel momento in cui l'eruzione diede vita alla grotta. L'intera cavità è interessata da un discreto stillicidio che deposita sulla volta e sulle pareti una patina biancastra di concrezionamento, mentre dal tetto pendono piccoli brandelli di lava, i denti di cane. La grotta è abitata da una colonia di pipistrelli e in essa sono stati ritrovati frammenti ceramici preistorici in corso di studio.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	13
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Adrano
Località:	Monte Intraleo
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	8

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta di Monte Intraleo
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	492208,14
Coordinata N.:	4174941,957
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	261 II SE-MONTE MINARDO
Sezione CTR:	624070
Quota:	1370

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Escursionistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1595

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	300
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona B
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142 (ex Legge Galasso 431/85)
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia: www.caicatania.it/speleo

Compilatori

Data scheda:	10/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta di Monte Intraleo

La grotta consta di un insieme di gallerie di scorrimento di varie dimensioni situate a livelli diversi e variamente orientate. La galleria di nordest è lunga circa 40 m; la sua imboccatura è stata murata ricavando nel muro una porta e una finestra. Sulla parete nordovest dello sprofondamento vi è una nicchia a pianta semi circolare profonda 5 m. Nella parete sud si aprono tre cavità sovrapposte. La superiore è lunga 13 m. Quella inferiore è lunga circa 30 m; vi si accede scendendo un pendio di grossi massi, e ci si trova in un ambiente alto diversi metri dove si possono osservare due grossi rotoli di lava, fra i maggiori a noi noti, e numerose grosse lamine sporgenti dalle pareti. Maggiore sviluppo presenta la cavità intermedia che inizia con una galleria lunga circa 30 m, alta oltre 2 m, dal pavimento pianeggiante sul quale giacciono due rotoli di sezione minore rispetto a quelli del piano inferiore, ma notevolmente più lunghi. Più avanti questa galleria si divide in tre rami situati a quote diverse. Il ramo orientale, a quota più bassa, è molto breve e con accentuata pendenza, il ramo centrale è lungo 50 m e il suo soffitto è basso, per cui occorre in qualche punto chinarsi, esso presenta tuttavia cupole ove si può sostare in piedi; il pavimento è qui pianeggiante e costituito da scorie in parte saldate ed in parte mobili. Il ramo di levante, cui si accede risalendo un gradino di mezzo metro, ha la stessa configurazione del precedente, a metà di esso un masso cuneiforme staccatosi dal soffitto ingombra il passaggio. Alla estremità delle gallerie soffitto e pavimento finiscono per congiungersi. In questa grotta sono stati segnalati numerosi pipistrelli che alla luce delle ultime osservazioni sono notevolmente diminuiti. Fin dai tempi più remoti questa grotta ha dato asilo alle greggi ed ai pastori che hanno ricavato nel tratto a monte, mediante il muro a secco sopra menzionato, un vano abitabile asciutto ed esposto a sud. Lo stillicidio presente tutto l'anno nelle gallerie a sud forniva l'acqua potabile.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	14
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Adrano
Località:	Salto del Pecoraro
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	13

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Forre laviche e basalti colonnari del Ponte dei Saraceni
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	482381,221
Coordinata N.:	4172913,469
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	261 II SO-GROTTA FUMATA
Sezione CTR:	624060
Quota:	360

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Archeologico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico, Idrogeologico
Altro interesse scientifico secondario:	Escursionistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Basalti colonnari e forre
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	SIC ITA070026 Forre laviche del F. Simeto
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142 (ex Legge Galasso 431/85)
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	Pietro Scalisi, Il territorio (Adrano), Adrano, Cinquantacinque, 2000. Gruppo di azione locale "Etna" A.T.S., Piano di Sviluppo Locale Itaca

Compilatori

Data scheda:	11/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Forre laviche e basalti colonnari del Ponte dei Saraceni

Il Ponte dei Saraceni, in territorio di Adrano, è un ponte in pietra risalente al IX secolo sul fiume Simeto.

Dall'anno 2000 il sito in cui sorge il Ponte dei Saraceni è all'interno del S.I.C. denominato "Forre laviche del Simeto". In corrispondenza del ponte si osservano le forre laviche ed i prismi basaltici originatisi dalle prime effusioni basaltiche subaeree dell'Etna (tra 200.000 e 100.000 anni addietro), attribuite ai Centri Alcalini Antichi, che hanno sbarrato e deviato a più riprese lo stesso alveo fluviale.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	15
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Adrano
Località:	Sciarrone del Duca Miramilione
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	13

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Gole Sciarone del Duca
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	482254,007
Coordinata N.:	4171993,84
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	261 II SO-GROTTA FUMATA
Sezione CTR:	624100
Quota:	360

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico primario:	Archeologico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Idrogeologico
Altro interesse scientifico secondario:	Escursionistico
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Forre
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	SIC ITA070026 Forre laviche del F. Simeto
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142 (ex Legge Galasso 431/85)
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	Pietro Scalisi, Il territorio (Adrano), Adrano, Cinquantacinque, 2000. Gruppo di azione locale "Etna" A.T.S., Piano di Sviluppo Locale Itaca

Compilatori

Data scheda:	11/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Gole Sciarone del Duca

Il tratto del Simeto tra il Ponte dei Saraceni e la masseria Sciarone del Duca scorre tra due stretti e ripidi costoni lavici incisi dalle acque del fiume formando delle gole.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	16
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Adrano
Località:	Fiume Simeto
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	13

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Valle delle Muse
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	481967,252
Coordinata N.:	4170232,676
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	261 II SO-GROTTA FUMATA
Sezione CTR:	624100
Quota:	290

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico primario:	Archeologico
Grado interesse scientifico primario:	Nazionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Idrogeologico
Altro interesse scientifico secondario:	Escursionistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Gurne
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	SIC ITA070026 Forre laviche del F. Simeto
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	Pietro Scalisi, Il territorio (Adrano), Adrano, Cinquantacinque, 2000 http://spazioinwind.libero.it/adrano1/pagina12.htm

Compilatori

Data scheda:	11/11/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Valle delle Muse

In contrada Carrubba troviamo la mitica "Valle delle Muse", ancora oggi di notevole interesse naturalistico e di particolare fascino ambientale, malgrado certe modifiche apportate dalla furia delle acque e, soprattutto, certi recenti interventi operati dall'uomo.

La valle ha la forma di un ovale allungato in cui il fiume entra da nord come un immissario stretto da una gola basaltica.

All'imboccatura di questa gola un enorme masso in arenaria, descritto nel passato come "l'Altare delle Muse", divide il fiume in due bracci.

La piccola valle, per forma e morfologia, si presenta come una sorta di anfiteatro caratterizzato, specie sul lato sinistro, da una particolare complessità di tavolati lavici sovrapposti a gradoni alla cui base scaturiscono numerose sorgenti un tempo di "acque fresche e pure fra queste, per la perenne considerevole portata vanno citate; la sorgente detta di "Pignataro", che sgorga quasi a livello del fiume, e più in alto e arretrata la sorgente detta "delle Favare".

Una scritta in greco di età bizantina, incisa rozzamente sulla roccia che sovrasta quest'ultima sorgente, ci trasmette un sereno messaggio che Giacomo Manganaro in "Le parole del passato" traduce come segue: "Celadiano, Feseino, Paolino, Lalo. Rufo, Eusebio qui si allietarono".

Come attestano una calcografia del tardo Settecento (quella celebre pubblicata nel 1781 dall'abate de Saint-Non) e alcune foto della fine dell'Ottocento e del primo Novecento, a monte del cosiddetto "Altare delle Muse", esisteva una cascata oggi scomparsa a causa, pare, di un collasso naturale del piano roccioso.

Dovunque, nella piccola valle e negli spuntoni di roccia circostanti, cresce una vegetazione spontanea varia e rigogliosa: pioppi, olivastri. euforbie, terebinti, fichidindia ecc.

Vi si accede a piedi attraverso uno stretto viottolo che dall'orlo della rupe scende rapido coprendo un dislivello di circa trenta metri.

Qualche purista della ricerca storica, votato allo scientismo e incapace di andare oltre il documento scritto, potrebbe sogghignare con perfida ironia verso chi, sulla base di ipotesi magari ancora non dimostrabili scientificamente, ma suffragate da diversi indizi si azzarda ad avanzare l'ipotesi che il sito denominato "Valle delle Muse" possa essere stato sede di antichi riti sacri.

Fonte: Pietro Scalisi, Il territorio (Adrano), Adrano, Cinquantacinque, 2000, <http://spazioinwind.libero.it/adrano1/pagina12.htm>

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	17
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Adrano
Località:	Fiume Simeto
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	13

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Altare delle Muse
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	482615,437
Coordinata N.:	4171463,437
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	261 II SO-GROTTA FUMATA
Sezione CTR:	624100
Quota:	290

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico primario:	Archeologico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Idrogeologico, stratigrafico
Altro interesse scientifico secondario:	Escursionistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Arenarie
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento stratigrafico
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	SIC ITA070026 Forre laviche del F. Simeto
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	Pietro Scalisi, Il territorio (Adrano), Adrano, Cinquantacinque, 2000 http://spazioinwind.libero.it/adrano1/pagina12.htm

Compilatori

Data scheda:	11/11/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Altare delle Muse

In contrada Carrubba troviamo la mitica "Valle delle Muse", ancora oggi di notevole interesse naturalistico e di particolare fascino ambientale, malgrado certe modifiche apportate dalla furia delle acque e, soprattutto, certi recenti interventi operati dall'uomo.

La valle ha la forma di un ovale allungato in cui il fiume entra da nord come un immissario stretto da una gola basaltica.

All'imboccatura di questa gola un enorme masso in arenaria, descritto nel passato come "l'Altare delle Muse", divide il fiume in due bracci.

La piccola valle, per forma e morfologia, si presenta come una sorta di anfiteatro caratterizzato, specie sul lato sinistro, da una particolare complessità di tavolati lavici sovrapposti a gradoni alla cui base scaturiscono numerose sorgenti un tempo di "acque fresche e pure fra queste, per la perenne considerevole portata vanno citate; la sorgente detta di "Pignataro", che sgorga quasi a livello del fiume, e più in alto e arretrata la sorgente detta "delle Favare".

Una scritta in greco di età bizantina, incisa rozzamente sulla roccia che sovrasta quest'ultima sorgente, ci trasmette un sereno messaggio che Giacomo Manganaro in "Le parole del passato" traduce come segue: "Celadiano, Feseino, Paolino, Lalo. Rufo, Eusebio qui si allietarono".

Come attestano una calcografia del tardo Settecento (quella celebre pubblicata nel 1781 dall'abate de Saint-Non) e alcune foto della fine dell'Ottocento e del primo Novecento, a monte del cosiddetto "Altare delle Muse", esisteva una cascata oggi scomparsa a causa, pare, di un collasso naturale del piano roccioso.

Dovunque, nella piccola valle e negli spuntoni di roccia circostanti, cresce una vegetazione spontanea varia e rigogliosa: pioppi, olivastri, euforbie, terebinti, fichidindia ecc.

Vi si accede a piedi attraverso uno stretto viottolo che dall'orlo della rupe scende rapido coprendo un dislivello di circa trenta metri.

Qualche purista della ricerca storica, votato allo scientismo e incapace di andare oltre il documento scritto, potrebbe sogghignare con perfida ironia verso chi, sulla base di ipotesi magari ancora non dimostrabili scientificamente, ma suffragate da diversi indizi si azzarda ad avanzare l'ipotesi che il sito denominato "Valle delle Muse" possa essere stato sede di antichi riti sacri.

Fonte: Pietro Scalisi, Il territorio (Adrano), Adrano, Cinquantacinque, 2000, <http://spazioinwind.libero.it/adrano1/pagina12.htm>

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	18
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Adrano
Località:	Fiume Simeto
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	13

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Cascate di Santa Domenica
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	482493,437
Coordinata N.:	4171069,437
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	261 II SO-GROTTA FUMATA
Sezione CTR:	624100
Quota:	280

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Idrogeologico
Altro interesse scientifico primario:	Archeologico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Paesaggistico, naturalistico, escursionistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Cascade
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	SIC ITA070026 Forre laviche del F. Simeto
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982)

Compilatori

Data scheda:	11/11/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Cascate di Santa Domenica

Questo tratto del Simeto è delimitato da due ripidi costoni lavici incisi dalle acque del fiume che prosegue verso valle con delle cascate. Alla base delle pareti di basalto che sovrastano il corso d'acqua si osservano fenomeni di risorgiva.

Nella spianata di Santa Domenica si possono scorgere i ruderi dell'antica omonima chiesa.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	19
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Adrano
Località:	Fiume Simeto
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	13

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Quadara di Manganelli o Principessa
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	482453,139
Coordinata N.:	4171774,88
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	261 II SO-GROTTA FUMATA
Sezione CTR:	624100
Quota:	300

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Idrogeologico
Altro interesse scientifico primario:	Archeologico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Paesaggistico, naturalistico, escursionistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Gurne
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	SIC ITA070026 Forre laviche del F. Simeto
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982)

Compilatori

Data scheda:	11/11/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Quarara Manganelli

Lungo il suo percorso il fiume Simeto crea innumerevoli strani meandri, cascatelle e piccoli laghetti naturali. Il più consistente e suggestivo di questi laghetti è la cosiddetta "Quarara di Manganelli" (Manganelli, dal nome della contrada e "Quarara" che nel dialetto siciliano indica una enorme pentola a forma emisferica).

Fonte: Pietro Scalisi, Il territorio (Adrano), Adrano, Cinquantacinque, 2000, <http://spazioinwind.libero.it/adrano1/pagina12.htm>

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	20
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Adrano
Località:	Fiume Simeto
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	13

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Cascata di Puliceddu
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	482301,437
Coordinata N.:	4172688,437
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	261 II SO-GROTTA FUMATA
Sezione CTR:	624060
Quota:	380

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Idrogeologico
Altro interesse scientifico primario:	Archeologico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Paesaggistico, naturalistico, escursionistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Cascade
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	SIC ITA070026 Forre laviche del F. Simeto
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982)

Compilatori

Data scheda:	11/11/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Cascate di Puliceddu

Oltre il ponte dei Saraceni il fiume Simeto precipita da una cascata alta ventidue metri circa, detta "Puliceddu", prodotta dallo scalzamento progressivo della lava che continua lentamente a crollare.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	21
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Adrano
Località:	Fiume Simeto
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	13

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Sorgente Santa Domenica
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	482439,695
Coordinata N.:	4170758,266
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	261 II SO-GROTTA FUMATA
Sezione CTR:	624100
Quota:	260

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Idrogeologico
Altro interesse scientifico primario:	Archeologico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Vulcanologico, geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Paesaggistico, naturalistico, escursionistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Sorgenti
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	SIC ITA070026 Forre laviche del F. Simeto
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale
Descrizione del rischio di degrado:	Imbrigliamento del corso d'acqua

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982)

Compilatori

Data scheda:	11/11/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Sorgenti di Santa Domenica

Questo tratto del Simeto è delimitato da due ripidi costoni lavici incisi dalle acque del fiume. Alla base delle pareti di basalto che sovrastano il corso d'acqua si osservano fenomeni di risorgiva.

Nella spianata di Santa Domenica si possono scorgere i ruderi dell'antica omonima chiesa.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	22
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Adrano
Località:	Ponte Maccarone
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	13

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Affioramenti lavici Ponte Maccarone
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	481919,707
Coordinata N.:	4167911,586
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	269 I NO-CENTURIPPE
Sezione CTR:	624100
Quota:	220

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Culturale
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Esemplificativo
Interesse scientifico secondario:	Stratigrafico
Altro interesse scientifico secondario:	Didattico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Lave
Unità cronostratigrafica: Lave dell'ellittico
Età substrale: Miocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Basalti colonnari
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	200
Spessore:	25

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	SIC ITA070011 Poggio S. Maria
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982)

Compilatori

Data scheda:	20/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Affioramenti lavici P.te Maccarone

Lungo la media valle del Fiume Simeto, in prossimità del Ponte Maccarrone, sono ben osservabili gli effetti combinati delle espansioni laviche etnee e l'erosione e deposizione del fiume. È ben visibile sia in destra che in sinistra orografica una sequenza stratigrafica costituita, dal basso verso l'alto, depositi alluvionali pre-lavici poggianti su un sub-strato maghrebide, passanti a coperture laviche abrase dall'azione dell'acqua e depositi continentali successivi alla messa in posto delle Lave.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	23
Ente Schedatore:	86 SBGA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Adrano
Località:	Barcavecchia
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	13

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Affioramenti litologici Barcavecchia (Adrano)
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	484403,889
Coordinata N.:	4165799,966
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	269 I NO-CENTURPE
Sezione CTR:	624140
Quota:	180

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stratigrafica
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Flysch Numidico e lave
Unità cronostratigrafica: Unità Sicilide
Età substrale: Miocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento stratigrafico
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	400
Spessore:	20

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Erosione

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Chester D.K. & Duncan A.M. (1982) – The interaction of volcanic activity in Quaternary times upon the evolution of the Alcantara and Simeto rivers, Mt. Etna, Sicily. Catena, 9, 319-342. Ogniben L. (1960) – Nota illustrativa dello schema geologico della Sicilia orientale. Riv. Min. Sic., 64-65, 183-212.

Compilatori

Data scheda:	20/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Affioramenti litologici Barcavecchia (Adrano)

Lungo la media valle del Fiume Simeto, in C.da Barcavecchia (Adrano) è possibile osservare in sezione affiorante la classica sequenza stratigrafica del versante sud-occidentale del bacino etneo. Nel particolare, è chiaramente riconoscibile un orizzonte basale costituito da argille marnose della Formazione Terravecchia, passante verso l'alto con un contatto di ricoprimento tettonico, a livelli prettamente quarzarenitici del Flysch Numidico e il tutto suturato da livelli lavici a morfologia di tipo colonnare.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	24
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Randazzo
Località:	C.da Pietrerosse
Ambit_PTPR:	Ambito 12: Area delle colline dell'ennese
Paesaggio Locale:	6

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Pietrerosse
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	480817,488
Coordinata N.:	4175973,9
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	261 II SO-GROTTA FUMATA
Sezione CTR:	624060
Quota:	400

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stratigrafica
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Locale
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Calcarei panormidi
Unità cronostratigrafica: Argille Scagliose
Età substrale: Miocenica

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento stratigrafico
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	100
Spessore:	10

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Molto facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Coltivato

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	no
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	Carbone S., Catalano S., Grasso M., Lentini F. & Monaco C. (1990) Carta geologica della Sicilia centro-orientale, scala 1:50.000, Ed. S.EL.CA., Firenze Ogniben L. (1953) - "Argille scagliose" ed "Argille brecciate" in Sicilia. Boll. Serv. Geol. d'Italia 75, 281-289. Ogniben L. (1960) – Nota illustrativa dello schema geologico della Sicilia orientale. Riv. Min. Sic., 64-65, 183-212.

Compilatori

Data scheda:	22/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Pietrerosse

Lungo la media valle del Fiume Simeto, appena fuori il limite dei depositi alluvionali recenti in destra orografica, sono riconoscibili almeno due olostoliti semi-imballati all'interno di un melange tettonico costituito dalle argille scagliose. Ogni olostolite è formato da porzioni di rocce carbonatiche esotiche di colore rosso-bruno. Questo tipo di esposizione stratigrafica in affioramento è piuttosto rara.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	25
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Belpasso
Località:	San Biagio
Ambit_PTPR:	Ambito 14: Area della pianura alluvionale catanese
Paesaggio Locale:	22

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Salinella San Biagio
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	492943,583
Coordinata N.:	4155471,481
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	269 I SE-PATERNO'
Sezione CTR:	633080
Quota:	190

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Escursionistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	Didattico
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Argille marnose azzurre
Unità cronostratigrafica: Pleistocene
Età substrale: Pleistocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Fenomeni vulcanici
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo:

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142 (ex Legge Galasso 431/85) - D
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982)

Compilatori

Data scheda:	11/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Salinelle di S. Biagio

Ricadono nel territorio del Comune di Belpasso, in zona S. Biagio e vengono spesso denominate "Salinelle del Vallone Salato". Si trovano su un versante esposto a sud-ovest, costituito da argille ricoperte da grossi blocchi lavici provenienti dalle sovrastanti scarpate di Poggio Guardia.

La zona interessata dal fenomeno ha una estensione di circa 5000 m² e la sua conformazione morfologica è quella "tipo" dei Vulcani di fango, in quanto non sono stati interessati dall'azione antropica.

Il sito è costituito da un cono meridionale, alto circa 5 metri e diametro alla base di circa 50 metri, su cui si aprono delle bocche di emissione con diametro da pochi millimetri fino a 1,5 metri, e da un cono settentrionale asimmetrico e di minore sviluppo.

Le forme assunte da queste bocche di emissione, in relazione alla densità del fango emesso, sono di tre tipi: struttura positiva, negativa e una struttura mista che evolve dalla prima alla seconda.

Nel primo caso (fango molto denso) si ha una struttura "positiva" la cui forma richiama quella di un vero vulcano: la pendenza dei fianchi è tanto maggiore quanto più alta è la densità del fango emesso poiché esso fluisce lentamente.

Altro è il caso in cui si formano invece delle strutture "negative": pozze subcircolari o ellittiche depresse rispetto alla superficie. L'evoluzione di queste forme vede l'erosione delle sponde ad opera dello stesso fango emesso, poco denso, ed un ampliamento della stessa pozza.

E' stato anche osservato un fenomeno simile a tutti e due i casi precedenti: ciò si può spiegare ammettendo una diminuzione della densità del fango emesso nel tempo. Si ha dunque una struttura di tipo troncoconica al cui interno si forma successivamente una pozza.

I processi di erosione che interessano tutta la zona delle Salinelle concorrono al modellamento della superficie: in generale essi provocano un abbassamento dei rilievi e la colmatatura delle zone depresse come le pozze inattive.

Sono stati osservati dei solchi tipici da ruscellamento che si ingrandiscono sempre di più andando verso valle che spesso diventano i canali di scorrimento dei materiali fangosi provenienti dai sovrastanti vulcanetti: in questi casi si ha un parziale riempimento dei solchi.

Il versante Sud - occidentale del cono settentrionale presenta una morfologia molto suggestiva in quanto sono presenti delle forme che richiamano quelle di tipo "a calanchi". Esse sono dovute ad alcuni fattori coesistenti: alla natura prevalentemente argillosa del terreno facilmente erodibile, all'inclinazione delle pendici e alla loro erosione ad opera delle acque di ruscellamento. Sui versanti sono stati osservati dei fenomeni microscopici del tutto simili a quelli ben noti come "piramidi di terra": in pratica provocati dall'erosione, da parte delle acque meteoriche, attorno ad un singolo ciottolo roccioso il quale offre riparo soltanto al terreno sottostante con il risultato di una colonna sviluppata in altezza.



Nel mese di ottobre del 1999 è stato effettuato un rilevamento sui punti di emissione attivi: in entrambi i coni principali si registrava attività ma quello meridionale era interessato dalla maggiore emissione di fango, gas ed idrocarburi.

Alla sommità dell'edificio si trovano punti di emissione, distribuiti lungo delle direzioni preferenziali: cioè lungo delle fratture.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	26
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Biancavilla
Località:	Contrada Sommacco
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	13

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Lahars del Vallone S. Filippo
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	489642,346
Coordinata N.:	4167058,812
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	269 I NE-ADRANO
Sezione CTR:	624110
Quota:	610

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	Sedimentologico, stratigrafico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Lahars rosso bruni
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento stratigrafico
Forma:	Areale
Esposizione:	
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Terrazzato

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	Vincolo paesaggistico (DA5537 del 6.4.1998)
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982)

Compilatori

Data scheda:	11/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Lahars del vallone San Filippo

Alcuni depositi piroclastici, pur essendo conseguenza di eruzioni esplosive, non sono sedimentati da processi contemporanei all'evento eruttivo. Tra questi, vi sono le valanghe di fango, di solito chiamate con il termine indonesiano lahar, con il quale ci si riferisce sia al tipo di flusso che al deposito.

In molti casi, i lahar si verificano in coincidenza dell'eruzione o poco dopo, ma possono avvenire anche a distanza di molto tempo, favoriti dalla caduta di acque piovane.

I lahar si formano perché nel corso delle eruzioni esplosive le pendici dei vulcani si ricoprono di materiale incoerente, scorie, ceneri e pomici, facilmente rimovibili dalla pioggia, dal ghiaccio sciolto dall'eruzione o dal vapore emesso dal vulcano. I lahar derivanti da eruzioni che avvengono attraverso laghi o dal collasso di laghi craterici possono essere i più distruttivi, in quanto coinvolgono istantaneamente grandi quantità di acqua.

Come gli altri flussi densi, i lahar si incanalano nelle vallate dove formano depositi interstratificati con materiali alluvionali, con rocce piroclastiche o colate di lava originate dal medesimo vulcano.

Sono visibili lungo la SS 284



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	27
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Biancavilla
Località:	Biancavilla
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	13

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Terrazzo di Biancavilla
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	488120,132
Coordinata N.:	4165900,047
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	269 I NE-ADRANO
Sezione CTR:	624150
Quota:	460

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Altro interesse scientifico primario:	Culturale
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Esemplificativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Form. Terravecchia e Lave
Unità cronostratigrafica: Form. Terravecchia
Età substrale: Miocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Timpa
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	1000
Spessore:	20

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Coltivato

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Erosione

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982)

Compilatori

Data scheda:	22/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Terrazzo di Biancavilla

Il lato sud-occidentale dell'abitato di Biancavilla è caratterizzato da un'ampia superficie terrazzata formata da un bordo lavico poggianti sulle unità maghrebidi. L'intera forma è dovuta ai costanti fenomeni erosivi del Fiume Simeto che ha scalzato l'intero versante. Lungo il bordo è godibile un panorama dei rilievi ennesi.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	28
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Biancavilla
Località:	Bocche eruttive del 1607
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	9

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta degli Archi
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	497128,592
Coordinata N.:	4175708,965
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III SO-MONTE ETNA SUD
Sezione CTR:	624080
Quota:	2075

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	Morfologico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1607

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	284
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Semestre estivo
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona A, SIC ITA070009 Fascia altom
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	10/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta degli Archi

La grotta degli Archi trae il nome dalla sua particolare morfologia: si tratta infatti di un bel canale di scorrimento che si sviluppa per circa 270 alternando lunghi tratti a cielo aperto e tratti ricoperti da grandi archi di roccia. Tale canale costituisce una sorta di piano superiore della cavità; al di sotto di esso infatti si sviluppano due gallerie, non collegate fra loro, i cui accessi sono alle sue estremità. Lungo il canale si incontra il Primo Arco le cui pareti mostrano il sovrapporsi dei vari strati di lava che hanno progressivamente accresciuto lo spessore degli argini. Proseguendo dopo un tratto all'aperto si entra con una strettoia nel Secondo Arco; dopo qualche metro questo diviene più ampio, si allarga, e l'altezza arriva a circa 5-6 m. procedendo verso monte ci si immette all'interno dell'apparato eruttivo del 1607; la volta si abbassa fino a giungere a un ambiente molto alto (oltre una dozzina di m) dove uno scosceso e ripido pendio, il *Sabbione*, s'inerpica verso l'*Ingresso Alto*. Dalle relazioni dei primi esploratori si apprende che la grotta fu probabilmente adibita un tempo a neviera. Fino a tarda primavera la neve ostruisce gli ingressi della gallerie inferiori nel cui interno talvolta permangono depositi di neve.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	29
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geosito

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Zafferana Etnea
Località:	Sasso del Goliardo
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	9

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta del Fumo
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	501273,118
Coordinata N.:	4175684,525
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III SO-MONTE ETNA SUD
Sezione CTR:	625050
Quota:	2375

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	Mineralogico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1991-93

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	450
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Per esperti
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona A, SIC ITA070016 Valle del Bo
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DPRS 5
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale
Descrizione del rischio di degrado:	Crolli all'interno della grotta

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	24/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta del Fumo

È una cavità ancora attiva, tanto attraente quanto rischiosa, visitabile dunque solo da esperti speleologi. Le alte temperature all'interno e la presenza di gas e di vapore assai denso hanno impedito di esplorare i tratti più estremi a monte e a valle. Presenta caratteristici balconi alti poco più di un metro; le pareti e il pavimento appaiono costellati da abbondanti concrezioni saline multicolori, mentre sulla volta si addensa una nube vaporosa. A valle della voragine di ingresso la galleria si sviluppa con una particolare morfologia; il tunnel scende infatti rapidamente diventando stretto ma anche alto e molto ondulato, con le pareti finemente striate dal passaggio della lava.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	30
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Maniace
Località:	Rocca Rapiti
Ambit_PTPR:	Ambito 8: Area della Catena Settentrionale
Paesaggio Locale:	2

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Rocca Rapiti
Bacino idrografico:	Fiume Serravalle - Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	477343,267
Coordinata N.:	4189090,886
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	261 I SO-CESARO'
Sezione CTR:	612130
Quota:	1300

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stutturale
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Paesaggistico
Altro interesse scientifico secondario:	Culturale
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Flysch
Unità cronostratigrafica: Flysch Numidico
Età substrale: Miocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Strutture tettoniche
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	500
Spessore:	100

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Per esperti
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Medio naturale
Descrizione del rischio di degrado:	Erosine

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	Bianchi F., Carbone S., Grasso M., Invernizzi G., Lentini F., Longaretti G., Merlini S. & Mostardini F. (1987) – Sicilia orientale: profilo geologico Nebrodi-Iblei. Mem. Soc. Geol. It., 38, 429-458. Ogniben L. (1953) - “Argille scagliose” ed “Argille brecciate” in Sicilia. Boll. Serv. Geol. d'Italia 75, 281-289. Ogniben L. (1960) – Nota illustrativa dello schema geologico della Sicilia orientale. Riv. Min. Sic., 64-65, 183-212.

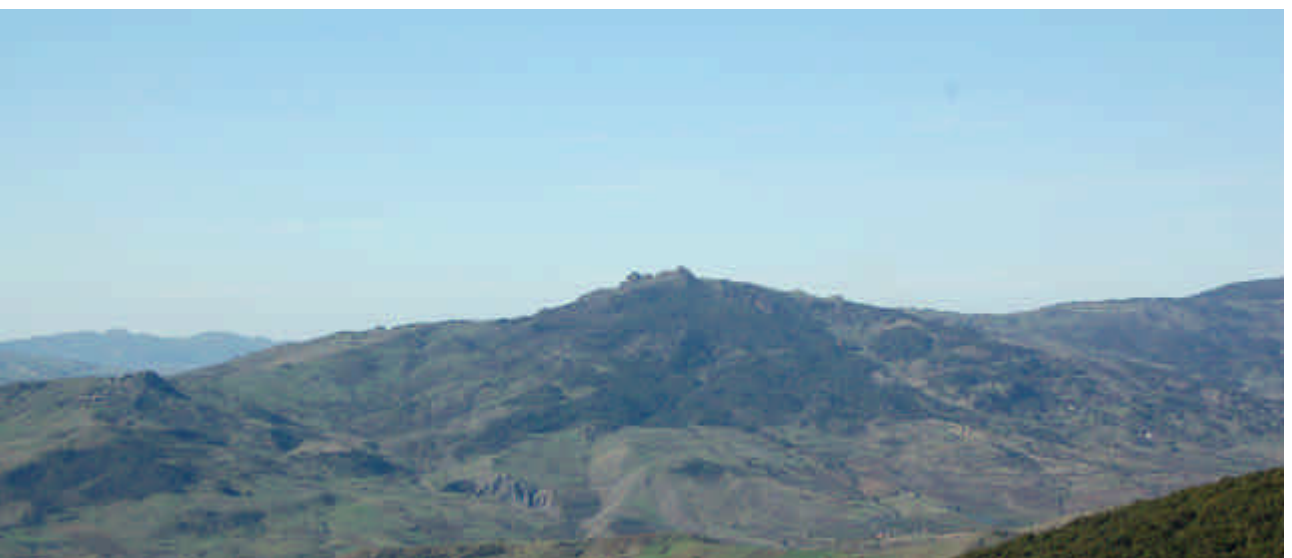
Compilatori

Data scheda:	22/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Rocca Rapiti

Nel settore più nord-occidentale della Provincia di Catania è visibile un bel esempio di scaglia tettonica associata ad una struttura tettonica a thrust. La rocca è formata da affioramenti prettamente quarzarenitici del Flysch Numidico. Lungo tutta la struttura sono ben riconoscibili indicatori cinematici del movimento compressivo avvenuto in epoca relativamente recente.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	31
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Bronte
Località:	Contrada Barrili
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	7

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Basalti colonnari di Contrada Barrili (Simeto)
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	481407
Coordinata N.:	4178838,856
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	261 II NO-SERRA DI VITO
Sezione CTR:	624020
Quota:	440

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Didattico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Basalti colonnari
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142 (ex Legge Galasso 431/85)
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23

Compilatori

Data scheda:	11/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Basalti colonnari di Contrada Barrili (Simeto)

In contrada Barrili dalle valle del Simeto si ammira una parete lavica a strapiombo alta circa 20-25 m, lunga oltre 1 km, sulla quale è possibile osservare basalti a fessurazione prismatica con strutture a "canne d'organo" e ad "arpa".



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	32
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Bronte
Località:	Monte la Barca
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	7

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Cono vulcanico di Monte la Barca
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	484275,223
Coordinata N.:	4180719,939
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	261 II NO-SERRA DI VITO
Sezione CTR:	624020
Quota:	750

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Didattico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Piroclastiti
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Conetti vulcanici
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DPRS 1975 del 3.12.1973
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23

Compilatori

Data scheda:	11/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Monte Barca

Questo conetto vulcanico, posto a pochi metri dalla Strada statale 121, di fronte al Cimitero di Bronte, è di formazione antichissima.

Il nome deriva dalla sua caratteristica forma che richiama la carena di un grosso barcone e, protetto dal monte Colla, è stato sempre risparmiato dalle secolari colate laviche che hanno interessato il versante di Bronte e, per questo, si è conservato ancora intatto.

Così ne parla Benedetto Radice nelle sue "Memorie storiche di Bronte": "Esso è sito in un profondo cono non lungi otto metri dalla strada provinciale, costruita verso il 1830. Monte Barca è il più profondo cratere secondario dell'Etna, detto così dalla sua forma a vela latina.

E' ignoto il tempo della sua origine; ha una base ellittica. Le sue due larghezze nell'interno segnano la direzione da sud a nord. Il bacino del cratere composto di un tufo rossiccio, notevole per la esalazione di cloro e di solfato sulfureo, ricorda le zolfare di Napoli. Da questo tufo vengono lavagnette e piccoli cristalli di ferro lucido. L'esterno involuppo del mantello del cono è formato d'una conglo-merazione di frammenti di plagioclasio, angite e olivina, fra i quali appare dello schisto ricco di ferro bianco; simile a questo tufo sono le lave del fortino di Catania e del monte Cerna. Non si trova a monte Barca una corrente di lava come negli altri crateri. Esso è in maniera notevole circondato di pietra arenaria al suo piede. Circa 750 metri in giù, sopra un piano orizzontale lungo 400 metri e largo 150, appare un campo di tufo guazzoso vomitato in gran parte dello stesso monte Barca; vi è anche del gesso. Sul poggio sabbioso, che è dinanzi, s'ignora se la sabbia sia stata vomitata dal cratere del vicino monte Barca, o dal cratere dell'Etna".

Fonte: www.bronteinsieme.it



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	33
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Bronte
Località:	Monte Nunziata
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	8

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta di Monte Nunziata
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	495872,244
Coordinata N.:	4179679,76
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III NO-MONTE ETNA NORD
Sezione CTR:	624040
Quota:	1791

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1843

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	114
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona A
Altri vincoli territoriali:	DPRS 1975 del 3.12.1973, DL 42/2004 art. 142 (ex
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Atti di vandalismo

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	10/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta di Monte Nunziata

Piccola galleria di scorrimento lavico che si estende linearmente per un centinaio di metri. Si accede da un ampio scivolo la cui base è occupata da un cono detritico, spesso innevato fino a tarda estate, che divide la galleria in due parti di egual lunghezza. Il tratto a monte dello scivolo inizia con una galleria lunga circa 7 m, alta 2 e larga 6, dal pavimento interamente ricoperto da detriti. Il tunnel si allarga fino a sfociare nel *Salone della Tartaruga*, così chiamato per la forma della sua sezione. Il tratto a valle dello scivolo è costituito da un ampio tunnel che discende con pendenza sempre maggiore fino alla *Sala Inferiore*.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	34
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Bronte
Località:	Balze Soprane
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	3

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta di Maniace
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	484895,903
Coordinata N.:	4189118,138
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	261 I SE-RANDAZZO
Sezione CTR:	612140
Quota:	790

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Archeologico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1843

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	194
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona D
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142 (ex Legge Galasso 431/85)
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	23/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta di Maniace

Piccola galleria di scorrimento lavico cui si accede strisciando per una ventina di metri lungo un cunicolo che fu intercettato durante la costruzione della SS 120. Un saltino di un paio di metri porta alla ampia *Sala dei Cocci*, così chiamata per la massa di ceramica preistorica frantumata che un tempo si trovava tra il fango del suo pavimento. Al di là di una strettoia in un angolo della sala, si sviluppa un tunnel di una sessantina di metri, in cui si aprono alcune salette originatesi dai crolli che hanno devastato questa parte di cavità. Attraverso una seconda strettoia si giunge alla *Sala Terminale*, un ambiente lungo una ventina di metri. La grotta è caratterizzata da un intenso stillicidio che non solo ha ricoperto le pareti di una bianca patina di calcare (formando pure stalattiti) ma ha reso molto fangoso il pavimento. Sembra più una grotta carsica che lavica.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	35
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Bronte
Località:	Ponte della Càntera
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	3

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Gole della Càntera
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	482576,987
Coordinata N.:	4184294,248
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	261 I SE-RANDAZZO
Sezione CTR:	612140
Quota:	540

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Idrogeologico
Altro interesse scientifico secondario:	Didattico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale:

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Forre
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso e sommerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	SIC ITA070026 Forre Laviche del F. Simeto
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142 (ex Legge Galasso 431/85)
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Medio antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Discariche abusive

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23

Compilatori

Data scheda:	11/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Gole della Cantera

Sono lunghe circa 600 m, larghe mediamente tra 5 e 20 m, profonde tra 15 e 30 m.

Di grande interesse per le morfologie a basalti colonnari, grandi marmitte e la vegetazione spontanea che colonizza il limite delle scarpate con olivastro, terebinto, euphorbia.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	36
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Bronte
Località:	C.da Santa Venera
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	3

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Tumuli vulcanici di C.da Santa Venera
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	485874,352
Coordinata N.:	4189343,803
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	261 I SE-RANDAZZO
Sezione CTR:	612110
Quota:	820

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Paesaggistico
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Morfologia integra di tumuli vulcanici, rare forme di crascita e rottura de tetto di fenomeni di ingrottamento lavico

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Lave
Unità cronostratigrafica: Lave del mongibello recente
Età substrale: Miocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Tumuli
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	100
Spessore:	10

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona B, SIC ITA070019 Lago Gurrid
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Medio antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 Lentini F. (1982) – The geology of the Mt. Etna basement. Mem. Soc. Geol. It., 23, 7-25.

Compilatori

Data scheda:	22/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Tumuli vulcanici di C.da Santa Venera

Lungo il bordo nord occidentale del bacino vulcanico etneo, sono ben riconoscibili rilievi vulcanici allungati con una superficie superiore tipicamente a crosta di pane, riconosciuti in letteratura scientifica come "Tumuli di lava".

Si tratta di intumescenze con pianta ovale del dorso di una colata lavica, tipicamente con superficie a corde o a lastroni, che si formano per la spinta del gas accumulato sotto il carapace. La concentrazione di gas può derivare dalla venuta a contatto della lava con una zona di ristagno d'acqua. Un tumulo si può formare anche per le spinte esercitate dalla lava sul carapace, in seguito alla presenza di un ostacolo sul percorso della colata. Le dimensioni riconosciute in C.da Santa Venera sono decametriche fino al centinaio di metri, che rendono le forme molto rare poiché molto superiori al normale.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	37
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Bronte
Località:	C.da Canalaci
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	3

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Roccazzo di Canalaci
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	487309,708
Coordinata N.:	4185175,302
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	261 II NE-BRONTE
Sezione CTR:	624030
Quota:	1040

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Sedimentologico
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geografico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Quarzarenite
Unità cronostratigrafica: Flysch Numidico
Età substrale: Miocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Guglie e rocche
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	50
Spessore:	20

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Molto facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona D
Altri vincoli territoriali:	DPRS 1975 del 3.12.1973
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Medio naturale
Descrizione del rischio di degrado:	Erosione

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23

Compilatori

Data scheda:	15/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Roccazzo di Canalaci

Lungo la S.S. 284, nel tratto tra i centri abitati di Bronte e Maletto, è ben riconoscibile una guglia quarzarenitica (Flysch Numidico). Questa guglia rispetto il paesaggio circostante, è un elemento isolato, questa è il prodotto di una complicata azione tettonica caratterizzata da una cinematica trascorrente con movimento puramente orizzontale.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	38
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Bronte
Località:	Banco Finocchiaro
Ambit_PTPR:	Ambito 8: Area della Catena Settentrionale
Paesaggio Locale:	1

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Banco Finocchiaro
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	480139,979
Coordinata N.:	4196292,513
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	261 I SO-CESARO'
Sezione CTR:	612060
Quota:	1098

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stratigrafica
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Quarzareniti
Unità cronostratigrafica: Flysch di Monte Soro
Età substrale: Cretaceo superiore

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento stratigrafico
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Semestre estivo
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dei Nebrodi Zona A, ZPS ITA030038 Serra del
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Medio naturale
Descrizione del rischio di degrado:	Fenomeni erosivi

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982)

Compilatori

Data scheda:	20/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Banco Finocchiaro

Questa potente bancata è costituita dal membro quarzarenitico del Flysch di monte Soro. Affiora nel comune di Bronte poco a nord del torrente Martello.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	39
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Bronte
Località:	M. Minardo
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	8

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Monte Minardo
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	488634,039
Coordinata N.:	4176592,467
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	261 II SE-MONTE MINARDO
Sezione CTR:	621070
Quota:	1300

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Escursionistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Piroclastiti
Unità cronostratigrafica: Lave recenti
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Conetti vulcanici
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	600
Spessore:	100

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Molto difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Estate
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona A, SIC ITA070023 Monte Mina
Altri vincoli territoriali:	DPRS 1975 del 3.12.1973
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Inesistente
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Gillot P.Y., Kieffer G. & Romano R. (1994) – The evolution of Mount Etna in the light of potassium-argon dating. Acta Vulcanologica, 5, 81-87.

Compilatori

Data scheda:	22/08/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Monte Minardo

Il versante centro occidentale del Monte Etna è caratterizzato dalla presenza di un cratere avventizio (in posizione laterale) riconosciuto come Monte Minardo. Si tratta uno tra i crateri antichi più imponenti e meglio conservati.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	40
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Caltagirone
Località:	SS 417
Ambit_PTPR:	Ambito 11: Area delle colline di Mazzarino e Piazza Armerina
Paesaggio Locale:	31

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	affioramento di Tripoli
Bacino idrografico:	Valle del Signore

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	449707
Coordinata N.:	4120294
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	272 I SE-PASSO DI PIAZZA
Sezione CTR:	639140
Quota:	398

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Paleontologico
Altro interesse scientifico primario:	Faunistico
Grado interesse scientifico primario:	Nazionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	Didattico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Tripoli
Unità cronostratigrafica: Serie Evaporitica
Età substrale: Messiniano

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Geomorfotipo
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Molto facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	Vincolo paesaggistico (DA 20.04.2000)
Stato di conservazione:	Cattivo
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA.VV. (1984) – Carta geologica della Sicilia sud-orientale, scala 1:100.000, ed. S.EL.CA., Firenze.

Compilatori

Data scheda:	13/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Tripoli SS 417

Quando nel Messiniano inferiore il Mediterraneo rimaneva isolato dall'apporto delle acque provenienti dall'Oceano Atlantico iniziò un forte processo di evaporazione che causò la deposizione delle lamine di diatomiti, denominate "Tripoli", caratterizzate da un notevole contenuto di ittiofauna.

Nell'affioramento lungo la SS 417 (Catania-Gela) le lamine hanno uno spessore medio inferiore al centimetro, sono friabili e prive di strutture; si rinvenivano facilmente resti di spugne, alghe e anche di pesci.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	41
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Caltagirone
Località:	Monte San Giorgio
Ambit_PTPR:	Ambito 16: Area delle colline di Caltagirone e Vittoria
Paesaggio Locale:	32

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Calanchi Monte San Giorgio
Bacino idrografico:	Fiume Caltagirone o dei Margi

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	456443
Coordinata N.:	4122305
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 IV SO-CALTAGIRONE
Sezione CTR:	639150
Quota:	600

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico primario:	Archeologico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Esemplificativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	Paesaggistico
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Argille marnose azzurre
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pleistocene inferiore-medio

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento stratigrafico
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Molto facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, Vincolo paesaggistico (DA 20.
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Necessaria
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	AA.VV. (1984) – Carta geologica della Sicilia sud-orientale, scala 1:100.000, ed. S.EL.CA., Firenze.

Compilatori

Data scheda:	13/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Calanchi di Monte San Giorgio

Lungo il basso versante settentrionale dell'abitato di Caltagirone è presente un paesaggio caratterizzato dall'affioramento di litotipi argilloso-marnosi erosi da tipiche morfologie a calanco. Si tratta di un'area a forma di anfiteatro naturale esposta verso nord-est. Questa morfologia è causata dall'erosione delle acque di dilavamento in paesaggi dove l'assenza di una copertura vegetale protettiva e stabilizzante (talvolta asportata per motivi naturali o antropici) mette a nudo i terreni erodibili sottostanti che vengono quindi incisi profondamente dalle acque di ruscellamento superficiale, producendo incisioni separate da costoni a forma di lama di coltello, facilmente disgregabili.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	42
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Caltagirone
Località:	Contrada S. Mauro di Sopra
Ambit_PTPR:	Ambito 11: Area delle colline di Mazzarino e Piazza Armerina
Paesaggio Locale:	31

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Cava S. Mauro
Bacino idrografico:	Valle del Signore

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	453204
Coordinata N.:	4119511
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 IV SO-CALTAGIRONE
Sezione CTR:	639140
Quota:	515

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stratigrafica
Altro interesse scientifico primario:	Archeologico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Esemplificativo
Interesse scientifico secondario:	Paleontologico, Sedimentario
Altro interesse scientifico secondario:	Didattico
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Sabbie con lenti ghiaiose
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pleistocene inferiore-medio

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Cave
Forma:	Areale
Esposizione:	Artificiale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA.VV. (1984) – Carta geologica della Sicilia sud-orientale, scala 1:100.000, ed. S.EL.CA., Firenze.

Compilatori

Data scheda:	13/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Cava S. Mauro

In questa cava, sita in contrada S. Mauro di sopra nel comune di Caltagirone, si osservano le strutture sedimentarie date dalla stratificazione incrociata. Il sito ha anche una importante valenza archeologica in quanto nelle contrade S. Mauro e S. Mauro di sopra vi sono i resti di un villaggio di età preistorica a partire dall'età castellucciana, un abitato indigeno-ellenizzato, abitato e necropoli greca; insediamento romano.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	43
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Caltagirone
Località:	Contrada S. Mauro di Sotto
Ambit_PTPR:	Ambito 16: Area delle colline di Caltagirone e Vittoria
Paesaggio Locale:	32

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Calanchi verticali nelle sabbie del vallone Liquirizia
Bacino idrografico:	Fiume Acate o Dirillo

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	453970,95
Coordinata N.:	4118023,246
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 IV SO-CALTAGIRONE
Sezione CTR:	639140
Quota:	345

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Esemplificativo
Interesse scientifico secondario:	Idrogeologico, sedimentario
Altro interesse scientifico secondario:	Didattico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Sabbie con lenti ghiaiose
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pleistocene inferiore-medio

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Geomorfotipo
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA.VV. (1984) – Carta geologica della Sicilia sud-orientale, scala 1:100.000, ed. S.EL.CA., Firenze.

Compilatori

Data scheda:	13/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Calanchi verticali del vallone Liquirizia

In contrada S. Mauro di sotto, ai piedi di Monte S. Agata, in corrispondenza del Vallone Liquirizia, è possibile osservare delle forme calanchive con pareti molto ripide; sono calanchi incisi nelle sabbie del Pleistocene inferiore medio.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	44
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Licodia Eubea
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 17: Area dei rilievi e del tavolato ibleo
Paesaggio Locale:	37

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Fiume Acate
Bacino idrografico:	Fiume Acate o Dirillo

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	467154
Coordinata N.:	4105983
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 III NE-LICODIA EUBEA
Sezione CTR:	644120
Quota:	200

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Naturalistico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Depositi alluvionali
Unità cronostratigrafica:
Età substrale:

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Fiumi
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	3000
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Inesistente
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA.VV. (1984) – Carta geologica della Sicilia sud-orientale, scala 1:100.000, ed. S.EL.CA., Firenze. Ogniben L. (1960) – Nota illustrativa dello schema geologico della Sicilia orientale. Riv. Min. Sic., 64-65, 183-212.

Compilatori

Data scheda:	29/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Fiume Acate

A valle della diga del Lago Dirillo si riconoscono forme fluviali attive appartenenti al corso del Fiume Acate-Dirillo. In poco spazio il corso fluviale attraversa un letto roccioso passante ad uno alluvionale, questa doppia componente litologica ha generato diverse forme vallive e di versante.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	45
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castel di Iudica
Località:	Monte Iudica
Ambit_PTPR:	Ambito 12: Area delle colline dell'ennese
Paesaggio Locale:	20

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Monte Iudica
Bacino idrografico:	Fiume Dittaino

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	468039
Coordinata N.:	4151132
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	269 IV SE-CATENANUOVA
Sezione CTR:	632080
Quota:	760

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stratigrafica
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Sedimentologico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Calcarei con selce
Unità cronostratigrafica: Unità di Monte Iudica
Età substrale: Triassico superiore-Cretaceo

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento stratigrafico
Forma:	Areale
Esposizione:	Artificiale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Misto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142 (ex Legge Galasso 431/85), DL
Stato di conservazione:	Cattivo
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Occultazione stratigrafia

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	Carbone S., Catalano S., Grasso M., Lentini F. & Monaco C. (1990) Carta geologica della Sicilia centro-orientale, scala 1:50.000, Ed. S.EL.CA., Firenze Lentini, F., 1974. Caratteri stratigrafici e strutturali della zona di M. Iudica (Sicilia Orientale). Rivista Mineraria Siciliana 25, 145–147. Lentini, F., Carbone, S., Catalano, S., Grasso, M., Monaco, C., 1991. Presentazione della Carta Geologica della Sicilia centro-orientale. Memorie Società Geologica Italiana 47, 145–156

Compilatori

Data scheda:	22/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi/Salvatore Torrisi

Allegati

Monte Iudica

A nord dell'abitato di Castel di Iudica, è ben visibile un rilievo con una dislocazione verticale di circa 300m. il rilievo è costituito da una monotona sequenza di calcari con selce ripetute da strutture tettoniche a thrust. Verso nord, in posizione di alto stratigrafico sono riconoscibili tutte le coperture di tetto dell'Unità tettonica di Monte Iudica.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	46
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castel di Iudica
Località:	Monte Scalpello
Ambit_PTPR:	Ambito 12: Area delle colline dell'ennese
Paesaggio Locale:	20

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Monte Scalpello
Bacino idrografico:	Fiume Dittaino

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	469502
Coordinata N.:	4155987
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	269 IV SE-CATENANUOVA
Sezione CTR:	632040
Quota:	580

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stratigrafica
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Sedimentologico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Calcarei con selce
Unità cronostratigrafica: Unità di Monte Iudica
Età substrale: Triassico superiore-Cretaceo

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento stratigrafico
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Misto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 136 (ex L. 1497/39), DL 42/2004 ar
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Occultazione stratigrafia

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	Bianchi, F., Carbone, S., Grasso, M., Invernizzi, G., Lentini, F., Longaretti, Merlini, S., Moscardini, F., 1987. Sicilia orientale: profilo geologico Nebrodi-Iblei. Memorie Società Geologica Italiana 38, 429–458. Carbone S., Catalano S., Grasso M., Lentini F. & Monaco C. (1990) Carta geologica della Sicilia centro-orientale, scala 1:50.000, Ed. S.EL.CA., Firenze Lentini, F., Carbone, S., Catalano, S., Grasso, M., Monaco, C., 1991. Presentazione della Carta Geologica della Sicilia centro-orientale. Memorie Società Geologica Italiana 47, 145–156

Compilatori

Data scheda:	22/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi/Salvatore Torrisi

Allegati

Monte Scalpello

In destra orografica del Fiume Dittaino, è ben visibile una dorsale con un dislivello di oltre 400 m, con versanti acclivi ed una generale morfologia che indica un rilievo a bassissima maturità. La dorsale di Monte Scalpello si estende per circa 4 km. A causa dell'assetto giaciturale, lungo il versante settentrionale sono ben visibili i livelli di tetto dell'intera Unità di Monte Iudica (marne grigio-verdi, marne in "facies di Scaglia", radiolariti e il top dei calcari con selce) mentre sul versante meridionale affiorano i livelli di letto della sopra citata Unità tettonica (Calcari con selce e Form. Mufara). La disposizione giaciturale è strettamente legata alla geometria delle strutture tettoniche profonde (thrust nord immergenti) che hanno provocato la messa in posto attuale.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	47
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castel di Iudica
Località:	Monte Turcisi
Ambit_PTPR:	Ambito 12: Area delle colline dell'ennese
Paesaggio Locale:	19

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Monte Turcisi
Bacino idrografico:	Fiume Dittaino

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	477907
Coordinata N.:	4150218
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	269 II NO-MONTE TURCISI
Sezione CTR:	633090
Quota:	300

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stratigrafica
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Sedimentologico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Calcarei con selce
Unità cronostratigrafica: Unità di Monte Iudica
Età substrale: Triassico superiore-Cretaceo

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento stratigrafico
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Misto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 136 (ex L. 1497/39)
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Occultazione stratigrafia

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	Carbone S., Catalano S., Grasso M., Lentini F. & Monaco C. (1990) Carta geologica della Sicilia centro-orientale, scala 1:50.000, Ed. S.EL.CA., Firenze Lentini, F., Carbone, S., Catalano, S., Grasso, M., Monaco, C., 1991. Presentazione della Carta Geologica della Sicilia centro-orientale. Memorie Società Geologica Italiana 47, 145–156. Ogniben L. (1960) – Nota illustrativa dello schema geologico della Sicilia orientale. Riv. Min. Sic., 64-65, 183-212.

Compilatori

Data scheda:	22/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi/Salvatore Torrisi

Allegati

Monte Turcisi

Monte Turcisi rappresenta un rilievo isolato e geologicamente ruotato di una scaglia tettonica dell'Unità di Monte Iudica. Nel rilievo oltre a poter vedere la successione stratigrafica completa dell'Unità di Monte Iudica, è possibile riconoscere molti "marker" strutturali che testimoniano diverse fasi strutturali succedutesi dal Messiniano (5 Ma) in poi. In particolare sono ben riconoscibili diversi sistemi di fasi plicative.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	48
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Ramacca
Località:	Libertina
Ambit_PTPR:	Ambito 12: Area delle colline dell'ennese
Paesaggio Locale:	19

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Flysch Numidico
Bacino idrografico:	Fiume Dittaino

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	463283
Coordinata N.:	4153718
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	269 IV SE-CATENANUOVA
Sezione CTR:	632070
Quota:	200

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stratigrafica
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Locale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Sedimentologico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Quarzarenite
Unità cronostratigrafica:
Età substrale:

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento stratigrafico
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	1000
Spessore:	40

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	no
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	29/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	49
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castel di Iudica
Località:	Valle della Lavina
Ambit_PTPR:	Ambito 12: Area delle colline dell'ennese
Paesaggio Locale:	20

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Scaglia della Valle della Lavina
Bacino idrografico:	Fiume Dittaino

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	470365
Coordinata N.:	4151633
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	269 IV SE-CATENANUOVA
Sezione CTR:	632080
Quota:	320

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stratigrafica
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Sedimentologico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Marne e calcari marnosi in facie di "scaglia"
Unità cronostratigrafica: Formazione di Caltavuturo
Età substrale: Eocene-Oligocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento stratigrafico
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142 (ex Legge Galasso 431/85)
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	Carbone S., Catalano S., Grasso M., Lentini F. & Monaco C. (1990) Carta geologica della Sicilia centro-orientale, scala 1:50.000, Ed. S.EL.CA., Firenze Ghisetti, F., Vezzani, L., 1980. The structural features of the Iblean Plateau and of the Mount Judica area (South-Eastern Sicily): a microtectonic contribution to the deformational history of the Calabrian Arc. Bollettino Società Geologica Italiana 99, 57–102.

Compilatori

Data scheda:	22/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi/Salvatore Torrisi

Allegati

Radiolariti di Acitella - Scaramilli - Lavina- Santa Lucia

Tra le contrade di Acitella, Scaramilli, Lavina e Santa Lucia a nord del rilievo di Monte Iudica, sono ben esposti in affioramento le sequenze di tetto dell'Unità di Monte Iudica. In particolare, si possono osservare affioramenti di radiolariti cretacee sia indisturbate sia con chiare geometrie imbricate che testimoniano importanti fasi tettoniche.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	50
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castel di Iudica
Località:	Casa Acitella
Ambit_PTPR:	Ambito 12: Area delle colline dell'ennese
Paesaggio Locale:	20

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Cava Vassallo Basilotta
Bacino idrografico:	Fiume Dittaino

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	473268,482
Coordinata N.:	4151904,709
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	269 IV SE-CATENANUOVA
Sezione CTR:	633050
Quota:	250

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stratigrafica
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Sedimentologico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Radiolariti
Unità cronostratigrafica: Unità monte Iudica
Età substrale: Giurassico-Cretaceo

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento stratigrafico
Forma:	Areale
Esposizione:	Artificiale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	no
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Occultazione strutture

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	Carbone S., Catalano S., Grasso M., Lentini F. & Monaco C. (1990) Carta geologica della Sicilia centro-orientale, scala 1:50.000, Ed. S.EL.CA., Firenze Ghisetti, F., Vezzani, L., 1980. The structural features of the Iblean Plateau and of the Mount Judica area (South-Eastern Sicily): a microtectonic contribution to the deformational history of the Calabrian Arc. Bollettino Società Geologica Italiana 99, 57–102.

Compilatori

Data scheda:	22/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	51
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castel di Iudica
Località:	Rocca di Naso
Ambit_PTPR:	Ambito 12: Area delle colline dell'ennese
Paesaggio Locale:	20

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Rocca di Naso
Bacino idrografico:	Fiume Dittaino

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	469484,145
Coordinata N.:	4152611,051
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	269 IV SE-CATENANUOVA
Sezione CTR:	632080
Quota:	620

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stratigrafica
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Sedimentologico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Arenarie glauconitiche
Unità cronostratigrafica: Unità di Monte Iudica
Età substrale: Oligocene superiore-Miocene medio

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Guglie e rocche
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142 (ex Legge Galasso 431/85)
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	Carbone S., Catalano S., Grasso M., Lentini F. & Monaco C. (1990) Carta geologica della Sicilia centro-orientale, scala 1:50.000, Ed. S.EL.CA., Firenze Ghisetti, F., Vezzani, L., 1980. The structural features of the Iblean Plateau and of the Mount Judica area (South-Eastern Sicily): a microtectonic contribution to the deformational history of the Calabrian Arc. Bollettino Società Geologica Italiana 99, 57–102. Lentini, F., 1974. Caratteri stratigrafici e strutturali della zona di M. Judica (Sicilia Orientale). Rivista Mineraria Siciliana 25, 145–147.

Compilatori

Data scheda:	22/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi/Salvatore Torrisi

Allegati

Rocca di Naso

Tra i rilievi di Monte Scarpello e Monte Iudica, è riconoscibile un alto morfologico costituito dai livelli più competenti delle coperture Flyschiodi di tetto dell'Unità tettonica di Monte Iudica. Il rilievo sommatiale è formato da affioramenti con una strana geometria a forma di anfiteatro naturale.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	52
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castel di Iudica
Località:	Rocca di Naso
Ambit_PTPR:	Ambito 12: Area delle colline dell'ennese
Paesaggio Locale:	20

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Rocca Mulera
Bacino idrografico:	Fiume Dittaino

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	468868,98
Coordinata N.:	4152186,67
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	269 IV SE-CATENANUOVA
Sezione CTR:	632080
Quota:	590

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stratigrafica
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Sedimentologico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Arenarie glauconitiche
Unità cronostratigrafica: Unità di Monte Iudica
Età substrale: Oligocene superiore-Miocene medio

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Guglie e rocche
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142 (ex Legge Galasso 431/85)
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	Carbone S., Catalano S., Grasso M., Lentini F. & Monaco C. (1990) Carta geologica della Sicilia centro-orientale, scala 1:50.000, Ed. S.EL.CA., Firenze Ghisetti, F., Vezzani, L., 1980. The structural features of the Iblean Plateau and of the Mount Judica area (South-Eastern Sicily): a microtectonic contribution to the deformational history of the Calabrian Arc. Bollettino Società Geologica Italiana 99, 57–102.

Compilatori

Data scheda:	22/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Rocca Mulera

Tra i rilievi di Monte Scalpello e Monte Iudica, a poche centinaia di metri da Rocca di Naso, è riconoscibile un alto morfologico costituito dai livelli più competenti delle coperture Flyschiodi di tetto dell'Unità tettonica di Monte Iudica. Il rilievo sommitale è formato da affioramenti con una strana geometria frastagliata.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	53
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castiglione di Sicilia
Località:	Castello di Castiglione di Sicilia
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	5

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Coste del Cannizzo
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	510379,9
Coordinata N.:	4192862
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 IV SE-CASTIGLIONE DI SICILIA
Sezione CTR:	613100
Quota:	580

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Sedimentologico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Arenarie del Flysch di Capo d'Orlando
Unità cronostratigrafica: Unità Calabride
Età substrale: Oligocene-Miocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Guglie e rocche
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142 ; vincolo paesaggistico (DA 66
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	13/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Coste del Cannizzo

Si tratta di una serie di affioramenti del Flysch di Capo d'Orlando nella componente arenarea arkosica grigio-giallastre in strati da decimetrici a metrici cui si intercalano livelli decimetrici argilloso-marnosi. Affiorano in corrispondenza della "Torre del Cannizzo" edificio databile intorno al XIV/XV secolo che un tempo faceva parte di un complesso fortificato molto più grande, i cui cospicui ruderi si possono osservare nelle immediate vicinanze.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	54
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castiglione di Sicilia
Località:	Castello di Castiglione di Sicilia
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	5

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Rupe di Castiglione di Sicilia
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	510671
Coordinata N.:	4193127,3
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 IV SE-CASTIGLIONE DI SICILIA
Sezione CTR:	613100
Quota:	620

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Sedimentologico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Arenarie del Flysch di Capo d'Orlando
Unità cronostratigrafica: Unità Calabride
Età substrale: Oligocene-Miocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Guglie e rocche
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	Vincolo paesaggistico (DA 6660 del 21.6.1994)
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	13/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Rupe di Castiglione di Sicilia

La rupe è costituita da un affioramento del Flysch di Capo d'Orlando nella sua componente arenacea arkosica grigio-giallastra. Sulla parte più alta della rupe, dove si sviluppa il centro storico della città, sorge il Castel Leone.

Accanto al castello, e forse anticamente collegato, si trovano i resti di un altro castello di piccole dimensioni, il "Castelluzzo". Lungo una appena ventina di metri e alto 12, è edificato su un grande bastione naturale.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	55
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castiglione di Sicilia
Località:	Pietramarina
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	4

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Affioramenti di Pietramarina
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	506782
Coordinata N.:	4193376,4
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 IV SO-MALVAGNA
Sezione CTR:	613090
Quota:	580

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stratigrafica
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Sedimentologico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Arenarie del Flysch di Capo d'Orlando
Unità cronostratigrafica: Unità Calabride
Età substrale: Oligocene-Miocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento stratigrafico
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	Vincolo paesaggistico (DA 6660 del 21.6.1994)
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	13/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Affioramenti di Pietramarina

Lungo la strada che da Castiglione di Sicilia porta a Randazzo, in contrada Pietramarina, spicca un affioramento di arenarie del Flysch di capo d'Orlando.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	56
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castiglione di Sicilia
Località:	Santa Maria la Scala
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	5

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Rocche di Santa Maria la Scala
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	506968,4
Coordinata N.:	4194962,8
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 IV SE-CASTIGLIONE DI SICILIA
Sezione CTR:	613050
Quota:	550

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Sedimentologico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Arenarie del Flysch di Capo d'Orlando
Unità cronostratigrafica: Unità Calabride
Età substrale: Oligocene-Miocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Geomorfotipo
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco fluviale dell'Alcantara zona B - SIC ITA 03003
Altri vincoli territoriali:	Vincolo paesaggistico (DA 6660 del 21.6.1994)
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Medio naturale
Descrizione del rischio di degrado:	Crolli

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	13/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Rocche di Santa Maria la Scala

Si tratta di una serie di affioramenti del Flysch di Capo d'Orlando nella componente arenarea arkosica grigio-giallastre in strati da decimetrici a metrici cui si intercalano livelli decimetrici argilloso-marnosi, che per le loro caratteristiche - giacitura subverticale, forme di erosione eolica, strutture sedimentarie ecc. - rappresentano punti di riferimento di notevole valenza per la comprensione degli eventi geologici che hanno influito nel reticolo idrografico dell'Alcantara.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	57
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castiglione di Sicilia
Località:	Contrada Larderìa
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	5

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Basalti colonnari delle Gole di Larderìa
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	515291,651
Coordinata N.:	4192706,519
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 IV SE-CASTIGLIONE DI SICILIA
Sezione CTR:	613110
Quota:	220

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico primario:	Naturalistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico secondario:	Paesaggistico
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Basalti colonnari
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi e immersi nel fiume

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Estate
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco fluviale dell'Alcantara zona A - SIC ITA 03003
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142; vincolo paesaggistico (DA 666
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	13/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	58
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castiglione di Sicilia
Località:	Monte Dolce
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	4

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Cono vulcanico di Monte Dolce
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	505239,5
Coordinata N.:	4190195,6
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 IV SO-MALVAGNA
Sezione CTR:	613090
Quota:	863

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Didattico
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Piroclastiti
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Conetti vulcanici
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona D
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142 ; vincolo paesaggistico DPRS 1
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	13/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	59
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castiglione di Sicilia
Località:	Lave del Passo dei Dammusi
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	10

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta dei Lamponi
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	501040,451
Coordinata N.:	4185860,063
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III NO-MONTE ETNA NORD
Sezione CTR:	613130
Quota:	1745

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Escursionistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1614-1624

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	742
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona A - SIC ITA070010 Dammusi
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142 (ex Legge Galasso 431/85), Vi
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale
Descrizione del rischio di degrado:	Crolli all'interno della grotta

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	24/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta dei Lamponi

La Grotta dei Lamponi, scoperta nel 1965, deve il suo nome alle macchie di lamponi che crescono in uno dei suoi ingressi. Si tratta di una delle maggiori gallerie di scorrimento lavico del versante settentrionale del vulcano, con uno sviluppo di circa 700 m e un dislivello di circa 90 m; nella parte più elevata la cavità si sviluppa a breve distanza dalla superficie; nel tratto a valle invece s'immerge profondamente nella massa lavica. La galleria, che nella parte centrale si sviluppa quasi linearmente, ha una larghezza di circa 7-8 m e un'altezza di 2-3 m con sezione circa semicircolare; abbondano stalattiti da rifusione, striature da contatto e superfici di lave a corde. Si accede alla grotta attraverso un crollo della volta all'incirca a metà della galleria. Il tratto a monte, ben conservato e facile da percorrere, è separato dall'esterno da circa 2-4 m di roccia e sale per circa 300 m con moderata pendenza. Presenta, pur avendo sviluppo rettilineo, due anastomosi che convergono, in poche decine di metri, nel tunnel principale. Circa 150 m a monte dell'ingresso un crollo ne ha creato un secondo; circa 100 m oltre questo due aperture nella volta ne illuminano il tratto terminale. La galleria termina improvvisamente innanzi a parete rocciosa, probabilmente laddove fuoriusciva la lava che alimentava il tubo. Il tratto a valle dell'ingresso è lungo circa 250 m e, dopo qualche metro in lieve pendenza, si immerge nella massa lavica. È un tratto a percorribilità più difficile per via della pendenza e dei numerosi coni di crollo. Sulle pareti si osservano larghe mensole.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	60
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castiglione di Sicilia
Località:	Frattura del 1947
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	9

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Abisso del Ghiaccio
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	500500,322
Coordinata N.:	4183157,053
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III NO-MONTE ETNA NORD
Sezione CTR:	625010
Quota:	2310

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Escursionistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	Mineralogico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1947

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	922
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Molto difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona A, SIC ITA070009 Fascia altom
Altri vincoli territoriali:	Vincolo paesaggistico DPRS 1974 del 3.12.1973
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale
Descrizione del rischio di degrado:	Crolli all'interno della grotta

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	24/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

L'Abisso del Ghiaccio

Si discende all'interno dell'hornito lungo un pozzo profondo 24 m alla base del quale una saletta con il pavimento sempre ricoperto di neve conduce prima a un ripido scivolo, poi a un salto di 5 metri da cui si accede alla galleria che si sviluppa sia a monte che a valle della base del salto. Il *Ramo a Valle* è lungo circa 400 m ed è caratterizzato dalla presenza di numerosi detriti di crollo che lo rende tortuoso nella percorrenza. Il ramo ha inizio con caratteristici rotoli di lava che terminano a un cumulo detritico dopo circa 100 m. Si aggira questo ostacolo e si accede ad alcuni ambienti franosi attraverso i quali si raggiunge un salto profondo 12m che riconduce nella galleria principale. Questa presenta morfologie molto belle: pareti alte e dritte e rotoli di lava convergenti. La galleria prosegue alternando tratti invasi dai cumuli di detriti fino alla chiusura. Il *Ramo a Monte* si estende per circa 400 m in direzione sud. Nel primo tratto appare ingombra in molti punti di fini detriti sabbiosi che formano grossi cumuli. A metà del suo sviluppo intercetta una piccola frattura e proseguendo oltre si trovano grossi cumuli di detriti e le pareti, molto ravvicinate, appaiono venate da sottili concrezioni bianco-giallastre. Nel tratto terminale sono state rinvenute mineralizzazioni nerastre.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	61
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castiglione di Sicilia
Località:	Bocche del 1923
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	9

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Abisso Profondo Nero
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	503096,383
Coordinata N.:	4184513,626
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III NO-MONTE ETNA NORD
Sezione CTR:	613130
Quota:	1995

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Escursionistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1923

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	1170
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Molto difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona A, SIC ITA070009 Fascia altom
Altri vincoli territoriali:	Vincolo paesaggistico DPRS 1974 del 3.12.1973
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale
Descrizione del rischio di degrado:	Crolli all'interno della grotta

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	24/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

L'Abisso Profondo Nero

La denominazione della cavità deriva dalla fusione dei nomi dei due abissi che costituiscono il sistema: Profondo Lavico e Monte Nero. Il sistema si imposta su due fratture congiunte in profondità e che in superficie appaiono allineate. La somma delle lunghezze delle due cavità supera i 1100 m di sviluppo, per cui è la maggiore tra le cavità etnee. Si tratta di una cavità in frattura molto ardua e pericolosa la cui visita è consigliabile solo a esperti speleologi. Dall'*Ingresso Inferiore* del sistema, ovvero il condotto degli hornitos disposti lungo la frattura eruttiva del 1923, alle pendici orientali di Monte Nero, si scende lungo un ampio pozzo di 30 m, alla base del quale una stretta e ventosissima frattura immette nel salto successivo profondo circa 35 m, che conduce alla base della frattura eruttiva che si stende verso valle e verso monte. Nel *Tratto a Valle* un breve pozzetto porta su una galleria sabbiosa disseminata da crolli, che dopo un centinaio di metri conduce a una piccola fessura che si apre in uno stretto pozzo profondo circa 12 metri. Da qui una tipica galleria con rotoli di lava prosegue irregolarmente, interrotta da un paio di salette. Verso monte dopo aver armato un pozzetto di 4 metri si giunge a una bella galleria rettilinea con rotoli di lava congiunti sul pavimento. Dopo circa 50 metri e una arrampicata si ritrova la galleria con rotoli fino a una piccola salita oltre la quale si trova la complessa zona di crollo che collega l'Abisso di Monte Nero con Profondo Lavico. Alcuni pozzi ascendenti consentono di guadagnare 50 m di quota; alcuni brevi tratti di galleria in frattura conducono poi ai due pozzi di 15 e 25 metri discendendo lungo i quali si arriva alla galleria di Profondo Lavico nel suo tratto più a valle, lungo appena una cinquantina di metri oltre i quali una frana occlude del tutto la via. Nel tratto a monte 100 metri di galleria con rotoli, perfettamente rettilinea conducono al di sotto della zona dei pozzi dell'*Ingresso Superiore* del sistema. Proseguendo oltre una insidiosa risalita sabbiosa porta a un breve tratto che, nella parte inferiore, appare chiusa.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	62
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castiglione di Sicilia
Località:	Lave del Passo dei Dammusi
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	10

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta degli Inglesi
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	500856,627
Coordinata N.:	4186214,099
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III NO-MONTE ETNA NORD
Sezione CTR:	613130
Quota:	1710

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1614-1624

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	408
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona A - SIC ITA070010 Dammusi
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142 (ex Legge Galasso 431/85), Vi
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale
Descrizione del rischio di degrado:	Crolli all'interno della grotta

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	24/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

La Grotta degli Inglesi

Galleria di scorrimento lavico, dotata di due punti di accesso, che si sviluppa da ovest verso est per circa 450 m con una forma in pianta a Y. La grotta si apre all'ingresso di una depressione occupata da un vistoso conoide di detriti prodotti dal crollo di grande sala. Nella parte più bassa di tale crollo si apre l'ingresso più a monte, l'*Ingresso del tumulo*. Il primo tratto della galleria è alto un paio di metri e largo da 4 a 7m. Dopo circa 60 m il condotto si restringe e si abbassa notevolmente, dopodichè si arriva alla *Sala degli Inglesi*, occupata da massi di crollo, sulla cui sinistra si apre il *Secondo Ingresso* della grotta costituito da un foro nella volta. Da qui il condotto si sdoppia in *Ramo Sinistro* e *Ramo Destro*. Il primo alto fino a 3 m e largo da 2 a 5 m, si estende per circa 70 m verso NE; il secondo, alto da 1 a 2 m e largo da 5 a 8 m, progredisce per un centinaio di metri allungandosi verso est e poi curvando verso sud.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	63
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castiglione di Sicilia
Località:	Contrada Larderìa
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	5

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Gole di Larderìa
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	515100,85
Coordinata N.:	4192773,702
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 IV SE-CASTIGLIONE DI SICILIA
Sezione CTR:	613110
Quota:	220

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico primario:	Escursionistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Esemplificativo
Interesse scientifico secondario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico secondario:	Paesaggistico
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Forre
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso e sommerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi e immersi nel fiume

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Estate
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco fluviale dell'Alcantara zona A - SIC ITA 03003
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142; vincolo paesaggistico (DA 666
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	13/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

GOLE O FORRE LAVICHE DELL'ALCANTARA: GOLE DI LARDERIA

Il Fiume Alcantara scorrendo ed erodendo per migliaia di anni i neri basalti etnei, ha creato in diversi tratti delle caratteristiche *forre* laviche, conosciute localmente come *gole*, con pareti verticali strapiombanti per decine di metri. Inoltrandosi nelle spettacolari quanto anguste Gole di contrada Larderia, risulta evidente come l'incessante scorrere delle acque e la conseguente erosione abbiano portato alla luce il cuore del corpo lavico, il cui interno mostra tipiche fessurazioni verticali, con particolari prismi basaltici, più comunemente conosciuti come basalti colonnari, a sezione pentagono-esagonale, risultato delle



contrazioni del lentissimo raffreddamento di corpi lavici di notevole spessore (Privitera, 2002). I basalti colonnari sono di vario spessore ed assumono nei diversi tratti del Fiume le più differenti orientazioni: dal tipo ad andamento verticale o subverticale o a "*canna d'organo*", al tipo leggermente arcuato "*ad arpa*" e "*a ventaglio*", a quello disposto orizzontalmente con una struttura che ricorda la classica "*catasta di legna*".



Fra queste gole le più note, almeno sotto il profilo turistico, sono quelle di Contrada Larderia, meglio conosciute con il nome di Gole dell'Alcantara. Ricadono nel territorio dei Comuni di Castiglione di Sicilia e Motta Camastra, e si estendono per un tratto di circa 400 metri. Sono un vero e proprio baratro stretto appena 5 metri con fianchi alti fino a 50 metri. Sulle pareti di queste gole, lucide per l'azione erosiva dell'acqua, i prismi basaltici si levano per formare canne d'organo, che toccano i 20 metri di altezza, oppure si contorcono in pieghe possenti.

Nel tempo, scrittori, pittori, ritrattisti, fotografi, si sono cimentati nel tentativo, non certo agevole, di descrivere, riprodurre, fissare le immagini di uno scenario naturale unico. Non ci sorprende affatto che l'artista tedesco Gunther Sachs, vi abbia trovato fantasiosi fondali e stravaganti motivi ispiratori per le sue opere. Secondo uno scrittore del nostro tempo, Matteo Collura, stando al loro cospetto ci si trova di fronte ad "*uno scenario di primordiale subbuglio roccioso*".

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	64
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castiglione di Sicilia
Località:	Malvagna
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	5

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Forre laviche di Malvagna
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	505913
Coordinata N.:	4194840
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 IV SO-MALVAGNA
Sezione CTR:	613050
Quota:	490

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico primario:	Naturalistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Idrogeologico
Altro interesse scientifico secondario:	Escursionistico
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Geomorfotipo
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Semestre estivo
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco fluviale dell'Alcantara zona A - SIC ITA 03003
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142; vincolo paesaggistico (DA 666
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	13/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

GOLE O FORRE LAVICHE

Il Fiume Alcantara scorrendo ed erodendo per migliaia di anni i neri basalti etnei, ha creato in diversi tratti delle caratteristiche *forre* laviche, conosciute localmente come *gole*, con pareti verticali strapiombanti per decine di metri. Inoltrandosi nelle spettacolari quanto anguste Gole di contrada Larderia, risulta evidente come l'incessante scorrere delle acque e la conseguente erosione abbiano portato alla luce il cuore del corpo lavico, il cui interno mostra tipiche



fessurazioni verticali, con particolari prismi basaltici, più comunemente conosciuti come basalti colonnari, a sezione pentagono-esagonale, risultato delle contrazioni del lentissimo raffreddamento di corpi lavici di notevole spessore (Privitera, 2002). I basalti colonnari sono di vario spessore ed assumono nei diversi tratti del Fiume le più differenti orientazioni: dal tipo ad andamento verticale o subverticale o a "*canna d'organo*", al tipo leggermente arcuato "*ad arpa*" e "*a ventaglio*", a quello disposto orizzontalmente con una struttura che ricorda la classica "*catasta di legna*".

Fra queste gole le più note, almeno sotto il profilo turistico, sono quelle di Contrada Larderia, meglio conosciute con il nome di Gole dell'Alcantara. Ricadono nel territorio dei Comuni di Castiglione di Sicilia e Motta Camastra, e si estendono per un tratto di circa 400 metri. Sono un vero e proprio baratro stretto appena 5 metri con fianchi alti fino a 50 metri. Sulle pareti di queste gole, lucide per l'azione erosiva dell'acqua, i prismi basaltici si levano per formare canne d'organo, che toccano i 20 metri di altezza, oppure si contorcono in pieghe possenti.

Nel tempo, scrittori, pittori, ritrattisti, fotografi, si sono cimentati nel tentativo, non certo agevole, di descrivere, riprodurre, fissare le immagini di uno scenario naturale unico. Non ci sorprende affatto che l'artista tedesco Gunther Sachs, vi abbia trovato fantasiosi fondali e stravaganti motivi ispiratori per le sue opere. Secondo uno scrittore del nostro tempo, Matteo Collura, stando al loro cospetto ci si trova di fronte ad "*uno scenario di primordiale subbuglio roccioso*".

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	65
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castiglione di Sicilia
Località:	Santa Maria la Scala
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	5

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Gole di Santa Maria la Scala
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	507023,723
Coordinata N.:	4194766,149
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 IV SO-MALVAGNA
Sezione CTR:	613050
Quota:	470

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico primario:	Naturalistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Idrogeologico
Altro interesse scientifico secondario:	Escursionistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Geomorfotipo
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Semestre estivo
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco fluviale dell'Alcantara zona A - SIC ITA 03003
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142; vincolo paesaggistico (DA 666
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	13/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Gole di S. Maria La Scala

Il Fiume Alcantara scorrendo ed erodendo per migliaia di anni i neri basalti etnei, ha creato in diversi tratti delle caratteristiche *forre* laviche, conosciute localmente come *gole*, con pareti verticali strapiombanti per decine di metri. Inoltrandosi nelle spettacolari quanto anguste Gole di contrada Larderia, risulta evidente come l'incessante scorrere delle acque e la conseguente erosione abbiano portato alla luce il cuore del corpo lavico, il cui interno mostra tipiche fessurazioni verticali, con particolari prismi basaltici, più comunemente conosciuti come basalti colonnari, a sezione pentagono-esagonale, risultato delle contrazioni del lentissimo raffreddamento di corpi lavici di notevole spessore (Privitera, 2002). I basalti colonnari sono di vario spessore ed assumono nei diversi tratti del Fiume le più differenti orientazioni: dal tipo ad andamento verticale o subverticale o a "canna d'organo", al tipo leggermente arcuato "ad arpa" e "a ventaglio", a quello disposto orizzontalmente con una struttura che ricorda la classica "catasta di legna".

Fra queste gole le più note, almeno sotto il profilo turistico, sono quelle di Contrada Larderia, meglio conosciute con il nome di Gole dell'Alcantara. Ricadono nel territorio dei Comuni di Castiglione di Sicilia e Motta Camastra, e si estendono per un tratto di circa 400 metri. Sono un vero e proprio baratro stretto appena 5 metri con fianchi alti fino a 50 metri. Sulle pareti di queste



gole, lucide per l'azione erosiva dell'acqua, i prismi basaltici si levano per formare canne d'organo, che toccano i 20 metri di altezza, oppure si contorcono in pieghe possenti.

Nel tempo, scrittori, pittori, ritrattisti, fotografi, si sono cimentati nel tentativo, non certo agevole, di descrivere, riprodurre, fissare le immagini di uno scenario naturale unico. Non ci sorprende affatto che l'artista tedesco Gunther Sachs, vi abbia trovato fantasiosi fondali e stravaganti motivi ispiratori per le sue opere. Secondo uno scrittore del nostro tempo, Matteo Collura, stando al loro cospetto ci si trova di fronte ad "uno scenario di primordiale subbuglio roccioso".



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	66
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castiglione di Sicilia
Località:	Santa Maria la Scala
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	5

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Gorgo dell'Imperatore
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	506769,976
Coordinata N.:	4194896,647
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 IV SO-MALVAGNA
Sezione CTR:	613050
Quota:	475

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Idrogeologico
Altro interesse scientifico primario:	Naturalistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Escursionistico, Storico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Geomorfotipo
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Semestre estivo
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco fluviale dell'Alcantara zona A - SIC ITA 03003
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142; vincolo paesaggistico (DA 666
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	www.siciliaparchi.com/_specialeLaghiSicilia.asp?voce=B

Compilatori

Data scheda:	13/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Gorgo dell'Imperatore

Nel 1535 le popolazioni della Valle dell'Alcantara furono spettatori di un lieto evento: il viaggio di carlo V attraverso la Sicilia e il suo passaggio per la Valle dell'Alcantara. Del suo passaggio scrisse Filoteo degli Omodei, storico di Castiglione di Sicilia: *"Il fiume Alcantara riceve un ruscello chiamato Furnari, e che al cosiddetto passo del Gatto l'acqua per la larghezza e profondità del fiume, si riposa realmente tanto che non pare che si muova. Questo punto del fiume si chiama "Gorga dell'Imperatore" perciocché, passando Carlo V imperatore...essendo ritornato vittorioso da Tunisi circa l'anno 1535 a Palermo, ed indi andando per terra a Messina, uccise in questo luogo con uno schioppo un'anitra, laonde poi fu così chiamato dai paesani"*

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	67
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castiglione di Sicilia
Località:	Mulino S. Caterina
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	5

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Gurna Passerella
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	512131,442
Coordinata N.:	4194037,023
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 IV SE-CASTIGLIONE DI SICILIA
Sezione CTR:	613100
Quota:	320

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Idrogeologico
Altro interesse scientifico primario:	Naturalistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Escursionistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Geomorfotipo
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Semestre estivo
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco fluviale dell'Alcantara zona A - SIC ITA 03003
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142; vincolo paesaggistico (DA 666
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	www.siciliaparchi.com/_specialeLaghiSicilia.asp?voce=B

Compilatori

Data scheda:	13/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Gurna Passerella

Nel tratto compreso tra Mojo e Castiglione e Francavilla di Sicilia, l'Alcantara nella sua incessante azione erosiva, operata per millenni sulle colate laviche, ha creato una serie di laghetti dalla forma rotondeggiante conosciute nel lessico geologico, come "marmitte dei giganti" che nel dialetto siciliano vengono chiamate *gurne*. Le gurne si trovano di frequente alla base di cascate ed possono avere una dimensione che va dai pochi metri di diametro a più di venti metri.

In realtà questa gurna è formata da tre laghetti: il primo, si trova subito a monte delle cascate. Il secondo è subito sotto la cascata e risulta essere il bacino di raccolta dell'acqua della centrale Enel che qui ha costruito, oltre ad una passatoia artificiale in metallo, uno sbarramento artificiale per l'opera di presa dell'acqua. Il terzo si trova subito dopo questa barriera artificiale.

Fonte: www.siciliaparchi.com/_specialeLaghiSicilia.asp?voce=B

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	68
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castiglione di Sicilia
Località:	Manganiello
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	5

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Gurna Ciappa
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	512731
Coordinata N.:	4194366
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 IV SE-CASTIGLIONE DI SICILIA
Sezione CTR:	613100
Quota:	290

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Idrogeologico
Altro interesse scientifico primario:	Naturalistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Escursionistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Geomorfotipo
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Semestre estivo
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco fluviale dell'Alcantara zona A - SIC ITA 03003
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142; vincolo paesaggistico (DA 666
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	www.siciliaparchi.com/_specialeLaghiSicilia.asp?voce=B

Compilatori

Data scheda:	13/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Gurna Ciappa

Nel tratto compreso tra Mojo e Castiglione e Francavilla di Sicilia, l'Alcantara nella sua incessante azione erosiva, operata per millenni sulle colate laviche, ha creato una serie di laghetti dalla forma rotondeggiante conosciute nel lessico geologico, come "marmitte dei giganti" che nel dialetto siciliano vengono chiamate *gurne*. Le gurne si trovano di frequente alla base di cascate ed possono avere una dimensione che va dai pochi metri di diametro a più di venti metri.

Gurna Ciappa è situata nei pressi del Mulino Ciappa, ed è famosa perché è stata oggetto delle sperimentazioni per la produzione di energia idroelettrica. Infatti nel 1896 questo mulino fu convertito in centrale idroelettrica permettendo ai comuni di Castiglione di Sicilia (Ct) e Francavilla di Sicilia (Me) di diventare, insieme ad Acireale e Milano, tra i primi comuni in Italia a possedere l'energia elettrica.

Fonte: www.siciliaparchi.com/_specialeLaghiSicilia.asp?voce=B

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda: 69
Ente Schedatore: 86 SBCA CT
Tipo Scheda: Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione: Sicilia
Provincia: Catania
Comune: Castiglione di Sicilia
Località: Manganiello
Ambit_PTPR: Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale: 5

OGGETTO

Acquisizione dati: Rilevamento
Nome geositi: Gurna Manganiello
Bacino idrografico: Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.: 512636,63
Coordinata N.: 4194333,655
Proiezione e Sistema di riferimento: ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM: 262 IV SE-CASTIGLIONE DI SICILIA
Sezione CTR: 613100
Quota: 290

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario: Idrogeologico
Altro interesse scientifico primario: Naturalistico
Grado interesse scientifico primario: Regionale
Valutazione interesse scientifico primario: Rappresentativo
Interesse scientifico secondario: Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario: Escursionistico
Giudizio soggettivo: No
Giudizio oggettivo:

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Geomorfotipo
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Semestre estivo
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco fluviale dell'Alcantara zona A - SIC ITA 03003
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142; vincolo paesaggistico (DA 666
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	www.siciliaparchi.com/_specialeLaghiSicilia.asp?voce=B

Compilatori

Data scheda:	13/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Gurna Manganiello

Nel tratto compreso tra Mojo e Castiglione e Francavilla di Sicilia, l'Alcantara nella sua incessante azione erosiva, operata per millenni sulle colate laviche, ha creato una serie di laghetti dalla forma rotondeggiante conosciute nel lessico geologico, come "marmitte dei giganti" che nel dialetto siciliano vengono chiamate *gurne*. Le gurne si trovano di frequente alla base di cascate ed possono avere una dimensione che va dai pochi metri di diametro a più di venti metri.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	70
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castiglione di Sicilia
Località:	Contrada Iannazzo
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	4

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Sorgente Jannazzo
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	503088,311
Coordinata N.:	4193583,9
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 IV SO-MALVAGNA
Sezione CTR:	613090
Quota:	570

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Idrogeologico
Altro interesse scientifico primario:	Naturalistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Esemplificativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Sorgenti
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Semestre estivo
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo:

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142; vincolo paesaggistico (DA 666
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	13/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	71
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castiglione di Sicilia
Località:	Contrada Mille Cocchita
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	4

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Lave di Contrada Melicocchita
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	506036,555
Coordinata N.:	4194235,231
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 IV SO-MALVAGNA
Sezione CTR:	613090
Quota:	530

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Escursionistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Lave
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo:

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco fluviale dell'Alcantara zona B (in parte) - SIC I
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142; vincolo paesaggistico (DA 666
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Necessaria
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	13/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Lave di contrada Melicocchita

Si tratta di un campo di lava a morfologia superficiale hawaiiiana che, per bellezza paesaggistica ed interesse vulcanologico, costituisce un *unicum* non soltanto lungo la valle dell'Alcantara ma anche nell'intero versante settentrionale etneo. L'area è correlabile con l'attività effusiva di Monte Dolce (863 m s.l.m.), conetto eccentrico di epoca protostorica con magmi basaltici della famiglia delle hawaiiiti con strutture morfologiche tipiche delle lave pahoehoe: lave a corda, a drappeggio, a budella e a lastroni. Ma la particolarità delle lave di Contrada Mille Cocchita sono le creste di pressione o *pressure ridge*: sono dei rigonfiamenti, a pianta circolare od ovale, del dorso di una colata lavica prodotti dalla spinta del gas accumulato sotto la parte superficiale della colata parzialmente solidificata per l'impossibilità di espandersi a causa della presenza di ostacoli morfologici.

Tali strutture si formano soltanto in occasione di eruzioni di lunga durata con creazione di estesi campi lavici alimentati da lave che fluiscono all'interno di una vera e propria rete di tubi o gallerie di scorrimento: infatti numerose sono le grotte di scorrimento vulcanico che si rinvennero in queste lave.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	72
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Piedimonte Etneo
Località:	Piano Provenzana
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	9

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Bottoniera dell'eruzione del 2002
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	501500
Coordinata N.:	4183266
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III NO-MONTE ETNA NORD
Sezione CTR:	613130
Quota:	1000

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geologia strutturale
Altro interesse scientifico secondario:	Escursionistico
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	N.25 coni vulcanici associati ad una struttura tettonica distensiva

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Lava
Unità cronostratigrafica: Lave del 2002
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Fenomeni vulcanici
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	3000
Spessore:	100

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Per esperti
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Estate
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	
Altri vincoli territoriali:	
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale
Descrizione del rischio di degrado:	Rischio vulcanico

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	22/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	73
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Catania
Località:	Castello Ursino
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	18

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Argille di Castel'Ursino
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	507542,782
Coordinata N.:	4150414,564
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 III NO-CATANIA SUD
Sezione CTR:	634100
Quota:	15

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stratigrafica
Altro interesse scientifico primario:	Storico
Grado interesse scientifico primario:	Locale
Valutazione interesse scientifico primario:	Esemplificativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Argille marnose azzurre
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento stratigrafico
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	100
Spessore:	5

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Molto facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Estate
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Basso antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	Gillot P.Y., Kieffer G. & Romano R. (1994) – The evolution of Mount Etna in the light of potassium-argon dating. Acta Vulcanologica, 5, 81-87. Monaco C., Catalano S., De Guidi G., Gresta S., Langer H. & Tortorici L. (2000) – The geological map of the urban area of Catania (eastern Sicily): morphotectonic and seismotectonic implication. Mem. Soc. Geol. It. 55, 425-438. Wezel F. C. (1967) – I terreni quaternari del substrato dell'Etna. Atti Accad. Gioienna Sci. Nat. Catania. VI, 18, 271-282

Compilatori

Data scheda:	22/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Argille di Castel'Ursino

Alla base di Castel Ursino è ben esposto il substrato sedimentario di appoggio delle colate laviche. Si tratta di un affioramento delle sequenze di chiusura dei depositi di avanfossa. Dal punto di vista vulcanologico l'affioramento assume il significato di dagala.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	74
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Catania
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	18

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Affioramenti dei Benedettini
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	507063,7
Coordinata N.:	4151047,3
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV SE-CATANIA
Sezione CTR:	634050
Quota:	40

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stratigrafica
Altro interesse scientifico primario:	Storico
Grado interesse scientifico primario:	Locale
Valutazione interesse scientifico primario:	Esemplificativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Lave
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento stratigrafico
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	100
Spessore:	5

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Estate
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Monaco C., Catalano S., De Guidi G., Gresta S., Langer H. & Tortorici L. (2000) – The geological map of the urban area of Catania (eastern Sicily): morphotectonic and seismotectonic implication. Mem. Soc. Geol. It. 55, 425-438.

Compilatori

Data scheda:	22/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	75
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Catania
Località:	Foce del Simeto
Ambit_PTPR:	Ambito 14: Area della pianura alluvionale catanese
Paesaggio Locale:	21

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Paleo-meandri della Foce del Fiume Simeto
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	506508
Coordinata N.:	4140384
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 III SO-VILLAGGIO DELFINO
Sezione CTR:	634130
Quota:	2

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Naturalistico
Altro interesse scientifico primario:	Escursionistico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Depositi alluvionali
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Fiumi
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	200
Spessore:	2

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Molto difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Estate
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Riserva Oasi del Simeto-zona A; ZPS ITA070001
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Cattivo
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	Catalano S., Torrisi S., De Guidi G., Grasso G., Lanzafame G., Romagnoli G., Tortorici G. & Tortorici L. (2007) – Sistema a pieghe tardo-quaternarie nell'area di Catania: un esempio di fronte orogenico attivo. Rend. Soc. Geol. It., 4, N.S., 181-183.

Compilatori

Data scheda:	22/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Paleo-meandri della Foce del Fiume Simeto

In prossimità dell'attuale foce del Fiume Simeto, sono presenti resti abbandonati di meandri fluviali a morfologia fortemente sinuosa. Questi segmenti di paleo-alvei hanno una valenza scientifica di alto profilo, poiché tratteggiano indici morfometrici (Sinuosità) storici che mettono in luce l'evoluzione, recente ed attuale, della morfologia fluviale legata alla crescita di strutture tettoniche attive (pieghe).

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	76
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Catania
Località:	Oasi del Simeto
Ambit_PTPR:	Ambito 14: Area della pianura alluvionale catanese
Paesaggio Locale:	21

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Dune e paleo-dune del Simeto
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	507992,987
Coordinata N.:	4139136,976
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 III NO-CATANIA SUD
Sezione CTR:	634140
Quota:	5

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Naturalistico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Sabbie
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Dune
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	2000
Spessore:	10

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	In mountain bike

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Riserva Oasi del Simeto-zona A; ZPS ITA070001
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Cattivo
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	Wezel F. C. (1967) – I terreni quaternari del substrato dell'Etna. Atti Accad. Gioienna Sci. Nat. Catania. VI, 18, 271-282.

Compilatori

Data scheda:	22/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Dune e paleo-dune del Simeto

Lungo la costa in prossimità del Fiume Simeto, è presente un'ampia superficie caratterizzata da dune e paleo-dune. Si tratta di rilievi sabbiosi modellati dalla forza e della direzione dei venti e dalla granulometria delle particelle sabbiose. Attualmente, le dune non sono soggette a spostamenti e/o ridimensionamenti.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	77
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Catania
Località:	Plaia
Ambit_PTPR:	Ambito 14: Area della pianura alluvionale catanese
Paesaggio Locale:	21

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Paleo-Dune della Plaia
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	507514
Coordinata N.:	4146710
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 III NO-CATANIA SUD
Sezione CTR:	634100
Quota:	5

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Naturalistico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Sabbia
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Dune
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	500
Spessore:	10

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Molto facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	Monaco C., Catalano S., De Guidi G., Gresta S., Langer H. & Tortorici L. (2000) – The geological map of the urban area of Catania (eastern Sicily): morphotectonic and seismotectonic implication. Mem. Soc. Geol. It. 55, 425-438.

Compilatori

Data scheda:	22/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Paleo-Dune della Plaia

La zona a sud dell'area urbana di Catania, in prossimità della costa, è caratterizzata da una limitata area distinta dalla presenza di dune. Quest'area rappresenta una stretta fascia con valore naturalistico circondata da aree fortemente obliterate dall'azione antropica. Si tratta di moderati rilievi sabbiosi di antiche aree retro-costiere dunali nelle quali è presente vegetazione cespugliosa ed arborea tipicamente mediterranea insieme ad più aree marcate da rimboschimento.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	78
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Catania
Località:	Masseria S. Giorgio
Ambit_PTPR:	Ambito 14: Area della pianura alluvionale catanese
Paesaggio Locale:	21

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Grotta S. Giorgio
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	504157
Coordinata N.:	4137441
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 III SO-VILLAGGIO DELFINO
Sezione CTR:	641010
Quota:	50

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stratigrafica
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: FORMAZIONE DEI MONTI CLIMITI: sequenza
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Oligocene medio

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Dicchi
Forma:	Areale
Esposizione:	Artificiale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	no
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	Monaco C., Catalano S., De Guidi G., Gresta S., Langer H. & Tortorici L. (2000) – The geological map of the urban area of Catania (eastern Sicily): morphotectonic and seismotectonic implication. Mem. Soc. Geol. It. 55, 425-438.

Compilatori

Data scheda:	07/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	79
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Catania
Località:	Via Liardo
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	18

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta Petralia
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	507582,275
Coordinata N.:	4154179,218
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV SE-CATANIA
Sezione CTR:	634060
Quota:	138

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Archeologico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	Storico
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Eruzione preistorica

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	518
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Urbanizzato

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	no
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Atti di vandalismo

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	14/07/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta Petralia

Galleria di scorrimento lavico che si sviluppa per circa 500 m con due probabili ingressi: uno a monte ostruito da un muretto a secco, uno a valle che si apre nel giardino di casa Petralia, protetto da un casotto costruito dalla Soprintendenza. Una breve scalinata immette nella *Sala Orientale*, utilizzata durante la guerra come rifugio antiaereo, successivamente come fogna, poi risanato dalla Soprintendenza. Verso ovest la galleria si estende per quasi 400 m. inizialmente il tunnel si biforca in 2 rami che si congiungono a una cinquantina di metri più a monte. Il ramo sinistro è più facilmente percorribile e conduce a una saletta invasa dai detriti di crollo dove attraverso un piccolo pertugio si giunge in una bassa galleria; questa dopo circa 30 m sbucca in un ampio tratto di tunnel, facilmente percorribile, dove furono rinvenuti reperti archeologici. La grande galleria prosegue sia verso sinistra, ove si arresta dopo una ventina di metri, che verso destra dove sono visibili vaste zone di rifusione. Dopo quasi 50 si trova un cumulo di detriti ove sono state rinvenute le prime sepolture. Dopo circa 100 m si giunge alla *Zona della cattura* così chiamata perché caratterizzata da un curioso fenomeno di *cattura*: un piccolo tunnel si innesta infatti nella galleria principale ad un livello inferiore di oltre 1 m rispetto a quest'ultima. Dal piccolo tunnel inizia il *Ramo Azzurro* che ha inizio con una galleria bassa, dal pavimento costituito da un magnifico esempio di lava a corde, che in breve giunge a una biforcazione: il cunicolo a destra si restringe rapidamente impedendo la prosecuzione; il laminatoio di sinistra permette di arrivare, non proprio agevolmente, a un salto di lava a corde, alto oltre 2 m, superato il quale si accede a una sequela di ambienti delimitati da massi di crollo. Anche nel Ramo Azzurro sono stati ritrovati resti di ceramica decorata e ossa probabilmente umane. Qualche metro oltre la depressione della Zona della Cattura la galleria principale si restringe. Qui sono ancora visibili dei recinti costruiti anticamente per motivi rituali. Più avanti la galleria forma una sorta di sala nei pressi di una anastomosi dove, a causa uno stillicidio forte e continuo per gran parte dell'anno, alcuni grossi lastroni formano strutture simili a sedili. Il condotto sinistro dell'anastomosi, basso e largo, è ostruito da blocchi di crollo, quello destro è caratterizzato dalla presenza di grosse pietre levigate, tra cui una sferica grande quanto una palla da bowling. La galleria prosegue fino a una saletta terrosa, con radici che fuoriescono dal tetto, che preclude alla *Sala Occidentale* punto terminale della cavità invasa da frane.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	80
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Catania
Località:	Via de Logu
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	18

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta Caflisch
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	507296,44
Coordinata N.:	4154325,402
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV SE-CATANIA
Sezione CTR:	634050
Quota:	155

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Eruzione preistorica

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Artificiale
Lunghezza:	157
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Urbanizzato

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	19/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta Caflish

Scoperta a inizio secolo durante i lavori di sbancamento per la costruzione di casa Caflish, è stata dotata di due comodi ingressi serviti da scale situati più o meno alle due estremità della zona centrale della cavità. la galleria è di modeste dimensioni e non supera i 2 m nel punto più alto. la scal divide la cavità in un ramo occidentale e uno orientale. Il ramo orientale presenta un vasto ambiente lungo una dozzina di metri in cui si innestano 2 gallerie quasi ortogonali fra loro; il ramo occidentale è l'ambiente maggiore della cavità con il pavimento formato da scorie e che si allarga fino a 10 m e col tetto che contemporaneamente si abbassa da 2 m a 40 cm. In una seconda saletta dal pavimento formato da lave a corde, si osserva il soffitto ornato da stalattiti di rifusione di varie dimensioni.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	81
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Catania
Località:	Nuovalucello
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	18

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta di Nuovalucello I
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	507851,777
Coordinata N.:	4153828,049
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV SE-CATANIA
Sezione CTR:	634060
Quota:	110

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Archeologico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Eruzione preistorica

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Artificiale
Lunghezza:	207
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Urbanizzato

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999, www.caicatania.it/speleo

Compilatori

Data scheda:	10/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta di Nuovalucello I

Galleria di scorrimento lavico con sviluppo complessivo di poco inferiore ai 200 m, costituita da una galleria principale angusta e sinuosa con diverse ramificazioni laterali di minore lunghezza. Per percorrerla bisogna procedere quasi sempre chini e spesso carponi. Numerosi crolli hanno dato origine a sdoppiamenti della galleria. Frequenti anche fratture con dislocamento a carico della volta e delle pareti. Nei punti dove la galleria non ha subito alterazioni il pavimento è costituito da lava a corde. Altrove e in particolare in prossimità dell'ingresso da blocchi di diverse dimensioni, frammisti a terra e a detriti vari. In quasi tutta la grotta si è formato un concrezionamento calcareo in strato sottile che conferisce una colorazione biancastra soprattutto alla volta e alle pareti. Numerose sono le stalattiti da rifusione inoltre, a monte dell'ingresso, si osservano grosse lamine rifuse simili a cornicioni sporgenti dalle pareti che rendono la sezione della galleria simile ad una serratura. Per la sua importanza archeologica, la parte più interessante della grotta è un diverticolo, lungo una trentina di metri. Nella Sala dei Morti durante una campagna di scavi condotta da Santo Tinè, furono rinvenuti i resti di alcune sepolture.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	82
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Catania
Località:	Oasi del Simeto
Ambit_PTPR:	Ambito 14: Area della pianura alluvionale catanese
Paesaggio Locale:	21

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Pantani Salatelle
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	507932
Coordinata N.:	4140740
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 III SO-VILLAGGIO DELFINO
Sezione CTR:	634140
Quota:	5

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Naturalistico
Altro interesse scientifico primario:	Escursionistico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Depositi alluvionali
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Laghi
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	600
Spessore:	2

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	In mountain bike

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Riserva Oasi del Simeto-zona A; ZPS ITA070001
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Erosione

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	Wezel F. C. (1967) – I terreni quaternari del substrato dell'Etna. Atti Accad. Gioienna Sci. Nat. Catania. VI, 18, 271-282.

Compilatori

Data scheda:	22/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Pantani Salatelle

Lungo la costa a nord dell'attuale foce del Fiume Simeto, in posizione di retro-costa sono presenti aree contraddistinte dalla presenza di pantani. Si tratta di specchi d'acqua lacustri che testimoniano, prima dell'azione antropica, l'evoluzione costiera recente. L'ampiezza dei pantani è fortemente condizionata dalla piovosità.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	83
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Catania
Località:	Foce Simeto
Ambit_PTPR:	Ambito 14: Area della pianura alluvionale catanese
Paesaggio Locale:	21

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Vecchia Foce del Simeto
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	508040
Coordinata N.:	4140316
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 III SO-VILLAGGIO DELFINO
Sezione CTR:	634140
Quota:	0

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Marina
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Depositi Alluvionali
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Fiumi
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	200
Spessore:	0

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Riserva Oasi del Simeto-zona A; ZPS ITA070001
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Erosione costiera

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	Catalano S., Torrisi S., De Guidi G., Grasso G., Lanzafame G., Romagnoli G., Tortorici G. & Tortorici L. (2007) – Sistema a pieghe tardo-quaternarie nell'area di Catania: un esempio di fronte orogenico attivo. Rend. Soc. Geol. It., 4, N.S., 181-183. Wezel F. C. (1967) – I terreni quaternari del substrato dell'Etna. Atti Accad. Gioienna Sci. Nat. Catania. VI, 18, 271-282.

Compilatori

Data scheda:	22/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Vecchia Foce del Simeto

Appena più a nord dell'attuale foce del Fiume Simeto è presente la forma relitta della paleo-foce. Essa è morfologicamente collegata ad una serie di elementi oggi abbandonati per l'azione antropica che ne ha modificato le paleo-forme per motivi di pericolosità geologico-idraulica.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	84
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Catania
Località:	Oasi del Simeto
Ambit_PTPR:	Ambito 14: Area della pianura alluvionale catanese
Paesaggio Locale:	21

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Lago Gornalunga
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	507825,447
Coordinata N.:	4137919,3
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 III SO-VILLAGGIO DELFINO
Sezione CTR:	641020
Quota:	0

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Naturalistico
Altro interesse scientifico primario:	Escursionistico
Grado interesse scientifico primario:	Locale
Valutazione interesse scientifico primario:	Esemplificativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Depositi lacustri
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Laghi
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	100
Spessore:	0

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In mountain bike

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Riserva Oasi del Simeto-zona A; ZPS ITA070001
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Elevato naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	Wezel F. C. (1967) – I terreni quaternari del substrato dell'Etna. Atti Accad. Gioienna Sci. Nat. Catania. VI, 18, 271-282.

Compilatori

Data scheda:	22/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Lago Gornalunga

Si tratta, di un ridotto lago prossimo all'attuale linea di costa lungo la fascia retro-costiera.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda: 85
Ente Schedatore: 86 SBCA CT
Tipo Scheda: Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione: Sicilia
Provincia: Catania
Comune: Catania
Località: Via Leucatia
Ambit_PTPR: Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale: 18

OGGETTO

Acquisizione dati: Rilevamento
Nome geositi: Sorgente della Timpa Leucatia
Bacino idrografico: Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.: 507452
Coordinata N.: 4155225
Proiezione e Sistema di riferimento: ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM: 270 IV SE-CATANIA
Sezione CTR: 634060
Quota: 180

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario: Idrogeologico
Altro interesse scientifico primario: Archeologico
Grado interesse scientifico primario: Regionale
Valutazione interesse scientifico primario: Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:
Altro interesse scientifico secondario: Paesaggistico
Giudizio soggettivo: Sì
Giudizio oggettivo:

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Eruzione preistorica

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Sorgenti
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Elevato naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Necessaria
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	Monaco C., Catalano S., De Guidi G., Gresta S., Langer H. & Tortorici L. (2000) – The geological map of the urban area of Catania (eastern Sicily): morphotectonic and seismotectonic implication. Mem. Soc. Geol. It. 55, 425-438.

Compilatori

Data scheda:	24/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Sorgente di Leucatia

La Timpa di Leucatia , ampia terrazza che si affaccia sulla città, rappresenta un'antica linea di costa (falesia). E' anche un piccolo ambiente umido, caratterizzato da una ricca flora e fauna (granchio di fiume), e conserva testimonianze archeologiche di epoca romana. La sorgente Leucatia alimentava l'acquedotto romano già nel III secolo e veniva utilizzato dai Monaci Benedettini per convogliare le acque in città nei secoli scorsi.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	86
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Catania
Località:	Via Leucatia
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	18

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Timpa Leucatia
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	507738,259
Coordinata N.:	4155126
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV SE-CATANIA
Sezione CTR:	634060
Quota:	180

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stutturale
Altro interesse scientifico primario:	Archeologico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	Paesaggistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Eruzione preistorica

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Timpa
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Elevato naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Necessaria
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	Monaco C., Catalano S., De Guidi G., Gresta S., Langer H. & Tortorici L. (2000) – The geological map of the urban area of Catania (eastern Sicily): morphotectonic and seismotectonic implication. Mem. Soc. Geol. It. 55, 425-438.

Compilatori

Data scheda:	24/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Timpa di Leucatia

La Timpa di Leucatia , ampia terrazza che si affaccia sulla città, rappresenta un'antica linea di costa (falesia). E' anche un piccolo ambiente umido, caratterizzato da una ricca flora e fauna (granchio di fiume), e conserva testimonianze archeologiche di epoca romana. La sorgente Leucatia alimentava l'acquedotto romano già nel III secolo e veniva utilizzato dai Monaci Benedettini per convogliare le acque in città nei secoli scorsi.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	87
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Catania
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 14: Area della pianura alluvionale catanese
Paesaggio Locale:	21

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Foce del Fiume Simeto
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	508084,7
Coordinata N.:	4139578
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 III SO-VILLAGGIO DELFINO
Sezione CTR:	634140
Quota:	0

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Naturalistico
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Esemplificativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Depositi alluvionali
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Fiumi
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	100
Spessore:	0

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	In mountain bike

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Riserva Oasi del Simeto-zona A; ZPS ITA070001
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	Catalano S., Torrisi S., De Guidi G., Grasso G., Lanzafame G., Romagnoli G., Tortorici G. & Tortorici L. (2007) – Sistema a pieghe tardo-quaternarie nell'area di Catania: un esempio di fronte orogenico attivo. Rend. Soc. Geol. It., 4, N.S., 181-183. Wezel F. C. (1967) – I terreni quaternari del substrato dell'Etna. Atti Accad. Gioienna Sci. Nat. Catania. VI, 18, 271-282.

Compilatori

Data scheda:	22/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Foce del Fiume Simeto

Dal punto di vista geomorfologico ed idraulico, l'attuale foce del Fiume Simeto rappresenta un ottimo esempio di area in continua evoluzione e variazione delle forme. Tutta l'area di in prossimità della foce è il prodotto di una impostazione semi-vincolata di natura antropica, mentre l'area a contatto con il mare e con la linea di costa, malgrado i vincoli, è il prodotto dell'azione contrastante tra fasi di erosione del mare e fasi di accumulo dovuto all'apporto sedimentario del fiume.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	88
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Fiumefreddo
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	12

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Sorgente Testa dell'Acqua
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	519709,987
Coordinata N.:	4183180,5
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 II NO-FIUMEFREDDO DI SICILIA
Sezione CTR:	625030
Quota:	25

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Idrogeologico
Altro interesse scientifico primario:	Faunistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Botanico, Naturalistico, Escursionistico
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Fiumi
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Riserva di Fiumefreddo Zona A - SIC ITA 070002 Ris
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142 - Vincolo paesaggistico DPRS 3
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982)

Compilatori

Data scheda:	15/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Sorgente Testa dell'Acqua

La Riserva del fiume Fiumefreddo si estende fra i territori dei Comuni di Calatabiano e Fiumefreddo di Sicilia, separati dall'alveo del fiume omonimo.

Il Fiumefreddo (la sua temperatura non supera i 13° in estate) sgorga dalle falde nord-orientali dell'Etna dove, per l'elevata permeabilità delle rocce vulcaniche, l'acqua si infiltra nel terreno e riaffiora poi in pianura, grazie alla presenza di un substrato argilloso impermeabile:

I fenomeni di risorgiva sono osservabili in due punti ben precisi: presso le sorgenti Quadare e presso la sorgente Testa dell'Acqua.

La sorgente della "*Quadara grande*" è costituita in realtà da un insieme di piccole sorgenti che sono, in realtà, pozze circolari del diametro di qualche metro dalle quali emerge l'acqua proveniente dal sottosuolo e che, venendo allo scoperto, forma delle bolle simili a quelle dell'acqua bollente in un pentolone (*quadare* è il termine con cui in Sicilia venivano chiamati gli antichi pentoloni in rame usati per far bollire l'acqua); la sorgente Testa dell'Acqua è la più lontana dal mare ed è di portata minore.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda: 89
Ente Schedatore: 86 SBCA CT
Tipo Scheda: Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione: Sicilia
Provincia: Catania
Comune: Fiumefreddo
Località:
Ambit_PTPR: Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale: 12

OGGETTO

Acquisizione dati: Rilevamento
Nome geositi: Sorgente Bagnara Savuco
Bacino idrografico: Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.: 519551,752
Coordinata N.: 4182429,135
Proiezione e Sistema di riferimento: ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM: 262 II NO-FIUMEFREDDO DI SICILIA
Sezione CTR: 625030
Quota: 15

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario: Idrogeologico
Altro interesse scientifico primario: Faunistico
Grado interesse scientifico primario: Regionale
Valutazione interesse scientifico primario: Rappresentativo
Interesse scientifico secondario: Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario: Botanico, Naturalistico, Escursionistico
Giudizio soggettivo: No
Giudizio oggettivo:

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Fiumi
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Riserva di Fiumefreddo Zona A - SIC ITA 070002 Ris
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142 - Vincolo paesaggistico DPRS 3
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982)

Compilatori

Data scheda:	15/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda: 90
Ente Schedatore: 86 SBCA CT
Tipo Scheda: Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione: Sicilia
Provincia: Catania
Comune: Fiumefreddo
Località:
Ambit_PTPR: Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale: 12

OGGETTO

Acquisizione dati: Rilevamento
Nome geositi: Foce di Fiumefreddo
Bacino idrografico: Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.: 521040
Coordinata N.: 4182519
Proiezione e Sistema di riferimento: ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM: 262 II NO-FIUMEFREDDO DI SICILIA
Sezione CTR: 625030
Quota: 1

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario: Idrogeologico
Altro interesse scientifico primario: Faunistico
Grado interesse scientifico primario: Regionale
Valutazione interesse scientifico primario: Rappresentativo
Interesse scientifico secondario: Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario: Botanico, Naturalistico, Escursionistico
Giudizio soggettivo: No
Giudizio oggettivo:

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Fiumi
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Riserva di Fiumefreddo Zona A - SIC ITA 070002 Ris
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142 - Vincolo paesaggistico DPRS 3
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982)

Compilatori

Data scheda:	15/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	91
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Fiumefreddo
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	12

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Sorgente delle Quadare
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	520477,294
Coordinata N.:	4182569,69
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 II NO-FIUMEFREDDO DI SICILIA
Sezione CTR:	625030
Quota:	10

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Idrogeologico
Altro interesse scientifico primario:	Faunistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Botanico, Naturalistico, Escursionistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Fiumi
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Coltivato

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142 - Vincolo paesaggistico DPRS 3
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982)

Compilatori

Data scheda:	15/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Sorgente delle Quadare

La Riserva del fiume Fiumefreddo si estende fra i territori dei Comuni di Calatabiano e Fiumefreddo di Sicilia, separati dall'alveo del fiume omonimo.

Il Fiumefreddo (la sua temperatura non supera i 13° in estate) sgorga dalle falde nord-orientali dell'Etna dove, per l'elevata permeabilità delle rocce vulcaniche, l'acqua si infiltra nel terreno e riaffiora poi in pianura, grazie alla presenza di un substrato argilloso impermeabile:

I fenomeni di risorgiva sono osservabili in due punti ben precisi: presso le sorgenti Quadare e presso la sorgente Testa dell'Acqua.

La sorgente della "*Quadara grande*" è costituita in realtà da un insieme di piccole sorgenti che sono, in realtà, pozze circolari del diametro di qualche metro dalle quali emerge l'acqua proveniente dal sottosuolo e che, venendo allo scoperto, forma delle bolle simili a quelle dell'acqua bollente in un pentolone (*quadare* è il termine con cui in Sicilia venivano chiamati gli antichi pentoloni in rame usati per far bollire l'acqua); la sorgente Testa dell'Acqua è la più lontana dal mare ed è di portata minore.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	92
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Giarre
Località:	Moscarello
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	11

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Timpe di Moscarello
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	512794
Coordinata N.:	4175049
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III SE-GIARRE
Sezione CTR:	625060
Quota:	350

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stutturale
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Nazionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Paesaggistico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Specchio di faglia cumulativo di una struttura tettonica distensiva, la dislocazione totale supera i 100 m.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Lave
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Strutture tettoniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	2000
Spessore:	100

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Coltivato

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DA 716
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Inesistente
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Gillot P.Y., Kieffer G. & Romano R. (1994) – The evolution of Mount Etna in the light of potassium-argon dating. Acta Vulcanologica, 5, 81-87.

Compilatori

Data scheda:	22/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Timpe di Moscarello

Le Timpe di Moscatello rappresentano un importante scarpata di faglia (cumulativa), prodotta da movimento durante tutto il periodo quaternario medio superiore, di un importante sistema di faglie normali. Segmenti del sistema tettonico sono riconoscibili al piede della scarpata, in particolare in alcune fasce al piede sono visibili nastri che testimoniano il rigetto dell'ultima crisi tettonica.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	93
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Mineo
Località:	Collina di Catallarga
Ambit_PTPR:	Ambito 16: Area delle colline di Caltagirone e Vittoria
Paesaggio Locale:	32

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Collina di Catallarga
Bacino idrografico:	Fiume Caltagirone o dei Margi

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	470660,121
Coordinata N.:	4121479,013
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 IV SE-GRAMMICHELE
Sezione CTR:	639160
Quota:	480

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Paleontologico
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	Paesaggistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Sabbie gialle
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pleistocene inferiore-medio

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento fossilifero
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Coltivato

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	no
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	A. Rosso and R. Sanfilippo / Annali dell'Università di Ferrara, Mus. Sci. Nat. volume speciale (2005)

Compilatori

Data scheda:	11/11/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Collina di catallarga

In territorio di Mineo, nei pressi del Lago Catallarga, l'omonima collina rappresenta un importante giacimento fossilifero: si ritrovano rarissimi resti di coralli individuali (*Caryophyllia* sp.) e coloniali (*Astroide Calycularis*).

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	94
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Licodia Eubea
Località:	C.da Boschitelli
Ambit_PTPR:	Ambito 17: Area dei rilievi e del tavolato ibleo
Paesaggio Locale:	34

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Affioramento Form. Hybla
Bacino idrografico:	Fiume Acate o Dirillo

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	474354
Coordinata N.:	4111355
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 II NO-VIZZINI
Sezione CTR:	645010
Quota:	580

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Paleontologico
Altro interesse scientifico primario:	Culturale
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Esemplificativo
Interesse scientifico secondario:	Geologia stratigrafica
Altro interesse scientifico secondario:	Didattico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Calcarei
Unità cronostratigrafica:
Età substrale:

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento fossilifero
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	200
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA.VV. (1984) – Carta geologica della Sicilia sud-orientale, scala 1:100.000, ed. S.EL.CA., Firenze. Beccaluva L., Di Grande A., Lo Giudice A., Macciotta G. & Siena F. (1983) – Carta pretrografica dell'area centro-settentrionale iblea (Sicilia sud-orientale), scala 1:50.000, ed. S.EL.CA., Firenze. Bianchi F., Carbone S., Grasso M., Invernizzi G., Lentini F., Longaretti G., Merlini S. & Mostardini F. (1987) – Sicilia orientale: profilo geologico Nebrodi-Iblei. Mem. Soc. Geol. It., 38, 429-458.

Compilatori

Data scheda:	29/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Affioramento Form. Hybla

Lungo il versante occidentale di Monte Boschitello (Licodia Eubea) si trova in affioramento l'orizzonte geologico più vecchio (Hauteriviano) dell'intera sequenza stratigrafica iblea. Si tratta dell'affioramento di un'alternanza di calcari marnosi e marne contenenti resti fossili di ammoniti.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	95
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Licodia Eubea
Località:	C.da S. Venere
Ambit_PTPR:	Ambito 17: Area dei rilievi e del tavolato ibleo
Paesaggio Locale:	34

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Calcari ad Ammoniti
Bacino idrografico:	Fiume Acate o Dirillo

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	475525
Coordinata N.:	4112867
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 III NE-LICODIA EUBEA
Sezione CTR:	645010
Quota:	690

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Paleontologico
Altro interesse scientifico primario:	Culturale
Grado interesse scientifico primario:	Locale
Valutazione interesse scientifico primario:	Esemplificativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Calcarei
Unità cronostratigrafica:
Età substrale:

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento fossilifero
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	200
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	no
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	basso

Bibliografia

Bibliografia:	AA.VV. (1984) – Carta geologica della Sicilia sud-orientale, scala 1:100.000, ed. S.EL.CA., Firenze. Bianchi F., Carbone S., Grasso M., Invernizzi G., Lentini F., Longaretti G., Merlini S. & Mostardini F. (1987) – Sicilia orientale: profilo geologico Nebrodi-Iblei. Mem. Soc. Geol. It., 38, 429-458.

Compilatori

Data scheda:	29/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Calcari ad Ammoniti

Tra gli abitati di Licodia Eubea e Vizzini si trova un piccolo affioramento di calcari marnosi e marne contenenti resti fossili di ammoniti (Formazione Hybla) del Hauteriviano.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	96
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Licodia Eubea
Località:	Serra Piccola
Ambit_PTPR:	Ambito 17: Area dei rilievi e del tavolato ibleo
Paesaggio Locale:	34

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta Salinelle
Bacino idrografico:	Fiume Acate o Dirillo

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	471616,1
Coordinata N.:	4109832,2
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 III NE-LICODIA EUBEA
Sezione CTR:	645050
Quota:	360

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Esemplificativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Gessi
Unità cronostratigrafica: Serie Gessoso Solfifera
Età substrale: Messiniano

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte sedimentarie
Forma:	Areale
Esposizione:	
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	Verbale del 26.07.97 (proposta di vincolo)
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Inciviltà

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Necessaria
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	AA.VV. (1984) – Carta geologica della Sicilia sud-orientale, scala 1:100.000, ed. S.EL.CA., Firenze. Bianchi F., Carbone S., Grasso M., Invernizzi G., Lentini F., Longaretti G., Merlini S. & Mostardini F. (1987) – Sicilia orientale: profilo geologico Nebrodi-Iblei. Mem. Soc. Geol. It., 38, 429-458.

Compilatori

Data scheda:	15/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	97
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Maletto
Località:	Maletto
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	3

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Rocca del Castello di Maletto
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	488067,944
Coordinata N.:	4187052,065
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	261 II NE-BRONTE
Sezione CTR:	612150
Quota:	930

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Sedimentologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Locale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Quarzareniti
Unità cronostratigrafica: Flysch Numidico
Età substrale: Miocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Guglie e rocche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	50
Spessore:	10

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Molto facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	no
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Inesistente
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	basso

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982)

Compilatori

Data scheda:	22/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Rocca del Castello di Maletto

Al centro dell'area urbana dell'abitato di Maletto è riconoscibile una guglia costituita da quarzareniti (Flysch Numidico). Essa il prodotto della combinazione tra il movimento di scaglie tettoniche e processi erosivi di tipo selettivo.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	98
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Maletto
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	8

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Stagno stagionale di Maletto
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	488753,45
Coordinata N.:	4185612,849
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	261 II NE-BRONTE
Sezione CTR:	612150
Quota:	990

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Idrogeologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Locale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Depositi alluvionali
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Miocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Laghi
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	200
Spessore:	2

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Inverno
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Coltivato

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona C
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DPRS 1
Stato di conservazione:	Cattivo
Rischio di degrado:	Elevato naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982)

Compilatori

Data scheda:	22/08/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Stagno stagionale di Maletto (Contrada Lago)

Ad sud-ovest dell'abitato di Maletto, durante i periodi invernali ed in particolare dopo fasi di intensa piovosità, è possibile l'instaurazione di uno stagno stagionale. In particolare, questo fenomeno di accumulo idrico superficiale si ha nel contatto delle lave e in substrato argilloso, ed è dovuto alla particolare morfologia del substrato sedimentario.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	99
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Maniace
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 8: Area della Catena Settentrionale
Paesaggio Locale:	2

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Rocca dell'Ippopotamo
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	486770,968
Coordinata N.:	4190774,957
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	261 I SE-RANDAZZO
Sezione CTR:	612110
Quota:	807

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Marne argillose con livelli sabbiosi
Unità cronostratigrafica: Formazione Terravecchia
Età substrale: Miocene superiore

TIPOLOGIA

Tipologia geositi: Geomorfotipo

Forma: Areale

Esposizione: Naturale

Lunghezza: 0

Spessore:

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità: Emerso

Difficoltà accesso: Abbastanza difficile

Modalità di accessibilità: In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata: Semestre estivo

Punto panoramico: Sì

Punto visibile da lontano: Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?: no

Altri vincoli territoriali: DL 42/2004 art. 142

Stato di conservazione: Buono

Rischio di degrado: Medio naturale

Descrizione del rischio di degrado: Erosione

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica: Consigliabile

Valore paesaggistico: elevato

Bibliografia

Bibliografia: AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982)

Compilatori

Data scheda: 24/09/2008

Compilatore: Beatrice Antichi

Allegati

Rocca dell'Ippopotamo

Singolare affioramento della Formazione Terravecchia che assume la forma della testa di un ippopotamo. Si trova sulla sponda destra del torrente della Saracena in corrispondenza di un suo brusco cambiamento di direzione verso ovest.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	100
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Sant'Alfio
Località:	Ripe della Naca
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	10

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Bocche del 1928 - Ripe della Naca
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	508998
Coordinata N.:	4181100
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III NE-PIEDIMONTE ETNEO
Sezione CTR:	625020
Quota:	1200

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Escursionistico
Grado interesse scientifico primario:	Nazionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Esemplificativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Piroclastiti
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Conetti vulcanici
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	500
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Molto difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona B, SIC ITA070014 M. Baracca,
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DPRS 1
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Condomines M., Tanguy J.C., Kieffer G. & Allegre C.J (1982) – Magmatic evolution of a Volcano studies by 230TH – 238U disequilibrium and trace elements systematic: the Etna case. Geochim. Cosmochim. Acta, 46, 1397-1416. Gillot P.Y., Kieffer G. & Romano R. (1994) – The evolution of Mount Etna in the light of potassium-argon dating. Acta Vulcanologica, 5, 81-87.

Compilatori

Data scheda:	25/08/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Bocche del 1928 - Ripe della Naca

Il paesaggio delle Ripe della Naca è contraddistinto dall'evoluzione recente dell'azione effusiva di tipo laterale del vulcano Etna e dal movimento di faglie normali ad orientazione ENE-WSW. Nella parte mediana del rilievo è possibile osservare i centri di eruzione delle colate laviche del 1928. L'intero sito costituisce un pregevole e classico esempio di attività vulcano-strutturale visibile a bassa quota.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	101
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Sant'Alfio
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	10

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Ripe della Naca
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	509674
Coordinata N.:	4181037
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III NE-PIEDIMONTE ETNEO
Sezione CTR:	625020
Quota:	1100

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Strutturale
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Nazionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico secondario:	Escursionistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Lave
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Strutture tettoniche
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	800
Spessore:	200

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Coltivato

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona B, SIC ITA070014 M. Baracca,
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DPRS 1
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	alto

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Gillot P.Y., Kieffer G. & Romano R. (1994) – The evolution of Mount Etna in the light of potassium-argon dating. Acta Vulcanologica, 5, 81-87.

Compilatori

Data scheda:	25/08/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Ripe della Naca

Lungo la S.P. 59, tra gli abitati di Fornazzo e Liguaglossa e lungo la parte a monte del versante etneo, è facilmente riconoscibile un ampio rilievo a gradoni. Questa morfologia è tipicamente connessa all'evoluzione recente di un sistema di faglie distensivo con orientazione ENE-WSW e con una dislocazione verticale complessivamente di circa 300 m. Il paesaggio delle Ripe rappresenta un tipico sito caratterizzato dalla combinazione degli effetti vulcanici e strutturali.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	102
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Mascali
Località:	Contrada Scorciavacca
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	11

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Sciare di Scorciavacca
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	513359
Coordinata N.:	4181670
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III NE-PIEDIMONTE ETNEO
Sezione CTR:	625020
Quota:	600

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	didattico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1651

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Morfologia vulcanica
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DA 554
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982)

Compilatori

Data scheda:	24/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Sciare di Scorciavacca

Le Sciare di Scorciavacca derivano dall'attività effusiva del 1651 che vide la fuoriuscita di lave da una frattura o da un sistema di fratture ormai non più visibili in quanto obliterate da successive colate.

L'area ricade interamente nel territorio comunale di Mascali ed è delimitata a nord dal corso d'acqua del vallone S. Venera, coincidente con il confine comunale di Piedimonte Etneo, ad est, per una parte, dalla strada provinciale 2/III e per un'altra parte del tracciato della ferrovia Circumetnea, a sud-ovest dalla strada di collegamento Montargano-Portosalvo e ad ovest dalla strada provinciale Fornazzo-Linguaglossa.

Altimetricamente l'area è compresa tra le quote assolute di 200 e 850 m.

Queste presentano una morfologia superficiale prevalentemente scoriacea. In relazione alla diversa viscosità del magma e al conseguente diverso tempo di raffreddamento le lave hanno assunto delle caratteristiche e pittoresche forme "a lastroni", a "blocchi scoriacei", a "corda" e a "budella".

Per un singolare meccanismo di svuotamento delle colate, si è formata una grotta di scorrimento lavico denominata "Grotta Forcato" ubicata in prossimità della strada di collegamento Montargano-Presa.

Nella parte più settentrionale lungo l'incisione del torrente S. Venera e poco lontano dallo stesso si rilevano, in affioramento, le argille pleistoceniche del substrato etneo le quali per l'intero comprensorio etneo, sono quelle rilevate alle quote assolute più alte. Stratigraficamente le argille sono coperte dalle lave antiche risalenti ai primissimi eventi eruttivi tardo pleistocenici e correlate alcune al complesso del Trifoglietto, altre a Mongibello antico. La venuta a giorno di tali litotipi è associata sia a processi di erosione che a eventi tettonici. Le testimonianze morfologiche di tali eventi tettonici sono rappresentate da suggestive scarpate di notevole altezza denominate "timpe".

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	103
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Mascalucia
Località:	Mompilieri
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	17

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Grotta di Mompilieri
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	501917,632
Coordinata N.:	4161602,949
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV NO-BELPASSO
Sezione CTR:	625130
Quota:	610

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Storico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Culturale
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	Vincolo paesaggistico DPRS 2274/SG del 21.4.67
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982)

Compilatori

Data scheda:	11/11/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	104
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Militello in Val di Catania
Località:	Contrada Conigliera
Ambit_PTPR:	Ambito 17: Area dei rilievi e del tavolato ibleo
Paesaggio Locale:	25

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Giacimento fossilifero di contrada Conigliera
Bacino idrografico:	Fiume Caltagirone o dei Margi

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	478865
Coordinata N.:	4126650
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 I NO-MILITELLO VAL DI CATANIA
Sezione CTR:	640100
Quota:	540

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Paleontologico
Altro interesse scientifico primario:	Escursionistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Calcareniti
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pleistocene inferiore

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento fossilifero
Forma:	
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Elevato naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Necessaria
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA.VV. (1984) – Carta geologica della Sicilia sud-orientale, scala 1:100.000, ed. S.EL.CA., Firenze.

Compilatori

Data scheda:	24/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Giacimento fossilifero di contrada Conigliera

A nord-ovest di Militello in Val di Catania, in contrada Conigliera tra Poggio Forca e Piano Garofali, si trovano degli affioramenti di calcareniti organogene con abbondanti resti di macrofossili tra cui abbondano pecten e lamellibranchi vari. Al tetto di queste calcareniti poggiano potenti vulcaniti la cui deposizione spiega il motivo della moria della fauna sottostante.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	105
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Militello in Val di Catania
Località:	Militello in Val di Catania
Ambit_PTPR:	Ambito 17: Area dei rilievi e del tavolato ibleo
Paesaggio Locale:	26

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Pillow lava di Militello
Bacino idrografico:	Fiume S.Leonardo (Lentini)

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	481344,232
Coordinata N.:	4125268,199
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 I NO-MILITELLO VAL DI CATANIA
Sezione CTR:	640100
Quota:	430

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Vulcaniti iblee
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pliocene medio-superiore

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Pillow lava
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DA 635
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Atti di vandalismo e inciviltà

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA.VV. (1984) – Carta geologica della Sicilia sud-orientale, scala 1:100.000, ed. S.EL.CA., Firenze.

Compilatori

Data scheda:	11/11/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Pillow Lava di Militello in Val di Catania

L'affioramento di pillow lava all'ingresso sud del centro abitato di Militello in Val di Catania appartiene alle fasi tardive del vulcanismo ible, datato Pliocene superiore – Pleistocene inferiore. Questo affioramento si trova proprio a bordo strada ed è stato fino a questo momento risparmiato dall'intensa e progressiva espansione urbana.

foto

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	106
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Militello in Val di Catania
Località:	Vallone del Loddiero
Ambit_PTPR:	Ambito 17: Area dei rilievi e del tavolato ibleo
Paesaggio Locale:	26

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Gole del Carcarone
Bacino idrografico:	Fiume S.Leonardo (Lentini)

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	483361
Coordinata N.:	4126539
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 I NO-MILITELLO VAL DI CATANIA
Sezione CTR:	640100
Quota:	230

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico primario:	Naturalistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	Pesaggistico, Escursionistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Vulcaniti iblee
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pliocene medio-superiore

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Forre
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DA 635
Stato di conservazione:	Cattivo
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Discarica abusiva anche di olii esausti

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Necessaria
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	AA.VV. (1984) – Carta geologica della Sicilia sud-orientale, scala 1:100.000, ed. S.EL.CA., Firenze.

Compilatori

Data scheda:	11/11/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Vallone del Loddiero

Il vallone del Loddiero è una incisione con andamento circa WSW-ENE, la cui formazione è dovuta all'azione erosiva del torrente omonimo.

Le rocce costituenti la successione stratigrafica affiorante hanno un'età compresa tra il Pliocene superiore e il Quaternario e quindi il loro studio ci permette di ipotizzare l'evoluzione di quest'area in un periodo compreso tra circa 2 milioni di anni e l'attuale. Nella successione sono presenti anche vulcaniti che fanno quindi parte delle ultime manifestazioni eruttive iblee (di età plio-pleistocenica).

L'unità più antica affiorante, (che è quella posta alla base



Gole del Carcarone

della successione) consiste in un orizzonte di scorie alcaline a giacitura subaerea sormontato da argille marnose. La sovrapposizione tra le argille e le scorie testimonia un cambiamento ambientale da condizioni subaeree a condizioni submarine. In continuità di sedimentazione con le argille affiorano lave basaltiche ad affinità tholeiitica che presentano alla base una facies submarina passante, lateralmente e verso l'alto a lave subaeree.

La facies submarina è costituita da lave a pillows e brecce a pillows di potenza metrica in strati inclinati con un angolo di riposo di circa 30° e immergenti verso E.

La stratificazione è resa evidente dall'alternanza di livelli più ricchi di pillows con livelli in cui la breccia a pillows è più abbondante. I pillows si presentano allungati secondo l'immersione della stratificazione e sono spesso frammentati.

Dove sono preservati, è possibile vedere la crosta vetrosa sul bordo esterno del pillow.

La facies subaerea è costituita dalla sovrapposizione di colate laviche di spessore unitario non superiore ai 2 metri. L'immersione delle colate, che identifica la direzione di flusso, è la medesima di quella porzione, ma l'inclinazione è di pochi gradi. Le colate presentano una evidente bollosità che diventa più accentuata al top di ogni singolo flusso.

Le vulcaniti presentano a luoghi una evidente facies globulare derivata da processi di alterazione in ambiente subaereo conosciuta con il nome di desquamazione cipollare.

Al di sopra delle lave poggiano circa tre metri di carbonati. Il contatto tra i carbonati e le lave tholeiitiche è marcato dalla presenza di un livello conglomeratico a ciottoli seguito da un livello di calcari a rodoliti e coralli (*Cladocora Coespitosa*).

Il significato dei depositi di coralli al di sopra del conglomerato rappresenta il passaggio ad un ambiente francamente marino, anche se profondo qualche metro, per poi passare ad un ambiente marino di più elevata profondità marcato dalla presenza di sabbie carbonatiche.

La sedimentazione carbonatica è bruscamente interrotta dalla messa in posto di una nuova colata lavica (stavolta alcalina) di colore nero, caratterizzata da una marcata fessurazione colonnare e a luoghi dalla presenza di pillows, abbondanti nei termini inferiori del corpo lavico, mentre diventano meno abbondanti verso l'alto fino a scomparire nella parte apicale dello stesso.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	107
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Militello in Val di Catania
Località:	Vallone del Loddiero
Ambit_PTPR:	Ambito 17: Area dei rilievi e del tavolato ibleo
Paesaggio Locale:	26

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Basalti colonnari nel V. del Loddiero
Bacino idrografico:	Fiume S.Leonardo (Lentini)

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	482452,074
Coordinata N.:	4125528,39
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 I NO-MILITELLO VAL DI CATANIA
Sezione CTR:	640100
Quota:	300

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Naturalistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	Pesaggistico, Escursionistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Vulcaniti iblee
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pliocene medio superiore

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Basalti colonnari
Forma:	
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	Vincolo paesaggistico DA 6354 del 24.9.19
Stato di conservazione:	Cattivo
Rischio di degrado:	Elevato naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Discarica abusiva anche di olii esausti

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Necessaria
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	Giovanni Sturiale, Lo sconosciuto vulcanismo dei Monti Iblei, Agorà VII, a. II, Ottobre-Dicembre 2001

Compilatori

Data scheda:	24/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Vallone del Loddiero

Il vallone del Loddiero è una incisione con andamento circa WSW-ENE, la cui formazione è dovuta all'azione erosiva del torrente omonimo.

Le rocce costituenti la successione stratigrafica affiorante hanno un'età compresa tra il Pliocene superiore e il Quaternario e quindi il loro studio ci permette di ipotizzare l'evoluzione di quest'area in un periodo compreso tra circa 2 milioni di anni e l'attuale. Nella successione sono presenti anche vulcaniti che fanno quindi parte delle ultime manifestazioni eruttive iblee (di età plio-pleistocenica).

L'unità più antica affiorante, (che è quella posta alla base della successione) consiste in un orizzonte di scorie alcaline a giacitura subaerea sormontato da argille marnose. La sovrapposizione tra le argille e le scorie testimonia un cambiamento ambientale da condizioni subaeree a condizioni submarine. In continuità di sedimentazione con le argille affiorano lave basaltiche ad affinità tholeiitica che presentano alla base una facies submarina passante, lateralmente e verso l'alto a lave subaeree.

La facies submarina è costituita da lave a pillows e brecce a pillows di potenza metrica in strati inclinati con un angolo di riposo di circa 30° e immergenti verso E.

La stratificazione è resa evidente dall'alternanza di livelli più ricchi di pillows con livelli in cui la breccia a pillows è più abbondante. I pillows si presentano allungati secondo l'immersione della stratificazione e sono spesso frammentati.

Dove sono preservati, è possibile vedere la crosta vetrosa sul bordo esterno del pillow.

La facies subaerea è costituita dalla sovrapposizione di colate laviche di spessore unitario non superiore ai 2 metri. L'immersione delle colate, che identifica la direzione di flusso, è la medesima di quella porzione, ma l'inclinazione è di pochi gradi. Le colate presentano una evidente bollosità che diventa più accentuata al top di ogni singolo flusso.

Le vulcaniti presentano a luoghi una evidente facies globulare derivata da processi di alterazione in ambiente subaereo conosciuta con il nome di desquamazione cipollare.

Al di sopra delle lave poggiano circa tre metri di carbonati. Il contatto tra i carbonati e le lave tholeiitiche è marcato dalla presenza di un livello conglomeratico a ciottoli seguito da un livello di calcari a rodoliti e coralli (*Cladocora Coespitosa*).

Il significato dei depositi di coralli al di sopra del conglomerato rappresenta il passaggio ad un ambiente francamente marino, anche se profondo qualche metro, per poi passare ad un ambiente marino di più elevata profondità marcato dalla presenza di sabbie carbonatiche.

La sedimentazione carbonatica è bruscamente interrotta dalla messa in posto di una nuova colata lavica (stavolta alcalina) di colore nero, caratterizzata da una marcata fessurazione colonnare e a luoghi dalla presenza di pillows, abbondanti nei termini inferiori del corpo lavico, mentre diventano meno abbondanti verso l'alto fino a scomparire nella parte apicale dello stesso.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	108
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Militello in Val di Catania
Località:	Vallone del Loddiero
Ambit_PTPR:	Ambito 17: Area dei rilievi e del tavolato ibleo
Paesaggio Locale:	26

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Affioramenti fossiliferi nel V. del Loddiero
Bacino idrografico:	Fiume S.Leonardo (Lentini)

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	483420
Coordinata N.:	4126140
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 I NO-MILITELLO VAL DI CATANIA
Sezione CTR:	640100
Quota:	200

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Paleontologico
Altro interesse scientifico primario:	Naturalistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	Pesaggistico, Escursionistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Calcareniti
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pleistocene inferiore

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento fossilifero
Forma:	
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	Vincolo paesaggistico DA 6354 del 24.9.19
Stato di conservazione:	Cattivo
Rischio di degrado:	Elevato naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Discarica abusiva anche di olii esausti

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Necessaria
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	Giovanni Sturiale, Lo sconosciuto vulcanismo dei Monti Iblei, Agorà VII, a. II, Ottobre-Dicembre 2001

Compilatori

Data scheda:	24/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Vallone del Loddiero

Il vallone del Loddiero è una incisione con andamento circa WSW-ENE, la cui formazione è dovuta all'azione erosiva del torrente omonimo.

Le rocce costituenti la successione stratigrafica affiorante hanno un'età compresa tra il Pliocene superiore e il Quaternario e quindi il loro studio ci permette di ipotizzare l'evoluzione di quest'area in un periodo compreso tra circa 2 milioni di anni e l'attuale. Nella successione sono presenti anche vulcaniti che fanno quindi parte delle ultime manifestazioni eruttive iblee (di età plio-pleistocenica).

L'unità più antica affiorante, (che è quella posta alla base della successione) consiste in un orizzonte di scorie alcaline a giacitura subaerea sormontato da argille marnose. La

sovrapposizione tra le argille e le scorie testimonia un cambiamento ambientale da condizioni subaeree a condizioni submarine. In

continuità di sedimentazione con le argille affiorano lave basaltiche ad affinità tholeiitica che presentano alla base una facies submarina passante, lateralmente e verso l'alto a lave subaeree.

La facies submarina è costituita da lave a pillows e breccie a pillows di potenza metrica in strati inclinati con un angolo di riposo di circa 30° e immergenti verso E.

La stratificazione è resa evidente dall'alternanza di livelli più ricchi di pillows con livelli in cui la breccia a pillows è più abbondante. I pillows si presentano allungati secondo l'immersione della stratificazione e sono spesso frammentati.

Dove sono preservati, è possibile vedere la crosta vetrosa sul bordo esterno del pillow.

La facies subaerea è costituita dalla sovrapposizione di colate laviche di spessore unitario non superiore ai 2 metri. L'immersione delle colate, che identifica la direzione di flusso, è la medesima di quella porzione, ma l'inclinazione è di pochi gradi. Le colate presentano una evidente bollosità che diventa più accentuata al top di ogni singolo flusso.

Le vulcaniti presentano a luoghi una evidente facies globulare derivata da processi di alterazione in ambiente subaereo conosciuta con il nome di desquamazione cipollare.

Al di sopra delle lave poggiano circa tre metri di carbonati. Il contatto tra i carbonati e le lave tholeiitiche è marcato dalla presenza di un livello conglomeratico a ciottoli seguito da un livello di calcari a rodoliti e coralli (*Cladocora Coespitosa*).



Il significato dei depositi di coralli al di sopra del conglomerato rappresenta il passaggio ad un ambiente francamente marino, anche se profondo qualche metro, per poi passare ad un ambiente marino di più elevata profondità marcato dalla presenza di sabbie carbonatiche.

La sedimentazione carbonatica è bruscamente interrotta dalla messa in posto di una nuova colata lavica (stavolta alcalina) di colore nero, caratterizzata da una marcata fessurazione colonnare e a luoghi dalla presenza di pillows, abbondanti nei termini inferiori del corpo lavico, mentre diventano meno abbondanti verso l'alto fino a scomparire nella parte apicale dello stesso.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	109
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Militello in Val di Catania
Località:	Torrente Ossena
Ambit_PTPR:	Ambito 17: Area dei rilievi e del tavolato ibleo
Paesaggio Locale:	35

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Basalti del Torrente Ossena
Bacino idrografico:	Fiume S.Leonardo (Lentini)

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	482525
Coordinata N.:	4122879
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 I NO-MILITELLO VAL DI CATANIA
Sezione CTR:	640100
Quota:	300

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Etnoantropologico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	Pesaggistico, Escursionistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Vulcaniti iblee
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pliocene medio superiore

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Vulcaniti
Forma:	
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Cattivo
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Discarica abusiva

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Necessaria
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	AA.VV. (1984) – Carta geologica della Sicilia sud-orientale, scala 1:100.000, ed. S.EL.CA., Firenze.

Compilatori

Data scheda:	24/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Valle dell'Ossena (Oxena, Oxina)

Il Fiume Ossena segna una parte del limite amministrativo tra le provincie di Catania e Siracusa. Il corso d'acqua attraversa le potenti successioni vulcaniche iblee creando spettacolari canyon e cascate. La valle è ricca di basalti colonnari, lave a pillow

Nell'area sono presenti segni di grande interesse etnoantropologico: mulini, saie, terrazzamenti e scale in pietra.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	110
Ente Schedatore:	86 SBGA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Milo
Località:	Fornazzo
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	11

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Lave del 1971 - Fornazzo
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	510451,5
Coordinata N.:	4177064,7
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III SE-GIARRE
Sezione CTR:	625060
Quota:	800

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Naturalistico
Altro interesse scientifico primario:	Culturale
Grado interesse scientifico primario:	Locale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Lave
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1971

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Fenomeni vulcanici
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	300
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Molto facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, Vincolo paesaggistico DPRS 3
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Inesistente
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982)

Compilatori

Data scheda:	23/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Lave del 1971 - Fornazzo

A nord dell'abitato di Fornazzo sono esposti i prodotti effusivi del 1971. Si tratta di estesi campi lavici dove si possono osservare le diverse morfologie connesse ai diversi tipi di raffreddamento delle lave e ai centri effimeri di emissione.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	111
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Milo
Località:	Contrada Serracozzo
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	10

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta di Serracozzo I
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	505043,4
Coordinata N.:	4178937
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III NO-MONTE ETNA NORD
Sezione CTR:	625010
Quota:	1840

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1971

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche		
Forma:	Lineare		
Esposizione:	Naturale		
Lunghezza:	350		
Spessore:			

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotteraneo
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: No

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona A
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, Vincolo paesaggistico DPRS 3
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	08/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta di Serracozzo I

La grotta ha uno sviluppo di circa 350 m e un dislivello di 60 m; nel tratto a monte è contenuta nella frattura eruttiva che l'ha generata, a valle diventa una galleria di scorrimento lavico in notevole pendenza. Si accede alla grotta attraverso un foro nella volta causato da un parziale cedimento della parete settentrionale della fessura eruttiva che si sviluppa in direzione ENE per una cinquantina di metri estendendosi sia a ovest che a est del crollo. Il tratto ovest lungo una ventina di metri è quasi interamente invaso dal ripido cono di detriti ivi franati. Il tratto est, largo un paio di metri e alto dai 4 ai 6 m, è più regolare e pianeggiante e invaso dai detriti solo nella parte iniziale. Circa 30 m oltre l'ingresso la fessura si trasforma in più gallerie di scorrimento che si sviluppano separatamente a differenti livelli: la Galleria Principale e il gruppo del Ramo Superiore. La galleria Principale presenta una sezione abbastanza irregolare, molto schiacciata, con pendenza sempre superiore a 25° che diminuisce nel tratto terminale dove il rallentamento del flusso lavico ha causato l'innalzamento del fondo e l'accumulo di scorie laterali. Il Ramo Superiore si apre 4 metri più in alto del pavimento della fessura. Sono due gallerie sub parallele, con una sezione ellittica di circa 1 m, che si dirigono verso nord e che si formarono probabilmente durante il maggiore efflusso delle bocche. La volta della galleria e la parte superiore delle pareti appaiono uniformemente ricoperte da una patina vetrosa di rifusione; dalla volta pendono un gran numero di piccole stalattiti di rifusione e festoni di lava; le pareti sono invece caratterizzate dalla presenza di piccoli "blisters". Due rotoli di lava alla base delle pareti si osservano sia all'inizio del tratto est della fessura, sia nella zona terminale della Galleria Principale.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	112
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Milo
Località:	Fornazzo
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	10

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Cava di Fornazzo
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	509351,263
Coordinata N.:	4176818
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III SE-GIARRE
Sezione CTR:	625060
Quota:	900

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Stratigrafico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1689

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Cave
Forma:	Areale
Esposizione:	Artificiale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona C
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, Vincolo paesaggistico DPRS 3
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982)

Compilatori

Data scheda:	24/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Cava di Fornazzo

Questa cava è situata a ovest di Fornazzo, nel comune di Milo, e interessa la colata lavica del 1971. Lo sfruttamento di questa cava di basalto ha messo in luce orizzonti di ghiara rossa. Si tratta di un paleosuolo con substrato pedogenetico a vari gradi di maturità al di sotto della colata che, a causa dell'elevata temperatura ($800\div 900\text{ }^{\circ}\text{C}$), subisce un processo di metamorfismo. Le cave di ghiara rossa, ormai in disuso, erano gallerie lunghe anche diversi chilometri, scavate al di sotto delle colate laviche, nel sottosuolo dell'attuale centro urbano. La granulometria è sabbio-limosa, con l'inclusione di lapilli e tufi con pezzatura compresa tra 1 e 4 mm.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	113
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Caltagirone
Località:	Masseria "Il Salto"
Ambit_PTPR:	Ambito 16: Area delle colline di Caltagirone e Vittoria
Paesaggio Locale:	28

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Affioramento di tripoli alla Masseria "Il Salto"
Bacino idrografico:	Fiume Caltagirone o dei Margi

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	463041,823
Coordinata N.:	4128365,06
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 IV NE-MINEO
Sezione CTR:	639110
Quota:	390

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Paleontologico
Altro interesse scientifico primario:	Faunistico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Sedimentario
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Tripoli
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Messiniano

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento stratigrafico
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Coltivato

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA.VV. (1984) – Carta geologica della Sicilia sud-orientale, scala 1:100.000, ed. S.EL.CA., Firenze.

Compilatori

Data scheda:	24/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Tripoli della Masseria Il Salto

Quando nel Messiniano inferiore il Mediterraneo rimaneva isolato dall'apporto delle acque provenienti dall'Oceano Atlantico iniziò un forte processo di evaporazione che causò la deposizione delle lamine di diatomiti, denominate "Tripoli", caratterizzate da un notevole contenuto di ittiofauna.

Nei pressi della masseria Il Salto le lamine hanno uno spessore medio inferiore al centimetro, sono friabili e prive di strutture; si rinvenivano facilmente resti di spugne, alghe e anche di pesci.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	114
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Mineo
Località:	Rocchicella
Ambit_PTPR:	Ambito 17: Area dei rilievi e del tavolato ibleo
Paesaggio Locale:	24

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Pillow lava di Poggio Rocchicella
Bacino idrografico:	Fiume Caltagirone o dei Margi

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	473402,716
Coordinata N.:	4132285,33
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	269 III SE-RAMACCA
Sezione CTR:	640050
Quota:	144

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Archeologico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	Paesaggistico
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Vulcaniti iblee
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pliocene medio-superiore

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Pillow lava
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Coltivato

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Necessaria
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	AA.VV. (1984) – Carta geologica della Sicilia sud-orientale, scala 1:100.000, ed. S.EL.CA., Firenze.

Compilatori

Data scheda:	11/11/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Pillow lava di Poggio Rocchicella Palikè

Poggio Rocchicella rappresenta un'altura di origine vulcanica che si eleva fino a 200 m s.l.m. dalla vallata del fiume Caltagirone o dei Marge. L'importanza geologica del sito è legata alla presenza della grotta vulcanica che si apre ai piedi dell'altura e dei bellissimi affioramenti di lave a pillow derivanti dall'attività vulcanica submarina del Pliocene medio.

Poco distante, in Contrada Rocca, ad una quota di circa 100 m. s.l.m., il lago Naftia di origine vulcanica occupa probabilmente una piccola caldera di origine idromagmatica. Dal fondo del lago, si hanno emissioni di gas, in prevalenza anidride carbonica, idrogeno e metano, oggi sfruttati industrialmente da una centrale collocata sul posto.

Poggio Rocchicella rappresenta una delle aree archeologiche e naturalistiche più importanti e al tempo stesso affascinanti della Provincia di Catania.

E' visibile lungo la superstrada Catania-Gela (Mineo-Ramacca) e rappresenta un elemento caratterizzante del paesaggio.

Culla di un culto antichissimo, quello dei fratelli Palici, fiorito in corrispondenza del "misterioso" fenomeno dei "laghi ribollenti" (lacus ebullientes) di Naftia, il sito è ricordato con grande interesse dalle fonti greche e romane come sede sia di un famosissimo santuario legato, appunto, ai Palici, sia della città di Paliké fondata dallo stratega Ducezio e abbandonata dopo la sua sconfitta.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	115
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Mineo
Località:	C.da S. Margherita
Ambit_PTPR:	Ambito 17: Area dei rilievi e del tavolato ibleo
Paesaggio Locale:	25

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Canyon del Vallone Lamia
Bacino idrografico:	Fiume Caltagirone o dei Margi

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	474378,1
Coordinata N.:	4125888,8
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 I NO-MILITELLO VAL DI CATANIA
Sezione CTR:	640090
Quota:	300

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico primario:	Archeologico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	Paesaggistico, culturale
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Biocalcareni
Unità cronostratigrafica: Formazione Ragusa
Età substrale: Aquitaniano-Langhiano

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Forre
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	AA.VV. (1984) – Carta geologica della Sicilia sud-orientale, scala 1:100.000, ed. S.EL.CA., Firenze.

Compilatori

Data scheda:	11/11/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Canyon del Vallone Lamia (casa Capuana)

Il Vallone Lamia ha inciso il substrato costituito dalle biocalcareniti della Formazione Ragusa (Miocene inferiore) formando dei bellissimi canyon. Il sito ha anche una importanza storico-culturale in quanto sede della Masseria S. Margherita, dove tutta la famiglia dello scrittore Luigi Capuana si trasferiva nei giorni di vacanza e nei mesi autunnali della raccolta delle olive.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	116
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Mineo
Località:	Poggio Rocchicella
Ambit_PTPR:	Ambito 17: Area dei rilievi e del tavolato ibleo
Paesaggio Locale:	24

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Grotta di Palikè
Bacino idrografico:	Fiume Caltagirone o dei Margi

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	473247,737
Coordinata N.:	4131739,8
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 IV NE-MINEO
Sezione CTR:	640050
Quota:	110

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Archeologico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	Paesaggistico
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Vulcaniti iblee
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pliocene medio-superiore

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Coltivato

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Necessaria
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	AA.VV. (1984) – Carta geologica della Sicilia sud-orientale, scala 1:100.000, ed. S.EL.CA., Firenze.

Compilatori

Data scheda:	24/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta vulcanica di Poggio Rocchicella Palikè

Poggio Rocchicella rappresenta un'altura di origine vulcanica che si eleva fino a 200 m s.l.m. dalla vallata del fiume Caltagirone o dei Margi. L'importanza geologica del sito è legata alla presenza della grotta vulcanica che si apre ai piedi dell'altura e dei bellissimi affioramenti di lave a pillow derivanti dall'attività vulcanica submarina del Pliocene medio.

Poco distante, in Contrada Rocca, ad una quota di circa 100 m. s.l.m., il lago Naftia di origine vulcanica occupa probabilmente una piccola caldera di origine idromagmatica. Dal fondo del lago, si hanno emissioni di gas, in prevalenza anidride carbonica, idrogeno e metano, oggi sfruttati industrialmente da una centrale collocata sul posto.

Poggio Rocchicella rappresenta una delle aree archeologiche e naturalistiche più importanti e al tempo stesso affascinanti della Provincia di Catania.

E' visibile lungo la superstrada Catania-Gela (Mineo-Ramacca) e rappresenta un elemento caratterizzante del paesaggio.

Culla di un culto antichissimo, quello dei fratelli Palici, fiorito in corrispondenza del "misterioso" fenomeno dei "laghi ribollenti" (lacus ebullientes) di Naftia, il sito è ricordato con grande interesse dalle fonti greche e romane come sede sia di un famosissimo santuario legato, appunto, ai Palici, sia della città di Paliké fondata dallo stratega Ducezio e abbandonata dopo la sua sconfitta.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	117
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Misterbianco
Località:	Campanarazzu
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	17

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Cava Campanarazzu
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	503009
Coordinata N.:	4155183
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV SO-MASCALUCIA
Sezione CTR:	634050
Quota:	258

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	Stratigrafico
Altro interesse scientifico secondario:	Didattico
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: colata storica

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Cave
Forma:	Areale
Esposizione:	Artificiale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	no
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Medio antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982)

Compilatori

Data scheda:	24/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Cava Campanarazzu

Questa cava situata in località Campanarazzo, nel comune di Misterbianco, coinvolge la colata lavica del 1669 e mette in luce orizzonti di ghiara rossa. Si tratta di un paleosuolo con substrato pedogenetico a vari gradi di maturità al di sotto della colata che, a causa dell'elevata temperatura ($800\div 900\text{ }^{\circ}\text{C}$), subisce un processo di metamorfismo. Le cave di ghiara rossa, ormai in disuso, erano gallerie lunghe anche diversi chilometri, scavate al di sotto delle colate laviche, nel sottosuolo dell'attuale centro urbano. La granulometria è sabbio-limosa, con l'inclusione di lapilli e tufi con pezzatura compresa tra 1 e 4 mm.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	118
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Misterbianco
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	22

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Tumuli lavici di Erbe Bianche
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	499648
Coordinata N.:	4153608
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV SO-MASCALUCIA
Sezione CTR:	633080
Quota:	250

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Archeologico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Esemplificativo
Interesse scientifico secondario:	Paesaggistico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Tumuli
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	200
Spessore:	10

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Medio antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Wezel F. C. (1967) – I terreni quaternari del substrato dell'Etna. Atti Accad. Gioienna Sci. Nat. Catania. VI, 18, 271-282.

Compilatori

Data scheda:	23/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Tumuli lavici di Erbe Bianche

Lungo il bordo meridionale del bacino vulcanico etneo, nella periferia occidentale di Misterbianco sono ben esposti rilievi di origine vulcanica con una superficie superiore tipicamente a crosta di pane, riconosciuti in letteratura scientifica come "Tumuli di lava".

Si tratta di intumescenze con pianta ovale del dorso di una colata lavica, tipicamente con superficie a corde o a lastroni, che si formano per la spinta del gas accumulato (generalmente vapore generato dall'acqua a contatto le colate molto calde) sotto la crosta superficiale. Questo tipo di strutture nel bacino etneo sono molto rare.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	119
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Motta S. Anastasia
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 14: Area della pianura alluvionale catanese
Paesaggio Locale:	22

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Neck di Motta
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	497543
Coordinata N.:	4151797
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV SO-MASCALUCIA
Sezione CTR:	633080
Quota:	275

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Culturale
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geografico
Altro interesse scientifico secondario:	Paesaggistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Lave
Unità cronostratigrafica: Lave sub-alkaline
Età substrale: 600 ha

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Dicchi
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	200
Spessore:	50

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Molto facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	Vincolo proposto verbale 56 del 25.11.1995
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Disgregazione

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Necessaria
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	Cristofolini R. (1972) – I basalti a tendenza tholeiitica dell'Etna. Per. Miner., 41, 167-200. Del Negro C., Lanzafame G., Napoli R. & Pompilio M. (1998) - The age of the neck of Motta Sant'Anastasia (Sicily) as revealed by a magnetic survey. Acta Vulcanol., 10/1, 39-46. Gillot P.Y., Kieffer G. & Romano R. (1994) – The evolution of Mount Etna in the light of potassium-argon dating. Acta Vulcanologica, 5, 81-87.

Compilatori

Data scheda:	23/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Neck di Motta

Nel centro storico del paese di Motta Sant'Anastasia, si riconosce un punto in affioramento di natura magmatica fuori il bacino dell'edificio vulcanico etneo e all'interno del dominio di Avanfossa. Si tratta dei resti di un condotto vulcanico (neck) successivamente messa a nudo dai processi dell'erosione nel tempo. Studi recenti indicano che il neck è formato da magma tholeiitico con un'età di circa 200 ka.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	120
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Motta S. Anastasia
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 14: Area della pianura alluvionale catanese
Paesaggio Locale:	22

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Valanghe d'Inverno
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	498651
Coordinata N.:	4151824
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV SO-MASCALUCIA
Sezione CTR:	633080
Quota:	240

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Argille
Unità cronostratigrafica: Argille marnose azzurre
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Geomorfotipo
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	200
Spessore:	40

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Cattivo
Rischio di degrado:	Elevato naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Erosione e smantellamento antropico (discarica)

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Necessaria
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	Catalano S., Torrisi S. & Ferlito C. (2004) – Late quaternary tectonic evolution of the Mt. Etna volcano region (eastern Sicily): relation between mode of deformation and volcanism. J. Volcanol. Geotherm. Res. 132, 311-334. Chester D.K. & Duncan A.M. (1979) – Interrelationship between volcanic and alluvial sequences in the evolution of the Simeto River Valley, Mt. Etna, Sicily. Catena, 6, 293-315. Wezel F. C. (1967) – I terreni quaternari del substrato dell'Etna. Atti Accad. Gioienna Sci. Nat. Catania. VI, 18, 271-282.

Compilatori

Data scheda:	23/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Valanghe d'Inverno

A sud dell'abitato di Misterbianco è presente una vasta area caratterizzata da rilievi modellata a calanchi. Questa morfologia è causata dall'erosione delle acque di dilavamento in paesaggi dove l'assenza di una copertura vegetale protettiva e stabilizzante (talvolta asportata per motivi naturali o antropici) mette a nudo i terreni erodibili sottostanti che vengono quindi incisi profondamente dalle acque di ruscellamento superficiale, producendo incisioni separate da costoni a forma di lama di coltello, facilmente disgregabili.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	121
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Nicolosi
Località:	Piano Elisi
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	17

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Piano Elisi - Monti Rossi
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	501174
Coordinata N.:	4163849
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV NO-BELPASSO
Sezione CTR:	625130
Quota:	750

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Petrografico
Altro interesse scientifico primario:	Culturale
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Piroclastiti
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Fenomeni vulcanici
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	200
Spessore:	10

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Molto facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DA 186
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Condomines M., Tanguy J.C., Kieffer G. & Allegre C.J (1982) – Magmatic evolution of a Volcano studies by 230TH – 238U disequilibrium and trace elements systematic: the Etna case. Geochim. Cosmochim. Acta, 46, 1397-1416.

Compilatori

Data scheda:	25/08/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Piano Elisi - Monti Rossi

La base meridionale dei Monti Rossi (Piano Elisi) è caratterizzata dalla presenza di un deposito piroclastico. All'interno delle sabbie piroclastiche è facile reperire minerali di pirosseni (augite) e plagioclasti.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda: 122
Ente Schedatore: 86 SBICA CT
Tipo Scheda: Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione: Sicilia
Provincia: Catania
Comune: Nicolosi
Località:
Ambit_PTPR: Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale: 17

OGGETTO

Acquisizione dati: Rilevamento
Nome geositi: Monti Rossi
Bacino idrografico: Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.: 501174
Coordinata N.: 4163849
Proiezione e Sistema di riferimento: ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM: 270 IV NO-BELPASSO
Sezione CTR: 625130
Quota: 840

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario: Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario: Escursionistico
Grado interesse scientifico primario: Regionale
Valutazione interesse scientifico primario: Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:
Altro interesse scientifico secondario:
Giudizio soggettivo: Sì
Giudizio oggettivo:

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: piroclastiti
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Conetti vulcanici
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	500
Spessore:	100

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Coltivato

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DA 186
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Inesistente
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Condomines M., Tanguy J.C., Kieffer G. & Allegre C.J (1982) – Magmatic evolution of a Volcano studies by 230TH – 238U disequilibrium and trace elements systematic: the Etna case. Geochim. Cosmochim. Acta, 46, 1397-1416.

Compilatori

Data scheda:	25/08/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Monti Rossi

A nord dell'abitato di Nicolosi, nel versante meridionale del Monte Etna, il rilievo vulcanico è caratterizzato dalla presenza di un sistema craterico avventizio (in posizione laterale) identificato come Monti Rossi. Si tratta di un sistema di centri eruttivi enucleati in un cono composto allungato con orientazione circa E-W e con uno sviluppo verticale di circa 200 m. Da questi centri eruttivi è si sono manifestate le colate laviche che caratterizzano l'intero versante meridionale e sud orientale del bacino etneo, ossia le colate del 1669. I rilievi dei Monti Rossi rappresentano tra le forme vulcaniche etnee più rappresentative e conosciute.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda: 123
Ente Schedatore: 86 SBICA CT
Tipo Scheda: Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione: Sicilia
Provincia: Catania
Comune: Nicolosi
Località:
Ambit_PTPR: Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale: 9

OGGETTO

Acquisizione dati: Rilevamento
Nome geositi: Monti Silvestri
Bacino idrografico: Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.: 500497
Coordinata N.: 4172785
Proiezione e Sistema di riferimento: ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM: 262 III SO-MONTE ETNA SUD
Sezione CTR: 625050
Quota: 1880

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario: Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario: Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario: Nazionale
Valutazione interesse scientifico primario: Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:
Altro interesse scientifico secondario:
Giudizio soggettivo: No
Giudizio oggettivo:

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Piroclastiti
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Conetti vulcanici
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	300
Spessore:	50

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Molto facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona B, SIC ITA070009 Fascia altom
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DA 186
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Condomines M., Tanguy J.C., Kieffer G. & Allegre C.J (1982) – Magmatic evolution of a Volcano studies by 230TH – 238U disequilibrium and trace elements systematic: the Etna case. Geochim. Cosmochim. Acta, 46, 1397-1416.

Compilatori

Data scheda:	25/08/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Monti Silvestri

A sud della Montagnola nell'alto versante meridionale del Monte Etna, il rilievo vulcanico è caratterizzato dalla presenza di un sistema craterico riconosciuto come Monti Silvestri. Si tratta di un sistema di centri eruttivi allungati in direzione sud. Da questi centri eruttivi è si sono manifestate le colate laviche del 1886 e 1889, oggi completamente sepolte sotto le colate più recenti. I rilievi dei Monti Silvestri rappresentano tra le forme vulcaniche etnee più conosciute e visitate.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	124
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Nicolosi
Località:	Rif. Sapienza
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	9

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Bottoniera di Rif. Sapienza
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	500497
Coordinata N.:	4172785
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III SO-MONTE ETNA SUD
Sezione CTR:	625050
Quota:	2200

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	Geologia strutturale
Altro interesse scientifico secondario:	Didattico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Piroclastiti
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Conetti vulcanici
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	2
Spessore:	300

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona B, SIC ITA070009 Fascia altom
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DA 186
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Erosione

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	25/08/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Bottoniera di Rif. Sapienza

Durante l'estate dell'anno 2001, l'alto versante meridionale dell'Etna è stato sede di una importante e spettacolare eruzione. Attualmente sono ancora ben visibili una serie di crateri allungati lungo un'orientazione circa N-S. Il sistema eruttivo è strettamente connesso ad un sistema di fratture con la medesima orientazione.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	125
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Nicolosi
Località:	Contrada Serracozzo
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	14

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta delle Palombe
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	500584,926
Coordinata N.:	4164204,289
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV NO-BELPASSO
Sezione CTR:	625130
Quota:	830

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1669

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare ramificata
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	400
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo:

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona D
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, Vincolo paesaggistico DA 186
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Elevato naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	18/07/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta delle Palombe

La grotta delle Palombe deve il suo nome ai piccioni selvatici che una volta era possibile cacciare nel suo interno. La cavità si sarebbe formata con 2 distinti processi genetici: la parte superiore (il pozzo e la prima sala) si è probabilmente formata per degassazione di gas magmatici ed è per questo molto simile al cono esterno; il resto della galleria, al di sotto del primo cunicolo, è invece una tipica grotta di fessura, formatasi cioè per frattura vulcanica. La grotta è lunga circa 400 m ed ha un dislivello di 70 m e si sviluppa dapprima verso SE poi verso SO. Un pozzo profondo 8 m (da attrezzare opportunamente) discende fino a una sala le cui pareti sono formate da materiale piroclastico. Nei primi anni '60 questa sala fu utilizzata dall'università di Catania e dal centro di vulcanologia del Belgio come laboratorio sotterraneo. Una volta abbandonato quest'ultimo la sala è rimasta in deprecabili condizioni di degrado aggravate poi dai graffiti dei visitatori che campeggiano sulle pareti. Una seconda sala è separata dalla prima da uno stretto cunicolo. Una terza saletta, che si interrompe bruscamente sulla stretta apertura di un pozzo profondo 17 m che immette nella sottostante frattura vulcanica, segna la fine della prima e più accessibile parte della cavità. Dalla base del pozzo ha inizio la frattura eruttiva che discende in direzione SE fino a raggiungere, 60 m oltre, una parete rocciosa alta una decina di metri battezzata "la risalita". In alcuni tratti il rivestimento lavico originario delle pareti è intatto, in altri tratti ha invece ceduto. Raggiunto un passaggio che si apre a circa 6 m di altezza è possibile continuare la visita della grotta nella parte più interessante e meglio conservata della frattura eruttiva. Laddove la galleria inizia a innalzarsi un'apertura nel pavimento dà accesso ad un ramo inferiore della cavità, lungo una cinquantina di metri, dove la morfologia è ben conservata. Sul fondo di questo secondo ramo la galleria si allarga fino a formare una piccola sala che comunica con un terzo e ultimo livello sottostante della cavità che a sua volta si sviluppa per circa 25 m. La grotta delle Palombe è tanto interessante quanto pericolosa a causa della fragilità della camicia di lava che trattiene il materiale incoerente retrostante e che causa frequenti crolli.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	126
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Catania
Località:	Lungomare Ognina
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	18

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Arco di lava e lave a corde (Lave del Rotolo)
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	510276,368
Coordinata N.:	4152981,415
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV SE-CATANIA
Sezione CTR:	634060
Quota:	5

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Paesaggistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Costa
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Molto facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Condomines M., Tanguy J.C., Kieffer G. & Allegre C.J (1982) – Magmatic evolution of a Volcano studies by 230TH – 238U disequilibrium and trace elements systematic: the Etna case. Geochim. Cosmochim. Acta, 46, 1397-1416.

Compilatori

Data scheda:	03/11/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Arco di lava di Ognina

Lungo la falesia della fascia costiera settentrionale di Catania, il gioco dell'erosione marina ha creato un arco naturale costituito da lave (Lave del Rotolo). Lungo la superficie sommatatale di possono osservare lastre di lave a corde che arricchiscono un paesaggio già di per se molto interessante.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	127
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Palagonia
Località:	Poggio Raffo
Ambit_PTPR:	Ambito 17: Area dei rilievi e del tavolato ibleo
Paesaggio Locale:	24

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Lave a Pillow di Poggio Raffo
Bacino idrografico:	Fiume Caltagirone o dei Margi

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	479591
Coordinata N.:	4133365
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	269 II SO-LA CALLURA
Sezione CTR:	640060
Quota:	215

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Archeologico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	Paesaggistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Vulcaniti iblee
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pliocene medio superiore

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento stratigrafico
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA.VV. (1984) – Carta geologica della Sicilia sud-orientale, scala 1:100.000, ed. S.EL.CA., Firenze.

Compilatori

Data scheda:	17/07/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Lave a Pillow di Poggio Raffo

La collina di Poggio Raffo è una manifestazione del vulcanismo ibleo in quanto è formata dalla successione di colate laviche avvenute in ambiente submarino tra il Pliocene superiore e il Pleistocene inferiore. Le manifestazioni submarine hanno determinato le caratteristiche strutture a pillow. Il chimismo di queste, negli anni '60, è stato studiato e messo a confronto con quello proveniente da altre parti del mondo. L'autore di questo studio è T. G. VALLANCE dell'Università di Sydney (*On the chemistry of pillow lavas and the origin of spilites*).

A sud e a nord-est della collina due faglie dirette mettono a contatto le vulcaniti con le Argille marnose azzurre del Pleistocene inferiore-medio.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	128
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Palagonia
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 17: Area dei rilievi e del tavolato ibleo
Paesaggio Locale:	25

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Coste di Santa Febronia
Bacino idrografico:	Fiume Caltagirone o dei Margi

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	479581
Coordinata N.:	4130960
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 I NO-MILITELLO VAL DI CATANIA
Sezione CTR:	640060
Quota:	0

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Paleontologico
Altro interesse scientifico primario:	Archeologico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Vulcaniligo, geomorfologico, stratigrafico
Altro interesse scientifico secondario:	Culturale, escursionistico, paesaggistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Calcareniti e vulcaniti
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pleistocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento fossilifero
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Incuranza

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	14/07/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Coste di Santa Febronia

A circa 5 km a est di Palagonia, sulla SS385 che conduce a Catania ci si affaccia sulle coste di Santa Febronia, colline di origine vulcanica con affioramenti di calcareniti ricche di fossili, per un'altezza di oltre 400 m.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	129
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Ramacca
Località:	Perriere Sottano
Ambit_PTPR:	Ambito 14: Area della pianura alluvionale catanese
Paesaggio Locale:	21

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Affioramenti stratigrafici
Bacino idrografico:	Fiume Gornalunga

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	483748
Coordinata N.:	4139548
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	269 II SO-LA CALLURA
Sezione CTR:	633140
Quota:	50

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stratigrafica
Altro interesse scientifico primario:	Archeologico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Strutturale
Altro interesse scientifico secondario:	Paesaggistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Sabbie arenarie e conglomerati
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pleistocene inferiore medio

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento stratigrafico
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	17/07/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Perriere Sottano

Il sito è una piccola cava di calcare inattiva da tempo situata sulla riva sinistra del fiume Gornalunga. È molto ricco in fossili e vi sono anche evidenze di strutture tettoniche e sedimentarie. È facilmente accessibile lungo la statale che si imbecca dalla provinciale n. 147, all'altezza del bivio per Enna, o lungo la provinciale n. 417. Poco distante si trovano alcune tra le più antiche testimonianze umane del territorio calatino.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	130
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Palagonia
Località:	Palagonia
Ambit_PTPR:	Ambito 17: Area dei rilievi e del tavolato ibleo
Paesaggio Locale:	24

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Calcareniti della Matrice
Bacino idrografico:	Fiume Caltagirone o dei Margi

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	477837
Coordinata N.:	4130894
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 I NO-MILITELLO VAL DI CATANIA
Sezione CTR:	640060
Quota:	200

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Sedimentologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Esemplificativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	Storico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Calcareni e sabbie
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pleistocene inferiore

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento stratigrafico
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	no
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA.VV. (1984) – Carta geologica della Sicilia sud-orientale, scala 1:100.000, ed. S.EL.CA., Firenze.

Compilatori

Data scheda:	11/11/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Calcareniti della Matrice

In prossimità della chiesa di S. Pietro, Matrice di Palagonia, vi è un grande affioramento di calcareniti gialle con una evidente stratificazione.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	131
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Militello in Val di Catania
Località:	Contrada Frangello
Ambit_PTPR:	Ambito 17: Area dei rilievi e del tavolato ibleo
Paesaggio Locale:	25

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Calcareniti e vulcaniti di contrada Frangello Contrada Frangello
Bacino idrografico:	Fiume Caltagirone o dei Margi

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	479548
Coordinata N.:	4130054
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 I NO-MILITELLO VAL DI CATANIA
Sezione CTR:	640060
Quota:	450

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stratigrafica
Altro interesse scientifico primario:	Escursionistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	Paesaggistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Calcareniti e vulcaniti iblee
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pleistocene inferiore

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento stratigrafico
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Elevato naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Necessaria
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA.VV. (1984) – Carta geologica della Sicilia sud-orientale, scala 1:100.000, ed. S.EL.CA., Firenze.

Compilatori

Data scheda:	17/07/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Contrada Frangello

Nell'area più a nord del territorio comunale di Militello in Val di catania, al confine con Palagonia, si trova la contrada Frangello, in cui è possibile osservare la sequenza delle calcareniti ricche in fossili depositatesi al tetto delle vulcaniti. L'area è ricca di grotte scavate a mano e ha anche restituito frammenti ceramici preistorici (soprattutto *castellucciani*) e del VI e V secolo a.C., facendo così supporre un originario utilizzo come luoghi di sepoltura, già dall'antica età del bronzo.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	132
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Palagonia
Località:	Palagonia
Ambit_PTPR:	Ambito 17: Area dei rilievi e del tavolato ibleo
Paesaggio Locale:	25

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Dicco di Palagonia
Bacino idrografico:	Fiume Caltagirone o dei Margi

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	477564
Coordinata N.:	4130813
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 I NO-MILITELLO VAL DI CATANIA
Sezione CTR:	640050
Quota:	190

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Archeologico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	Paesaggistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Vulcaniti iblee
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pliocene medio-superiore

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Dicchi
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA.VV. (1984) – Carta geologica della Sicilia sud-orientale, scala 1:100.000, ed. S.EL.CA., Firenze.

Compilatori

Data scheda:	11/11/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Dicco di Palagonia

I dicchi sono intrusioni di piccole dimensioni che si dipartono da una massa magmatica più estesa e si spingono nelle rocce circostanti. Sono nettamente discordanti rispetto alle strutture presenti nella roccia in cui si intrudono. In genere hanno andamento verticale o molto inclinato e quando si intrudono in corpi rocciosi sedimentari con una stratificazione ad andamento orizzontale, tagliano nettamente gli strati. Ben visibile sulla circonvallazione di Palagonia nella parte sud del centro abitato.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	133
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Palagonia
Località:	Contrada Petrazze Gulfo
Ambit_PTPR:	Ambito 17: Area dei rilievi e del tavolato ibleo
Paesaggio Locale:	25

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Organo di lava di C.da Petrazze Gulfo
Bacino idrografico:	Fiume Caltagirone o dei Margi

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	478037
Coordinata N.:	4129164
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 I NO-MILITELLO VAL DI CATANIA
Sezione CTR:	640060
Quota:	320

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Archeologico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Paesaggistico, naturalistico, storico, etnoantropologico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Vulcaniti iblee
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pliocene medio-superiore

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Basalti colonnari
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 artt. 136 e 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Necessaria
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA.VV. (1984) – Carta geologica della Sicilia sud-orientale, scala 1:100.000, ed. S.EL.CA., Firenze.

Compilatori

Data scheda:	11/11/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Organo di lava di Contrada Petrazze e Gulfo

I basalti colonnari e le lave a pillow delle Contrade Petrazze e Gulfo risalgono alle ultime manifestazioni del vulcanismo ibleo che si è sviluppato in ambiente di mare poco profondo, ma che ha dato luogo, in occasione di manifestazioni particolarmente intense e durature, ad accumuli che si propagarono anche sopra la superficie del mare.

Tra una eruzione e l'altra si instauravano le condizioni per la sussistenza di fenomeni di deposizione e di erosione delle croste scoriacee superficiali delle colate, determinando la formazione di livelli rocciosi detritici a composizione mista con elementi vulcanici e sedimentari.

In passato il detrito vetroso ancora fresco fu considerato dallo studioso Sartorius Von Waltershausen un minerale che fu dallo stesso chiamato "palagonite", da Palagonia, località ove infatti si ha la migliore esposizione; allo stesso modo "tufi palagonitici" furono chiamati i depositi di questo tipo di materiale. Questa denominazione può generare confusione, poiché non si tratta di prodotti piroclastici, ossia di tufi, ma di un deposito formato da croste vetrose prodotte dai "pillows" in via di disfacimento e dalla lava; per depositi di questo tipo lo stesso Rittman propose il termine "ialoclastite".

L'area si presenta morfologicamente molto aspra e tormentata ed è caratterizzata da alcuni costoni a strapiombo formati prevalentemente dai basalti colonnari il cui aspetto ricorda molto le canne di un organo.

Su uno di questi costoni si apre la grotta denominata "Grotta dell'Organo", che dà il nome alla omonima valle.

La grotta dell'organo si trova proprio in fondo alla vallata, in una posizione molto difficile da raggiungere; si tratta di una caverna naturale di una decina di metri di diametro, con una apertura bassa e lunga che non consente alla luce naturale di entrare agevolmente.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	134
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Palagonia
Località:	Contrada Petrazze Gulfo
Ambit_PTPR:	Ambito 17: Area dei rilievi e del tavolato ibleo
Paesaggio Locale:	25

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Grotta dell'organo
Bacino idrografico:	Fiume Caltagirone o dei Margi

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	478029
Coordinata N.:	4129181
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 I NO-MILITELLO VAL DI CATANIA
Sezione CTR:	640060
Quota:	320

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Archeologico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Paesaggistico, storico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Vulcaniti iblee
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pliocene medio-superiore

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Molto difficili
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 artt. 136 e 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Necessaria
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	15/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta dell'Organo

I basalti colonnari e le lave a pillow delle Contrade Petrazze e Gulfo risalgono alle ultime manifestazioni del vulcanismo ibleo che si è sviluppato in ambiente di mare poco profondo, ma che ha dato luogo, in occasione di manifestazioni particolarmente intense e durature, ad accumuli che si propagarono anche sopra la superficie del mare.

Tra una eruzione e l'altra si instauravano le condizioni per la sussistenza di fenomeni di deposizione e di erosione delle croste scoriacee superficiali delle colate, determinando la formazione di livelli rocciosi detritici a composizione mista con elementi vulcanici e sedimentari.

In passato il detrito vetroso ancora fresco fu considerato dallo studioso Sartorius Von Waltershausen un minerale che fu dallo stesso chiamato "palagonite", da Palagonia, località ove infatti si ha la migliore esposizione; allo stesso modo "tufi palagonitici" furono chiamati i depositi di questo tipo di materiale. Questa denominazione può generare confusione, poiché non si tratta di prodotti piroclastici, ossia di tufi, ma di un deposito formato da croste vetrose prodotte dai "pillows" in via di disfacimento e dalla lava; per depositi di questo tipo lo stesso Rittman propose il termine "ialoclastite".

L'area si presenta morfologicamente molto aspra e tormentata ed è caratterizzata da alcuni costoni a strapiombo formati prevalentemente dai basalti colonnari il cui aspetto ricorda molto le canne di un organo.

Su uno di questi costoni si apre la grotta denominata "Grotta dell'Organo", che dà il nome alla omonima valle.

La grotta dell'organo si trova proprio in fondo alla vallata, in una posizione molto difficile da raggiungere; si tratta di una caverna naturale di una decina di metri di diametro, con una apertura bassa e lunga che non consente alla luce naturale di entrare agevolmente.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	135
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Paterno'
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	17

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Collina di Paternò
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	490636
Coordinata N.:	4157327
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	269 I SE-PATERNO'
Sezione CTR:	633030
Quota:	280

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Locale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Piroclastiti
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Conetti vulcanici
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Molto facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DM 20.
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Inesistente
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Gillot P.Y., Kieffer G. & Romano R. (1994) – The evolution of Mount Etna in the light of potassium-argon dating. Acta Vulcanologica, 5, 81-87.

Compilatori

Data scheda:	23/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	136
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Paterno'
Località:	Contrada Valanghe
Ambit_PTPR:	Ambito 12: Area delle colline dell'ennese
Paesaggio Locale:	16

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Valanghe di Paternò
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	484116
Coordinata N.:	4159606
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	269 I SO-SFERRO
Sezione CTR:	633020
Quota:	150

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Marne argillose
Unità cronostratigrafica: Formazione Terravecchia
Età substrale: Miocene superiore

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Geomorfotipo
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	SIC ITA060015 Contrada Valanghe
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Gillot P.Y., Kieffer G. & Romano R. (1994) – The evolution of Mount Etna in the light of potassium-argon dating. Acta Vulcanologica, 5, 81-87.

Compilatori

Data scheda:	22/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Valanghe di Paternò

Nel settore sud-occidentale del territorio di Paternò è presente una vasta area caratterizzata da rilievi modellata a calanchi. Differenza delle altre aree con la stessa morfologia, questo rilievo è contraddistinto dall'affioramento di argille brecciate e/o tortoniane (Form. Terravecchia). La morfologia a calanchi è il prodotto finale dell'[erosione](#) delle acque di dilavamento in paesaggi dove l'assenza di una copertura vegetale protettiva e stabilizzante mette a nudo i terreni erodibili sottostanti che vengono quindi incisi profondamente dalle acque di ruscellamento superficiale, producendo incisioni separate da costoni a forma di lama di coltello, facilmente disgregabili. L'area delle Valanghe di Paternò è molto vasta e supera, in direzione NW, il confine provinciale.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	137
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Paterno'
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	17

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Salinella di Paternò (Stadio)
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	490348
Coordinata N.:	4158585
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	269 I SE-PATERNO'
Sezione CTR:	633030
Quota:	220

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Naturalistico
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Argille
Unità cronostratigrafica: Argille brecciate
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Fenomeni vulcanici
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DA 544
Stato di conservazione:	Cattivo
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Necessaria
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	Carveni P. & Benfatto S., (2008) - I vulcani di fango di Paternò e Belpasso, sul basso versante sud-occidentale etneo. Geoitalia, 22, 2008, pp. 8-11, doi: 10.174/Geoitalia-22-04. Carveni P., Benfatto S. & Sturiale G. (2001) - Aspetti geologici e geomorfologici dei vulcani di fango del basso versante sud-occidentale etneo ed ipotesi sulla loro genesi. Il Quaternario, 14 (2), 117-130. Cumin G. (1954) - Le Salinelle di Paternò e la loro attuale attività. Boll. Acc. Gioenia Sc. Nat. Catania, S. 4a, 2 (9), 515-528.

Compilatori

Data scheda:	23/08/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Salinella di Paternò (Stadio)

Nella periferia occidentale dell'abitato di Paternò, in prossimità dello stadio, è ben visibile un centro di "vulcani di fango" costituito da crateri e ed emissioni argillose di chiara origine vulcanica. Nell'area etnea questo centro rappresenta il sito di maggiore estensione. Dal punto di vista scientifico queste costituiscono forme minori di eventi magmatici in aree attive. La temperatura delle acque fangose emesse varia, normalmente, tra 16 e 18 °C. A partire dal 1999 è stata osservata una intensa attività eruttiva che ha quasi sempre preceduto, di qualche mese, le eruzioni vulcaniche dell'Etna (1999, 2001, 2002, 2004 e 2006).

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	138
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Paterno'
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	22

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Salinella del Fiume Simeto
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	488112
Coordinata N.:	4158089
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	269 I SE-PATERNO'
Sezione CTR:	633030
Quota:	100

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geografico
Altro interesse scientifico primario:	Culturale
Grado interesse scientifico primario:	Locale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Argille
Unità cronostratigrafica: argille brecciate
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Fenomeni vulcanici
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Coltivato

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DM 20.
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Inesistente
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	Brown K.M. (1990) - The nature and hydrogeologic significance of mud diapirs and diatremes for accretionary systems. J. geophys. Res. 95, 8969-8982. Carveni P., Benfatto S. & Sturiale G. (2001) - Aspetti geologici e geomorfologici dei vulcani di fango del basso versante sud-occidentale etneo ed ipotesi sulla loro genesi. Il Quaternario, 14 (2), 117-130. Cumin G. (1954) - Le Salinelle di Paternò e la loro attuale attività. Boll. Acc. Gioenia Sc. Nat. Catania, S. 4a, 2 (9), 515-528.

Compilatori

Data scheda:	23/09/2008
Compilatore:	Salvatore torrisi

Allegati

Salinella del Simeto

Lungo la media valle del Fiume Simeto, è presente un centro di "vulcani di fango" costituito da crateri e ed emissioni argillose di chiara origine vulcanica. Dal punto di vista scientifico queste costituiscono forme minori di eventi magmatici in aree attive. La temperatura delle acque fangose emesse varia, normalmente, tra 16 e 18 °C. A partire dal 1999 è stata osservata una intensa attività eruttiva che ha quasi sempre preceduto, di qualche mese, le eruzioni vulcaniche dell'Etna (1999, 2001, 2002, 2004 e 2006).



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	139
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Piedimonte Etneo
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	9

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Monte Frumento delle Concazze
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	503653
Coordinata N.:	4180479
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III NO-MONTE ETNA NORD
Sezione CTR:	625010
Quota:	2100

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Escursionistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Esemplificativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Piroclastiti
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Conetti vulcanici
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	300
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Estate
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona A, SIC ITA070009 Fascia altom
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DPRS 1
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Klerkx J. (1970) – La caldera de la Valle del Bove: sa signification dans l'évolution de l'Etna (Sicile). Bull. Volcanol. 24, 726-737.

Compilatori

Data scheda:	25/08/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Monte Frumento delle Concazze

Lungo l'alto versante nord-orientale del Monte Etna, il rilievo vulcanico è caratterizzato dalla presenza di un sistema craterico avventizio (in posizione laterale) identificato come Monti Frumento delle Concazze. Si tratta di un sistema eruttivo costituito da un cono composto allungato con orientazione circa NE-SW e con uno sviluppo verticale di oltre 200 m. Questo cono rappresenta uno tra le forme vulcaniche etnee più rappresentative e conosciute.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	140
Ente Schedatore:	86 SBGA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Piedimonte Etneo
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	5

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Salto del Fogliarino
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	516723,466
Coordinata N.:	4184384,4
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III NE-PIEDIMONTE ETNEO
Sezione CTR:	613150
Quota:	190

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Altro interesse scientifico primario:	Culturale
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Lave
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Timpa
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	600
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Coltivato

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Inesistente
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	Condomines M., Tanguy J.C., Kieffer G. & Allegre C.J (1982) – Magmatic evolution of a Volcano studies by 230TH – 238U disequilibrium and trace elements systematic: the Etna case. Geochim. Cosmochim. Acta, 46, 1397-1416. Lentini F. (1982) – The geology of the Mt. Etna basement. Mem. Soc. Geol. It., 23, 7-25.

Compilatori

Data scheda:	23/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Salto del Fogliarino

Nell'area perimetrale nord-orientale del bacino etneo, il rilievo è caratterizzato da una geometria a "gradoni". Essa è il prodotto finale dell'azione combinata della segmentazione tettonica che dislocano il paleo-rilievo e delle coperture laviche che, invece, mantellano uniformemente il rilievo.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	141
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Piedimonte Etneo
Località:	Presa
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	4

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Monte Finocchio
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	512724,8
Coordinata N.:	4183132,2
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III NE-PIEDIMONTE ETNEO
Sezione CTR:	625020
Quota:	640

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stutturale
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Esemplificativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Lave
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Strutture tettoniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	200
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Medio antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Frane e distesti

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Gillot P.Y., Kieffer G. & Romano R. (1994) – The evolution of Mount Etna in the light of potassium-argon dating. Acta Vulcanologica, 5, 81-87.

Compilatori

Data scheda:	23/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Monte Finocchio

Il versante ad ovest dell'abitato di Presa è caratterizzato dalla presenza di una parete rocciosa sub-verticale dove affiorano lave molto vecchie appartenenti ai Centri Alcalini Antichi. La sommità di questa parete è riconosciuta come Monte Finocchio. La particolarità di questo sito è dovuta alla presenza di una attiva faglia trascorrente (Faglia della Pernicana) che segmenta e disloca orizzontalmente l'intera parete e la relativa sommità a periodi abbastanza regolari. L'ultimo evento tettonico è risalente all'autunno del 2002, dove si è assistito ad un netto movimento di circa 0,5 metri.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	142
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Piedimonte Etneo
Località:	Presa
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	4

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Sorgenti di Presa
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	512045,8
Coordinata N.:	4182939,2
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III NE-PIEDIMONTE ETNEO
Sezione CTR:	625020
Quota:	580

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Idrogeologico
Altro interesse scientifico primario:	Culturale
Grado interesse scientifico primario:	Locale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: lave
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Sorgenti
Forma:	Lineare
Esposizione:	Artificiale
Lunghezza:	20
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Coltivato

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Inesistente
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982)

Compilatori

Data scheda:	25/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Sorgenti di Presa

All'interno dell'abitato di Presa, ad una quota di circa 580, sono presenti alcune sorgenti (in parte obliterate dalle strutture antropiche). Queste sorgenti sono in parte il prodotto del affioramento impermeabile del substrato sedimentario etneo, ed in parte dell'accostamento di litologie a differente permeabilità per contatto tettonico.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	143
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Piedimonte Etneo
Località:	vena
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	4

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Sorgenti di Vena
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	512807,741
Coordinata N.:	4182964,97
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III NE-PIEDIMONTE ETNEO
Sezione CTR:	625020
Quota:	720

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Idrogeologico
Altro interesse scientifico primario:	Storico
Grado interesse scientifico primario:	Locale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Lave
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Sorgenti
Forma:	Lineare
Esposizione:	Artificiale
Lunghezza:	20
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Inesistente
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Wezel F. C. (1967) – I terreni quaternari del substrato dell'Etna. Atti Accad. Gioienna Sci. Nat. Catania. VI, 18, 271-282.

Compilatori

Data scheda:	25/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Sorgenti di Vena

All'interno dell'abitato di Vena, ad una quota di circa 735, è presente una sorgente (in parte obliterata dalle strutture antropiche). Questa sorgente rappresenta una delle scaturigini più ad alta quota ed è dovuta all'affioramento più elevato del substrato sedimentario etneo.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	144
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Piedimonte Etneo
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	10

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Cannoni lavici - Sciare 1865
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	508322,119
Coordinata N.:	4182190
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III NE-PIEDIMONTE ETNEO
Sezione CTR:	625020
Quota:	1250

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Lave
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Fenomeni vulcanici
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Molto difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona B, SIC ITA070014 M. Baracca,
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DPRS 1
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Basso naturale
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982)

Compilatori

Data scheda:	23/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	145
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Raddusa
Località:	Destricella
Ambit_PTPR:	Ambito 12: Area delle colline dell'ennese
Paesaggio Locale:	19

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Miniera di Destricella
Bacino idrografico:	Fiume Dittaino

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	459684
Coordinata N.:	4152488
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	269 IV SO-LIBERTINIA
Sezione CTR:	632070
Quota:	340

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geominerario
Altro interesse scientifico primario:	Storico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Mineralogico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Calcare di Base
Unità cronostratigrafica: Serie Evaporitica
Età substrale: Messiniano

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento mineralogico
Forma:	Areale
Esposizione:	Artificiale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Coltivato

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	no
Stato di conservazione:	Cattivo
Rischio di degrado:	Medio antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia: xxx

Compilatori

Data scheda:	22/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Miniera di Destricella

La miniera di Destricella, sebbene sia in gran parte distrutta, rappresenta l'unico esempio di miniera per l'estrazione dello zolfo in provincia di Catania. La miniera non è più accessibile e pertanto il significato geologico resta solo simbolico.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	146
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Ragalna
Località:	Passo della Catanese
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	14

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta della Catanese I e II
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	494632,995
Coordinata N.:	4166986,658
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	269 I NE-ADRANO
Sezione CTR:	624160
Quota:	905

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Storico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	Faunistico
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Colata storica non datata

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	145
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona D
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, Vincolo paesaggistico DPRS 2
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	23/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotte della Catanese I e II

Le due grotte si aprono all'interno di una depressione della superficie di una colata storica non datata, ed è probabilmente la zona di collasso di un originario e più vasto ambiente sotterraneo. L'accesso alla Grotta della Catanese I si apre in un vasto Salone della Catanese che, con la sua volta alta oltre 10 m in ogni suo punto, costituisce l'aspetto più caratteristico della cavità. Il pavimento è cosparso di massi di crollo e di guano di pipistrelli (generi *Myotis* e *Rhinolophus*). Le pareti sono ben conservate e mantengono le morfologie originarie. Il salone termina con un piccolo cunicolo per raggiungere il quale bisogna risalire una "cascata di lava". La Grotta della Catanese II è di dimensioni più ridotte: da una piccola sala iniziale si sviluppa solo una galleria che termina dopo circa 25 m. nel tratto finale è visibile un tratto sollevato che assume la forma di un rotolo di lava di dimensioni notevoli, certamente maggiori di quelli che si osservano in altri tunnel di lava etnei.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	147
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Ramacca
Località:	Contrada Calateni
Ambit_PTPR:	Ambito 12: Area delle colline dell'ennese
Paesaggio Locale:	19

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Grotta di Gruona
Bacino idrografico:	Fiume Dittaino

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	461057,871
Coordinata N.:	4150597,502
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	269 III NO-RADDUSA
Sezione CTR:	632070
Quota:	450

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Gessi
Unità cronostratigrafica: Serie Evaporitica
Età substrale: Messiniano

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte sedimentarie
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Coltivato

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	no
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale
Descrizione del rischio di degrado:	Pericoli di crolli

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	22/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta di Gruona

Al confine tra Ramacca e Raddusa, in contrada Calateni, si trova la Grotta Gruona, una grotta aperta nei gessi della serie evaporitica del Messiniano. La grotta ha una apertura di circa 1.50 di altezza dal fondo della quale si vede un'altra apertura praticamente inaccessibile.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	148
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Randazzo
Località:	Sciara del Follone
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	8

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta del Gelo
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	498599,625
Coordinata N.:	4184499,496
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III NO-MONTE ETNA NORD
Sezione CTR:	612160
Quota:	2043

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	Ghiacciaio
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1614-1624

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	125
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona A- SIC ITA070010 Dammusi
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, Vincolo paesaggistico DPRS 2
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale
Descrizione del rischio di degrado:	Crolli all'interno della grotta

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	24/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	149
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Randazzo
Località:	Sciara del Follone
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	8

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta del Diavolo
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	499522,457
Coordinata N.:	4183002
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III NO-MONTE ETNA NORD
Sezione CTR:	624040
Quota:	2369

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1614-1624

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	290
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona A, SIC ITA070010 Dammusi
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, Vincolo paesaggistico DPRS 2
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale
Descrizione del rischio di degrado:	Crolli all'interno della grotta

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	24/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

La grotta del Diavolo

Tunnel di scorrimento lavico che si sviluppa per circa 200 m in direzione N-S. Dall'ingresso (un crollo nella volta) si discende nella *Sala del Nevaio* un ampio ambiente di crollo, lungo una ventina di metri il cui pavimento è occupato da un vistoso cono di drollo a monte del quale si conserva fino a tarda estate un abbondante deposito di neve. Si imbocca quindi la galleria, larga circa 6 m che scende verso valle. Dopo circa 40 metri si raggiunge la *Sala del Crollo*, lunga una trentina di metri e alta una decina, costellata di massi. Un tratto molto inclinato di circa 50 m porta alla *Terza Sala*, di dimensioni più ridotte, e a un piccolo dislivello facilmente superabile oltre il quale la grotta si restringe e termina.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	150
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Randazzo
Località:	Sciara del Follone
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	8

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta del Lago
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	499831,5
Coordinata N.:	4184016,3
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III NO-MONTE ETNA NORD
Sezione CTR:	612160
Quota:	2130

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1614-1624

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	288
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona A, SIC ITA070010 Dammusi
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, Vincolo paesaggistico DPRS 2
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale
Descrizione del rischio di degrado:	Crolli all'interno della grotta

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	24/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

La grotta del Lago

Tunnel di scorrimento lavico che si sviluppa per circa 300 m secondo una direttrice SE-NW. Deve il suo nome a un piccolo lago stagionale interno (più una pozza, in realtà), la cui acqua è ancora utilizzata. Si accede da un crollo nella volta che separa un tratto a monte da uno a valle. Il tratto a valle è il più esteso (circa 170 m). presenta subito un doppio livello con una volta che tende a restringersi e caratterizzata da striature e denti di cane lunghi un paio di cm. dopo una breve e ripida discesa si arriva a un piccolo salto di circa 1 metro alla cui base si apre un cunicolo subparallelo alla galleria principale; più avanti il tunnel si restringe e si chiude col tipico abbassamento del tetto. Il tratto a monte si estende per circa 130 m e inizia con una galleria di una quarantina di metri col pavimento costellato di massi. Poco dopo la galleria si restringe e si trasforma stagionalmente in un piccolo lago lungo quasi 15 metri e profondo meno di mezzo metro. Oltre il lago una breve salita immette nell'ultimo tratto del tunnel, sempre ricco di massi di crollo e con la volta a cuspide crollata in alcune parti.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	151
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Randazzo
Località:	Feudo Annunziata
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	8

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta del Burrò
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	494282,851
Coordinata N.:	4186741,16
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	261 II NE-BRONTE
Sezione CTR:	612160
Quota:	1225

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Faunistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Eruzione Preistorica

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	249
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona B, SIC ITA070009 Fascia altom
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, Vincolo paesaggistico DPRS 2
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	24/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta del Burrò

Ampia galleria di scorrimento che si sviluppa in notevole pendenza da est verso ovest per circa 250 m in lave preistoriche. Nel tratto iniziale la volta è alta circa 5-6 m, poi degrada dolcemente fino a 3 m. La galleria è in genere abbastanza larga (fino a una decina di metri) e le pareti mostrano, nel tratto iniziale, vistose cordonature e rigature orizzontali. Il pavimento è costituito da massicce scorie laviche e blocchi di crollo ed è per buona parte colmo di fango o costellato di pozzanghere. All'acqua di queste ultime abitualmente attingono le greggi per dissetarsi. All'incirca a metà della galleria è possibile accedere con facilità ad una piccola sala sopraelevata probabilmente formatasi durante lo svuotamento della galleria principale per il distacco della parete occidentale di una grande lamina che si è piegata verso l'interno della cavità appoggiandosi alla parete opposta (Brunelli, Scammacca, 1975;47). Una trentina di metri oltre l'accesso a tale saletta, il tunnel principale si sdoppia in due gallerie minori che, scorrendo parallele verso valle attorno a un pilastro, formano un grande anello. Nel tratto terminale la cavità forma una piccola sala accidentata chiamata *Sala del Crocifisso* per via di un crocifisso collocato nella sua parete orientale. La Grotta del Burrò è caratterizzata anche dalla presenza di una numerosa colonia di pipistrelli.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	152
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Randazzo
Località:	Sciara del Follone
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	8

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta di Aci
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	499139,4
Coordinata N.:	4184216,5
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III NO-MONTE ETNA NORD
Sezione CTR:	612160
Quota:	2125

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1614-1624

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	515
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona A, SIC ITA070010 Dammusi
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, Vincolo paesaggistico DPRS 2
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale
Descrizione del rischio di degrado:	Crolli all'interno della grotta

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999, www.caicatania.it/speleo

Compilatori

Data scheda:	24/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta di Aci

La grotta, scoperta casualmente nel 1968, è un maestoso tunnel di scorrimento che si allunga per circa 500 m da monte a valle e cui si può accedere da 4 diverse aperture nella volta situate lungo il suo sviluppo. L'ingresso più a monte è situato nell'ampia sala terminale interessata da numerosi crolli. La parte più a valle della cavità è costituita da un intreccio di gallerie intercomunicanti situate a più livelli. La cavità è lunga poco più di mezzo chilometro e larga sempre oltre due metri. La volta, ad eccezione di un breve tratto sito a metà, è sempre alta più di due metri. Il pavimento è costituito da tratti di lava scoriacea e da tratti di lava a superficie unita. Dove la galleria raggiunge la maggior ampiezza si notano grossi massi crollati dalla volta. Lungo le pareti e sulla volta si osservano in vari punti fenomeni di rifusione; rari sono i rotoli di lava. Si notano invece, in più punti, delle grosse lingue di lava compatta e ben levigata che si elevano rispetto al normale piano di calpestio. In corrispondenza degli ingressi si trovano abbondanti felci e muschi.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	153
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Randazzo
Località:	C.da Dammusi
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	10

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Lave dei Dammusi
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	500448
Coordinata N.:	4185657
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III NO-MONTE ETNA NORD
Sezione CTR:	613130
Quota:	1780

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1614-1624

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Morfologia lavica
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona A, SIC ITA070010 Dammusi
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, Vincolo paesaggistico DPRS 2
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Condomines M., Tanguy J.C., Kieffer G. & Allegre C.J (1982) – Magmatic evolution of a Volcano studies by 230TH – 238U disequilibrium and trace elements systematic: the Etna case. Geochim. Cosmochim. Acta, 46, 1397-1416.

Compilatori

Data scheda:	15/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Lave dei Dammusi

Le lave dei *Dammusi* sono il prodotto dell'eruzione che per 10 anni (1614-1624) interessò il versante settentrionale dell'Etna da 2550 m di quota fin all'altezza di Monte *Collabasso* a circa 1200 m s.l.m. L'eruzione, la più lunga tra le eruzioni storiche dell'Etna, emise durante il periodo della sua attività un'enorme quantità di lave, che inondarono una considerevole area dell'edificio vulcanico per oltre 1400 metri di dislivello ed estendendosi per circa 21 km².

La complessità del fenomeno, che produsse lave di tipo *pahoehoe*, non frequenti sul nostro vulcano che più spesso emette lava *aa*, creò una serie di interessanti morfologie come i tumuli e i megatumuli che si trovano sparsi in tutta la superficie dell'immensa colata. Inoltre, poiché i flussi lavici, nella loro evoluzione, si sovrapposero accavallandosi e anche ostacolandosi nella discesa verso le quote più basse, si crearono numerosissime cavità dalle dimensioni più varie, superficiali e profonde oppure laminari, sormontate da lastre di roccia di pochi centimetri che risuonano al passo, da cui il nome arabo *dammuso*, ovvero soffitto, copertura.

I flussi principali crearono i canali più profondi che coperti da croste più o meno spesse sono adesso le grotte che si conoscono in quest'area. Partendo dalle quote più alte, distinguiamo: la Grotta del Diavolo a quota 2400 m, la Grotta del Lago a 2200 m, la Grotta di Aci e la Grotta del Gelo a 2000 m, la Grotta dei Lamponi a 1700 m.

I flussi secondari, più superficiali, formarono, nei naturali terrazzamenti della colata, altre piccole cavità non meno interessanti delle maggiori. Alcune di queste sono note per la complessità della loro morfologia come ad esempio la Grotta del Labirinto a circa quota 1800 m e la Grotta degli Inglesi, che con altre 15 piccole cavità costituisce un complesso speleovulcanologico di notevole interesse.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	154
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Sant'Alfio
Località:	Piano delle Donne
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	10

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta dei Ladri
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	506358
Coordinata N.:	4180577,8
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III NO-MONTE ETNA NORD
Sezione CTR:	625010
Quota:	1547

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	Mineralogico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Preistorica

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	59
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona B
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DPRS 1
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale
Descrizione del rischio di degrado:	Crolli all'interno della grotta

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	24/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta dei Ladri

Piccola galleria di scorrimento lavico formatasi in una colata preistorica del centro eruttivo del Leone, l'antico Mongibello del Pleistocene superiore. La grotta, che in passato veniva utilizzata come neviaia, è dotata di due ingressi. L'ingresso a valle si apre in fondo a uno scivolo di forma rettangolare, una sorta di stretta trincea scavata per circa 8 m nella roccia; probabilmente in corrispondenza di tale scivolo esisteva un antico ingresso naturale della cavità che oggi non è più visibile. Sulla faccia del frontale è incisa la data 1776, forse l'anno in cui vennero effettuati i lavori di adattamento della grotta. L'apertura in fondo allo scivolo immette in una sala sotterranea, il *Salone dei ladri*, dalla forma vagamente triangolare. Il pavimento è coperto da terriccio, sabbia vulcanica di incerta provenienza e da pietrame probabilmente residuo dallo scavo dello scivolo e dei tre camini. Il primo di questi, il più profondo, si apre sulla volta della sala in corrispondenza di un monticello di terra; ha un diametro di circa 1 m e una lunghezza di circa 11 m; le pareti e la volta presentano la morfologia originale, con abbondanti colaticci. Risalendo sulla sinistra (3 m di dislivello) si giunge alla base del secondo camino profondo circa 8 m; da qui si sviluppa in leggera salita e in direzione SW una piccola galleria (larga un paio di m e alta circa un metro) chiamata *Galleria dei due pozzi*. Dopo 8 m il tunnel ha infatti termine proprio alla base del terzo camino, alto circa 6 m e ostruito da alcuni massi incastratisi all'interno. Dalla base del terzo camino la Galleria dei due pozzi si allarga fino a formare una sala larga 5 m e alta 4, detta *Sala Houel*, dal nome del pittore francese che la ritrasse durante la sua permanenza in Sicilia tra il 1776 e il 1781. Nella porzione superiore della parete sinistra si apre invece l'ingresso naturale della grotta che presenta una evidente morfologia di cattura di un flusso lavico superiore. Su questa caratteristica parete sono stati incisi dei gradini per facilitare l'accesso alla cavità. Nell'estremità occidentale della sala Houel si apre un angusto orifizio (pochi decimetri) dal quale si penetra in una strettoia lunga circa 5 m che si dirige verso SE allargandosi progressivamente fino a formare la *Sala Terminale*, l'ultimo ambiente della Grotta dei Ladri il cui fondo è del tutto ostruito dall'ultimo flusso lavico della colata. Alcune radici sulla volta evidenziano l'esiguo spessore della roccia soprastante.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	155
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Sant'Alfio
Località:	Piano delle Donne
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	10

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta della Marinite
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	506139,344
Coordinata N.:	4180421,9
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III NO-MONTE ETNA NORD
Sezione CTR:	625010
Quota:	1560

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1928

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	150
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona B
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DPRS 1
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale
Descrizione del rischio di degrado:	Crolli all'interno della grotta

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	24/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta della Marinite

La Buca della Marinite è la principale cavità fin'ora scoperta nella frattura dell'eruzione del 1928. È profonda circa 47 m e ha uno sviluppo complessivo di poco superiore ai 150 m. Si tratta di una piccola grotta in frattura dalla atipica conformazione: si sviluppa cioè prevalentemente in verticale non presentando alla sua base la lunga galleria sub orizzontale tipica di tali grotte. Sono stati rinvenuti alcuni cristalli e masse mineralizzate di solfato di calcio idrato (gesso). Il piccolo ingresso principale è stato allargato artificialmente per consentire il passaggio; l'apertura immette in una disagevole in lieve pendenza che si allunga per una decina di metri fino alla stretta imboccatura del primo pozzo della cavità, una complessa verticale di 25 m spesso interrotta da cengie. Da una di queste, una decina di metri più in basso, si raggiunge una galleria che si inoltra verso monte per quasi 10 m. al termine di questo primo tratto uno stretto passaggio si allunga in risalita per un paio di metri fino ad un cunicolo che poco dopo s'immerge in una piccola sala. Da qui si raggiunge facilmente un *Secondo Ingresso* della cavità collocato in un piccolo avvallamento situato poco a monte dell'accesso principale. Scendendo lungo il pozzo principale si raggiunge dopo 3 m un'ampia cengia che conduce alla seconda parte della verticale; discendendo per altri 10 m si giunge poi a un breve corridoio dal quale si arriva a una vasta sala al cui centro si apre un vasto pozzo, il *Pozzo della Sala*, in fondo al quale, 10 m più in basso, si trova una sorta di cresta rocciosa che domina due ambienti paralleli: un pozzo squadrato profondo circa 5 m dal fondo piatto, e una sorta di pendio lungo una decina di metri che si chiude quasi alla stessa profondità del vicino pozzo squadrato. Dalla *Sala* si risale una parete di circa 5 m per affacciarsi sul bordo dell'*Ultimo Pozzo*, profondo circa 15 m e interrotto a metà da un'ampia cengia. Alla base di questa verticale si sviluppa una saletta colma di scorie e blocchi di crollo che segna la fine della grotta.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	156
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	San Gregorio di Catania
Località:	Guardiola Cantarella
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	15

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta Micio Conti
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	510404,472
Coordinata N.:	4157068,332
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV SE-CATANIA
Sezione CTR:	634020
Quota:	280

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	Escursionistico
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Eruzione preistorica

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	295
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	RNI Complesso Immacolatelle e Micio Conti (DA 61
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 136 (ex L. 1497/39)
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Atti di vandalismo

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	03/07/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta Micio Conti

Si tratta di una grotta di scorrimento lavico costituita da diverse gallerie con uno sviluppo complessivo di circa 300 m. Si entra attraverso un'apertura dovuta al crollo della volta. Il tratto NO è di facile accesso e si sviluppa per circa 100 m; presenta diversi livelli di scorrimento e interessanti fenomeni di anastomosi e cattura. Nel tratto SE si accede da due angusti passaggi adiacenti il crollo dell'ingresso. A valle del crollo la galleria prosegue fino a una anastomosi: il ramo destro è più ampio, il sinistro è ampio e angusto e si ricongiunge alla galleria dopo una frana. Da qui la grotta prosegue per circa 75 metri fino a chiudersi con una ostruzione di lava. L'intera grotta è interessata da numerosi e caratteristici fenomeni di rifusione che hanno formato dei colaticci che appaiono allineati lungo le strie lasciate dal flusso di lava al momento dell'eruzione. Nella cavità sono stati rinvenuti numerosi frammenti ceramici dell'età del bronzo. La grotta Micio Conti dista circa 60 m dalla grotta Cantarella e si sono probabilmente formate nella stessa unità di flusso.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	157
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	San Gregorio di Catania
Località:	Guardiola Cantarella
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	15

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta Cantarella
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	510229,954
Coordinata N.:	4157191,837
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV SE-CATANIA
Sezione CTR:	634020
Quota:	300

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Faunistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: circa 4,000 anni

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	156
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo previa autorizzazione
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	RNI Complesso Immacolatelle e Micio Conti (DA 61
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 136 (ex L. 1497/39)
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Medio antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Atti di vandalismo

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	14/07/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta Cantarella

Cavità di scorrimento lavico che si sviluppa per circa 160 metri. Si accede attraverso una "finestra" a circa 3.5 m dal pavimento, dove si è accumulato un cono detritico di pietrame, resti animali e vegetali. L'ingresso si apre su una biforcazione: il *Ramo Nord* lungo circa 90 m permette una comoda visita. Il pavimento è costituito da lave piane e da scorie nel tratto terminale. Il tetto e le pareti sono stati interessati da intensi fenomeni di rifusione che hanno formato dei colaticci che appaiono allineati lungo le strie lasciate dal flusso di lava al momento dell'eruzione. Il *Ramo Sud*, lungo circa 50 m presenta le stesse morfologie da rifusione del ramo nord e si restringe fino a diventare una condotta cilindrica in lieve pendenza. La grotta Cantarella dista circa 60 m dalla grotta Micio Conti e si sono probabilmente formate nella stessa unità di flusso.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	158
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	San Gregorio di Catania
Località:	Guardiola Cantarella
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	15

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotte dell'Immacolatella I
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	509862,11
Coordinata N.:	4157187,636
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV SE-CATANIA
Sezione CTR:	634020
Quota:	295

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: circa 4,000 anni

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare ramificata
Esposizione:	
Lunghezza:	325
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	RNI Complesso Immacolatelle e Micio Conti (DA 61
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 136 (ex L. 1497/39)
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Medio antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Atti di vandalismo

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	14/07/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotte dell'Immacolatella

Cavità di scorrimento lavico molto ampia e comoda da visitare, che si sviluppa per circa 350 m con direzione NW-SE. Si accede attraverso un ampio ingresso creato dal crollo della volta dell'originaria cavità; un tempo questa doveva incorporare in un unico sistema ipogeo non solo le depressioni in cui si aprono gli altri ingressi ma anche la altre cavità vicine (Immacolatelle II, III,IV). Dal vasto salone iniziale, costellato da molti blocchi di crollo, la grotta si sviluppa sia a sinistra che a destra. Il *Ramo Sinistro* forma una sorta di anello attorno a un grande pilastro e lungo il quale si aprono alcune e sale. Il *Ramo Destro* si sviluppa in discesa per alcune decine di metri; il pavimento è costellato di blocchi, lamine e rotoli di lava.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	159
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	San Gregorio di Catania
Località:	Guardiola Cantarella
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	15

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta dei Tedeschi
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	509765,467
Coordinata N.:	4157248,219
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV SE-CATANIA
Sezione CTR:	634020
Quota:	293

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: circa 4,000 anni

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare ramificata
Esposizione:	
Lunghezza:	250
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	RNI Complesso Immacolatelle e Micio Conti (DA 61
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 136 (ex L. 1497/39)
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Medio antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Atti di vandalismo

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	14/07/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta dei Tedeschi

Cavità di scorrimento lavico che si sviluppa per circa 150 m con direzione NW-SE. Vi si accede attraverso un crollo nella volta che immette in una sala cui segue una strettoia oltre la quale si giunge a una sala da cui gha inizio un ramo lungo una quindicina di metri. Alla sala segue un tratto di condotto posto a un livello più elevato cui si accede con un comodo scivolo; in più punti sono visibili brandelli di lava strappati al flusso lavico dai *denti di cane*, evidentemente già solidificati al momento dell'innalzamento del flusso. In questo tratto si trova la *Saletta delle radici* così chiamata per la presenza di lunghissime radici che formano dei veri e propri festoni tra i quali bisogna farsi largo per proseguire. Un saltino di un metro e mezzo conduce a un'ampia galleria che si sviluppa per circa 40 m e alla fine della quale, un cunicolo, sdoppiato nel primo tratto e orientato verso NE, conduce a un ulteriore ambiente, molto vasto, che si sviluppa per circa 50 m parallelamente alla precedente galleria in direzione NO-SE. La grotta si chiude con una grande *Sala Terminale* parzialmente impegnata da una piramide di blocchi.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	160
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Acireale
Località:	Santa Tecla
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	15

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Spiaggia nera di Santa Tecla
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	515413
Coordinata N.:	4165238
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV NE-ACIREALE
Sezione CTR:	625150
Quota:	1

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	Sedimentologico, geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Sabbie vulcaniche
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Costa
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Molto facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, DPRS 548 del 11.4.1968
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Erosione costiera e incuranza

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Condomines M., Tanguy J.C., Kieffer G. & Allegre C.J (1982) – Magmatic evolution of a Volcano studies by 230TH – 238U disequilibrium and trace elements systematic: the Etna case. Geochim. Cosmochim. Acta, 46, 1397-1416.

Compilatori

Data scheda:	28/08/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Spiaggia Nera di Santa Tecla

Un segmento della costa di Santa Tecla (Acireale) è costituito da una spiaggia intercalata tra la costa prettamente rocciosa. Si tratta di un deposito costiero costituito da sabbie medio-grossolane tipicamente di colore nero, derivante dal disfacimento delle colate laviche circostanti.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	161
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Scordia
Località:	Torrente Cava
Ambit_PTPR:	Ambito 17: Area dei rilievi e del tavolato ibleo
Paesaggio Locale:	26

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Calcareniti e Slumps del torrente Cava
Bacino idrografico:	Fiume S.Leonardo (Lentini)

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	486148,874
Coordinata N.:	4128427,829
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 I NE-SCORDIA
Sezione CTR:	640070
Quota:	140

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Sedimentario
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Idrogeologico
Altro interesse scientifico secondario:	Storico, didattico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Calcareniti
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pleistocene inferiore

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Strutture sedimentarie
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Coltivato

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Utilizzo come discarica

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA.VV. (1984) – Carta geologica della Sicilia sud-orientale, scala 1:100.000, ed. S.EL.CA., Firenze; Nuccio Gambera su www.comune.scordia.ct.it

Compilatori

Data scheda:	14/07/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	162
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Scordia
Località:	Torrente Cava
Ambit_PTPR:	Ambito 17: Area dei rilievi e del tavolato ibleo
Paesaggio Locale:	26

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Grotta del Drago
Bacino idrografico:	Fiume S.Leonardo (Lentini)

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	485036
Coordinata N.:	4129235
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 I NE-SCORDIA
Sezione CTR:	640060
Quota:	200

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico primario:	Archeologico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Esemplificativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	Storico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Calcareniti e sabbie
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pleistocene inferiore

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte sedimentarie
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Atti di vandalismo

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Necessaria
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA.VV. (1984) – Carta geologica della Sicilia sud-orientale, scala 1:100.000, ed. S.EL.CA., Firenze; Nuccio Gambera su www.comune.scordia.ct.it

Compilatori

Data scheda:	11/11/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

La Grotta del Drago

La Grotta del Drago si trova qualche chilometro a nord-ovest del centro abitato di Scordia, laddove le acque impetuose hanno inciso nel tempo le rocce del vallone Cava, formato da calcareniti, sabbie giallastre e calciruditi organogene ricche in fossili. Nel vallone sono presenti delle stalattiti. La grotta del Drago rappresenta un luogo dove, fin dalla protostoria, era possibile trovare le condizioni favorevoli agli insediamenti umani.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	163
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Scordia
Località:	Vallone del Loddiero
Ambit_PTPR:	Ambito 17: Area dei rilievi e del tavolato ibleo
Paesaggio Locale:	26

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Cava (ialoclastiti) del Loddiero
Bacino idrografico:	Fiume S.Leonardo (Lentini)

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	483942
Coordinata N.:	4126318
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 I NO-MILITELLO VAL DI CATANIA
Sezione CTR:	640100
Quota:	225

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stratigrafica
Altro interesse scientifico primario:	Escursionistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	Didattico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: laloclastiti
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pliocene medio superiore

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Cave
Forma:	Areale
Esposizione:	Artificiale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Discarica abusiva anche di olii esausti

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Necessaria
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	Giovanni Sturiale, Lo sconosciuto vulcanismo dei Monti Iblei, Agorà VII, a. II, Ottobre-Dicembre 2001

Compilatori

Data scheda:	14/07/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

La Cava

Nel fondovalle del torrente Cava, una gola lunga e profonda, all'altezza dell'abitato di Scordia, sulle pareti verticali della cava ormai dismessa, è possibile osservare, ed è un caso unico nella provincia di Catania, delle impronte di corrente note come "slumps". Esse sono costituite da strati plasticamente deformati compresi alla base e al tetto, tra strati della stessa litologia ma non deformati.

Nella Cava di Scordia sono ancora visibili i resti delle antiche grotte e delle cave di tufo (*pirreri*), ormai abbandonate, dalle quali si estraevano i blocchi (*piezzi*) per la costruzione delle case.

Qui, in corrispondenza della *Silva* (*a sirba*) annessa al Convento dei Frati Riformati, una sorgente d'acqua alimentava il torrente Cava (*u çiumi*), in un'ansa naturale che in periodo invernale, *quannu calava a china*, addolciva le forti correnti delle acque che scendevano da *Urgu tintu*



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	164
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castiglione di Sicilia
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	5

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Gurna Schiccio Cataratta
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	511466,701
Coordinata N.:	4193989,148
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 IV SE-CASTIGLIONE DI SICILIA
Sezione CTR:	613100
Quota:	350

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Idrogeologico
Altro interesse scientifico primario:	Naturalistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Escursionistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Geomorfotipo
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Semestre estivo
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco fluviale dell'Alcantara zona A - SIC ITA 03003
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142; vincolo paesaggistico (DA 666
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	13/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Gurna Schiccio Catarratta

Nel tratto compreso tra Mojo e Castiglione e Francavilla di Sicilia, l'Alcantara nella sua incessante azione erosiva, operata per millenni sulle colate laviche, ha creato una serie di laghetti dalla forma rotondeggiante conosciute nel lessico geologico, come "marmitte dei giganti" che nel dialetto siciliano vengono chiamate *gurne*. Le gurne si trovano di frequente alla base di cascate ed possono avere una dimensione che va dai pochi metri di diametro a più di venti metri.

Si trova in zona Santa Caterina, subito dopo il ponte della ferrovia della linea Alcantara-Randazzo. E' la prima della serie di Gurne che caratterizzeranno il corso del fiume fino a Fondaco Motta.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	165
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Valverde
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	15

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Timpa di Valverde
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	511336
Coordinata N.:	4159060
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV SE-CATANIA
Sezione CTR:	634020
Quota:	320

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Lave
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Geomorfotipo
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	2000
Spessore:	100

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Terrazzato

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DA 268
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Inesistente
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Gillot P.Y., Kieffer G. & Romano R. (1994) – The evolution of Mount Etna in the light of potassium-argon dating. Acta Vulcanologica, 5, 81-87.

Compilatori

Data scheda:	26/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Timpa di Valverde

Si tratta di un'area di circa 2 km di lunghezza, costituito essenzialmente da un'imponente scarpata di faglia (cumulativa) che è l'espressione più chiara di una dislocazione verticale prodotta da un sistema di faglie distensive (normali). La scarpata ha una dislocazione verticale variabile da poche decine di fino ad oltre 70. Lungo la scarpata affiorano diversi tipi di lave che testimoniano l'evoluzione vulcanica antica dell'edificio etneo, soprastanti il substrato sedimentario costituito dal top sequenziale delle argille azzurre.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	166
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Vari comuni
Località:	Crateri Sommitali
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	9

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Crateri Sommitali
Bacino idrografico:	

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	499541
Coordinata N.:	4178414
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III NO-MONTE ETNA NORD
Sezione CTR:	624040
Quota:	3360

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Mondiale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geografico
Altro interesse scientifico secondario:	Paesaggistico
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Rappresentano l'apparato eruttivo principale del Vulcano Etna

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Piroclastiti e lave
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Fenomeni vulcanici
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	400

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Per esperti
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Estate
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona A, SIC ITA070009 Fascia altom
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincoli paesaggistici di vari co
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Inesistente
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Condomines M., Tanguy J.C., Kieffer G. & Allegre C.J (1982) – Magmatic evolution of a Volcano studies by 230TH – 238U disequilibrium and trace elements systematic: the Etna case. Geochim. Cosmochim. Acta, 46, 1397-1416. Gillot P.Y., Kieffer G. & Romano R. (1994) – The evolution of Mount Etna in the light of potassium-argon dating. Acta Vulcanologica, 5, 81-87.

Compilatori

Data scheda:	12/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Crateri Sommitali

L'area sommitale del Vulcano Etna è "tipicamente" caratterizzato dalla presenza dell'apparato eruttivo centrale. Allo stato attuale apparato centrale è costituito da quattro principali crateri: *Voragine*, *Bocca Nuova*, *Cratere di Nord-Est* e *Cratere di Sud-Est*. Intensa attività vulcanica fa sì che l'intera area sommitale è in continua evoluzione morfologica. Questa continua variazione guidata da apporti lavici in contrapposizione con gli elevati tassi d'erosione ha prodotto tre imponenti coni vulcanici.

Lo storico e vero e proprio apparato eruttivo centrale è formato da un imponente cono contraddistinto in sommità dai centri di emissione della *Voragine* e della *Bocca Nuova*, cresciuto in epoca recente fino ad oltre i 3300 m s.l.m. I due centri sono divisi da un caratteristico "Diaframma vulcanico". Durante gli anni 70 si è evoluto ed cresciuto il *Cratere di Nord-Est*, mentre solo negli anni 90 il *Cratere di Sud-Est* ha raggiunto la forma attuale. Negli ultimi anni il cratere più attivo e che ha prodotto le emissioni più spettacolari è stato quello di *Sud-Est*.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	167
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Viagrande
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	18

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Monte Serra
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	508294,9
Coordinata N.:	4163709
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV NE-ACIREALE
Sezione CTR:	625140
Quota:	500

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	naturalistico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: piroclastiti
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Conetti vulcanici
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	45

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Coltivato

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DA 208
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Condomines M., Tanguy J.C., Kieffer G. & Allegre C.J (1982) – Magmatic evolution of a Volcano studies by 230TH – 238U disequilibrium and trace elements systematic: the Etna case. Geochim. Cosmochim. Acta, 46, 1397-1416.

Compilatori

Data scheda:	25/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Monte Serra

Nel versante orientale del Monte Etna a nord dell'abitato di Viagrande il rilievo vulcanico è caratterizzato dalla presenza di un cratere avventizio (in posizione laterale) riconosciuto come Monte Serra. Si tratta di un cono allungato in direzione circa NE con uno sviluppo verticale di oltre 100 m. Monte Serra è uno tra i crateri antichi più imponenti e meglio conservati.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	168
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Vizzini
Località:	C.da Rubata
Ambit_PTPR:	Ambito 17: Area dei rilievi e del tavolato ibleo
Paesaggio Locale:	34

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Calcari con selce di Fiume Vizzini
Bacino idrografico:	Fiume Acate o Dirillo

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	475762,131
Coordinata N.:	4108950,463
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 II NO-VIZZINI
Sezione CTR:	645050
Quota:	350

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stratigrafica
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Calcare con selce
Unità cronostratigrafica:
Età substrale:

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento stratigrafico
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	2500
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA.VV. (1984) – Carta geologica della Sicilia sud-orientale, scala 1:100.000, ed. S.EL.CA., Firenze. Beccaluva L., Di Grande A., Lo Giudice A., Macciotta G. & Siena F. (1983) – Carta pretopografica dell'area centro-settentrionale iblea (Sicilia sud-orientale), scala 1:50.000, ed. S.EL.CA., Firenze.

Compilatori

Data scheda:	29/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Calcari con selce di Fiume Vizzini

A sud-ovest dell'abitato i Vizzini, lungo il versante orientale di Monte Boschitello è riconoscibile l'intera sequenza basale delle formazioni iblee in affioramento. Dall'alto verso il basso, si possono osservare le marne della Formazione Tellaro, l'alternanza di biocalcareni e calcareniti marnose del Mb. Irminio della Formazione Ragusa, le calcisiltiti biancastre del Mb. Leonardo della Formazione Ragusa e le calcilutiti biancastre della Formazione Amerillo.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	169
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Licodia Eubea
Località:	SS 194
Ambit_PTPR:	Ambito 17: Area dei rilievi e del tavolato ibleo
Paesaggio Locale:	34

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Cave con calcari con Selce
Bacino idrografico:	Fiume Acate o Dirillo

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	477880
Coordinata N.:	4106234
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 II NO-VIZZINI
Sezione CTR:	645060
Quota:	480

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stratigrafica
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Calcari con Selce
Unità cronostratigrafica:
Età substrale:

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento stratigrafico
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	1800
Spessore:	100

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	no
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA.VV. (1984) – Carta geologica della Sicilia sud-orientale, scala 1:100.000, ed. S.EL.CA., Firenze

Compilatori

Data scheda:	29/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Cave con calcari con Selce

A sud dell'abitato i Vizzini, in prossimità del limite provinciale e lungo la strada che collega Vizzini a Monterosso Almo, è ben visibile una cava di estrazione. Questo sito ha la particolarità di portare a giorno e a taglio fresco la sequenza carbonatica basale eocene-miocenica degli Iblei, ovvero, i calcilutiti biancastri con selce (Formazione Amerillo), passanti a calcisiltiti biancastre (Formazione Ragusa).



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	170
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Vizzini
Località:	Concerie di Vizzini
Ambit_PTPR:	Ambito 17: Area dei rilievi e del tavolato ibleo
Paesaggio Locale:	34

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Vulcaniti delle Concerie
Bacino idrografico:	Fiume Acate o Dirillo

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	477776,571
Coordinata N.:	4113356,877
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 II NO-VIZZINI
Sezione CTR:	645020
Quota:	500

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Escursionistico, didattico
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	il vincolo paesaggistico ne attesta l'importanza paesaggistica

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Vulcaniti iblee
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pliocene medio-superiore

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Pillow lava e basalti colonnari
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 136
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Inciviltà

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:

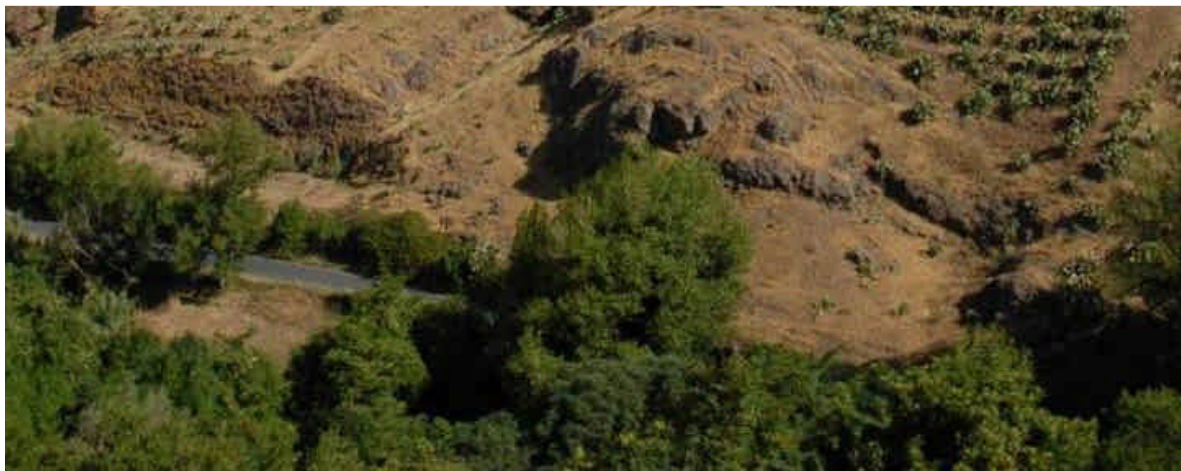
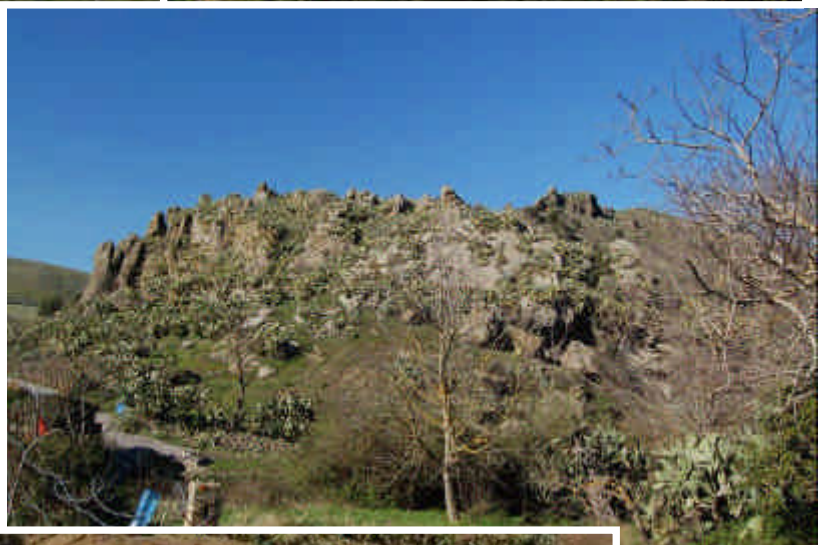
Compilatori

Data scheda:	15/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Pillow lava e basalti colonnari delle Concerie

L'area delle Concerie è caratterizzata dalla presenza di prodotti vulcanici di tipo prevalentemente submarino costituiti da lave a pillow neri immersi in una scarsa matrice ialoclastica, con inframmezzati livelli sedimentari sabbiosi o marnosi. Sono presenti anche costoni a strapiombo di basalti colonnari.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	171
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Licodia Eubea
Località:	Lago Dirillo
Ambit_PTPR:	Ambito 17: Area dei rilievi e del tavolato ibleo
Paesaggio Locale:	34

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Gole del Lago Dirillo
Bacino idrografico:	Fiume Acate o Dirillo

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	474963
Coordinata N.:	4108813
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 III NE-LICODIA EUBEA
Sezione CTR:	645050
Quota:	300

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Calcare con selce
Unità cronostratigrafica:
Età substrale:

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Forre
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	500
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Inesistente
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA.VV. (1984) – Carta geologica della Sicilia sud-orientale, scala 1:100.000, ed. S.EL.CA., Firenze.

Compilatori

Data scheda:	29/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Gole del Lago Dirillo

A monte della diga del Lago Dirillo sono visibili resti di forme fluviali meandriformi incastrati. L'azione fluviale impressa sui livelli carbonatici miocenici ha prodotto una ripetizione di valli strette e con versanti molto inclinati.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	172
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Zafferana Etnea
Località:	Contrada Casa del Vescovo
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	14

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta dei Tre Livelli
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	502954,147
Coordinata N.:	4172591,818
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III SO-MONTE ETNA SUD
Sezione CTR:	625050
Quota:	1650

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1792-93

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare ramificata
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	1150
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: No

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona B, SIC ITA070015 Canalone de
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DPRS 5
Stato di conservazione:	
Rischio di degrado:	
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Necessaria
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	02/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta dei Tre Livelli

La grotta inizia a svilupparsi a quota 1900 da una delle bocche effusive del 1792 e termina a quota 1600, con un dislivello quindi di ben 304 m. L'andamento NNW-SSE è molto lineare, addirittura rettilineo nel tratto più a monte, con una pendenza che qui raggiunge il 40%. Attualmente la galleria è per lunghezza la seconda grotta dell'Etna. Considerata da sola, senza la vicina KTM, essa occupa il quarto posto nella graduatoria internazionale delle grotte laviche con maggiore dislivello! Il "vecchio tratto dei tre livelli" trae nome dalle 3 caratteristiche gallerie sovrapposte che in corrispondenza dell'ingresso posto sulla SP 92 corrono a tre diversi livelli di flusso. Il primo dei tre livelli ha il tetto costituito dalla strada provinciale; un salto di 7 m immette nel secondo livello lungo circa 40 m, con un altro piccolo salto si raggiunge il terzo livello ovvero il tunnel di scorrimento. A valle dei tre livelli la galleria è agevole da percorrere a meno di un breve tratto in cui la volta si abbassa molto, oltre il quale si osserva un doppio livello di gallerie. A monte dei tre livelli la galleria si sviluppa per circa 200 m con sezioni di forma e diametro variabili. Oltre questo punto si giunge all'ingresso alto e alla galleria nuova, proprio sotto un foro apertosi nella volta. Seguono 60 m di tunnel che si inerpicano verso monte. Si arriva alla "galleria del tratto superiore e le bocche dell'eruzione del 1792" dove il tunnel assume la forma di una forra le cui pareti parallele distano solo un paio di metri e la cui volta sembra il tetto di una pagoda. Dopo 500 m di faticosa scalata e un dislivello di 200 m si raggiunge la parte più elevata della grotta dove si osserva una sorta di lago di lava a corda fuoriuscita da una frattura eruttiva.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	173
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Zafferana Etnea
Località:	Contrada Casa del Vescovo
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	14

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta KTM
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	503172,756
Coordinata N.:	4172180,32
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III SO-MONTE ETNA SUD
Sezione CTR:	625050
Quota:	1560

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1792-93

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	643
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotteraneo
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: No

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona B, SIC ITA070015 Canalone de
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DPRS 5
Stato di conservazione:	
Rischio di degrado:	
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	02/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta KTM

La buca nella sciara del 1792 è una piccola finestra di crollo che si apre nella volta di un piccolo tunnel di flusso di soli 6 m, percorrendo il quale si giunge all'orlo di un piccolo pozzo (da attrezzare opportunamente) alla cui base si estende per circa 650 m l'ampia galleria di scorrimento della KTM. Questa insieme alla Grotta dei Tre Livelli fanno parte dello stesso tubo di flusso lavico; i loro punti a monte e a valle distano infatti meno di 20 m. Il primo tratto della grotta presenta frequenti stalattiti, i denti di cane. Dopo circa 300 m di sviluppo il tunnel forma un vasto ambiente al termine del quale è invasa da detriti di crollo opportunamente scavato per aprire un varco. Il tunnel si biforca poi in 2 rami che si ricongiungono 50 m più a valle. La parete sinistra del braccio sinistro è caratterizzata da un lungo balcone lavico al di sotto del quale la roccia appare rossastra e decisamente striata. A valle dell'anastomosi la galleria diventa quasi pianeggiante e assume, per oltre 100 m di lunghezza, sezioni di oltre 8 m di diametro. Verso il fondo il tetto si abbassa progressivamente fino a chiudersi.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	174
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Zafferana Etnea
Località:	Piano del Vescovo
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	14

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta di Cassone
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	504407,251
Coordinata N.:	4172530,928
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III SO-MONTE ETNA SUD
Sezione CTR:	625090
Quota:	1400

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1792-93

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare ramificata
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	277
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Semestre estivo
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo:

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona B, SIC ITA070015 Canalone de
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DPRS 5
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Atti di vandalismo

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	18/07/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta di Cassone

Galleria di scorrimento lavico con sviluppo lineare di 300 m da SW verso NE; di dimensioni poderose e di facile percorribilità. La forma perfetta delle sue sezioni (ogivali, a serratura, triangolari) sono così morbide da sembrare scaturite da una gigantesca colata di cioccolata fusa. L'ingresso divide la galleria in 2 tronchi di differente lunghezza situati uno a monte e uno a valle dell'ingresso. Il tratto a monte è quello che si visita abitualmente; il pavimento è formato da scorie laviche e da lave a corde; le pareti presentano fenomeni di rifusione e si osservano anche rotoli incompleti di lava. Il tratto a valle è uno spezzone di 50 m parzialmente occupato da materiale di crollo.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	175
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Zafferana Etnea
Località:	Valle del Leone
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	9

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta Marasca
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	501693,933
Coordinata N.:	4178275,639
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III SO-MONTE ETNA SUD
Sezione CTR:	625010
Quota:	2535

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1986-87

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	639
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: No

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona A, SIC ITA070016 Valle del Bo
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DPRS 5
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Basso naturale
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	18/07/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta Marasca

Tunnel di scorrimento lavico spettacolare per l'ampiezza di alcuni tratti e caratteristiche morfologiche che lo rendono unico tra le cavità etnee. All'interno si possono osservare 3 esempi di colonne magmatiche formatesi per cattura di una colata esterna. La galleria si distende per circa 700 m con un dislivello di circa 150 m. L'ingresso inferiore divide il tunnel in un tratto a monte, lungo circa 130 m, e uno a valle lungo circa 550 m. Il tratto a monte è difficilmente percorribile nel tratto iniziale a causa di alcune lastre di roccia franate; successivamente diventa facilmente percorribile. Lungo un pendio terroso si giunge al di sotto del pozzo dell'ultimo hornito (l'ingresso superiore, profondo una decina di metri) spesso ricoperto da un cumulo di neve fino a tarda estate. A monte del pozzo una frana di lapilli e terriccio vulcanico impedisce il proseguimento verso l'interno della frattura eruttiva. Nel tratto a valle dell'ingresso la galleria scende abbastanza ripida e regolare e presenta maestosi ambienti alti fino a 9 m. Dopo circa 200 m essa si restringe a causa di un grosso e interessante pilastro di lava fluiva dal tetto. Questo fenomeno di cattura di un flusso lavico è abbastanza raro nelle grotte etnee; probabilmente l'intrusione del magma che formò la grande colonna avvenne nella fase finale dell'eruzione, ovvero quando la lava che scorreva nella galleria principale si era fermata e solidificata. È altrettanto possibile però che la lava riversatasi nel condotto attraverso quelli che dovevano essere suoi ulteriori punti di accesso fosse quella dell'eruzione del 1989, avvenuta a breve distanza. Oltre la colonna la cavità si restringe e circa 150 m più in basso un altro pilastro di lava ostruisce parzialmente il passaggio. La galleria prosegue per altri 200 m con dimensioni più modeste fino ad una zona di crollo e una successiva sala con un terso pilastro di lava oltre il quale la galleria si chiude.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	176
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Zafferana Etnea
Località:	Canalone della Montagnola
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	9

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta Cutrona
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	502002,557
Coordinata N.:	4174662,169
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III SO-MONTE ETNA SUD
Sezione CTR:	625050
Quota:	1860

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1991-93

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare ramificata
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	870
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: No

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona A, SIC ITA070016 Valle del Bo
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DPRS 5
Stato di conservazione:	
Rischio di degrado:	
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	18/07/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta Cutrona

La grotta Cutrona ha grande rilevanza non solo perché con i suoi 870 m di sviluppo è una delle più lunghe grotte di scorrimento lavico dell'Etna ma soprattutto perché al suo interno sono stati rinvenuti importanti fenomeni di concrezionamento di sali minerali, principalmente Thenardite e Mirabilite (solfati di Na) quasi del tutto sconosciuti in precedenza. La cavità presenta una pianta a ferro di cavallo orientato W-E. Si accede al tunnel da un crollo nella volta per cui occorre superare un salto di circa 6 m con opportune attrezzature. Il Ramo Nord si sviluppa per circa 400 m alternando sezioni più strette a sezioni più ampie. Per raggiungerlo si deve percorrere il Ramo Sud verso monte. In questo tratto la galleria presenta due restringimenti e poi sbocca dopo circa 50 m nel cosiddetto Bivio. Qui un maestoso ambiente, la sala del Bivio, caratterizza la parte più a monte del Ramo Nord. La morfologia della sala indica una probabile stasi del magma prima di defluire verso diverse direzioni; nella volta si osservano stalattiti di rifusione ma anche le fratturazioni (quasi ortogonali fra loro) causate dalle contrazioni da raffreddamento. Il tratto seguente presenta andamento sinuoso con differenti sezioni e qualche crollo fino a giungere alla sala a "palla di rugby". Anche il Ramo Sud presenta sezioni variabili ampie nei tratti pianeggianti e strette nei tratti in pendenza. Dopo un crollo la galleria si allarga formando una sala; dopo una alternanza di sale, crolli e ambienti più stretti la galleria si chiude per abbassamento della volta. L'importanza di questa grotta risiede nella scoperta di concrezioni metastabili la cui evoluzione è stata osservabile nel tempo dalla fase di formazione a quella di dissoluzione per raffreddamento.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	177
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Zafferana Etnea
Località:	Salto della Giumenta
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	9

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta del Salto della Giumenta
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	505796,058
Coordinata N.:	4174417,842
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III SO-MONTE ETNA SUD
Sezione CTR:	625050
Quota:	1320

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	Mineralogico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1991-93

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	280
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona A, SIC ITA070016 Valle del Bo
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DPRS 5
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale
Descrizione del rischio di degrado:	Crolli all'interno della grotta

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	24/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta del Salto della Giumenta

È una galleria di scorrimento lavico che si sviluppa per circa 280m da ovest verso SE con andamento lievemente serpeggiante, ci si accede da due pozzi distanti una ottantina di metri l'uno dall'altro; uno nella parte più in quota del tubo lavico, l'altro più o meno nella sua parte mediana. La galleria si formò in Val Calammo durante l'eruzione del 1991-93 più di 6 km di distanza dalle bocche eruttive. Si accede facilmente alla cavità discendendo da un pozzetto profondo 5 m dalla strana forma a imbuto. Osservando tale struttura d'ingresso si possono facilmente ricostruire la genesi di tale forma: qui era infatti contenuto una sorta di laghetto di lava fusa che andava tracimando all'esterno. Raffreddandosi a poco a poco, la lava formò prima una crosta sulla superficie del bacino: in un secondo tempo poi, al diminuire della pressione della massa magmatica fusa all'interno del tubo lavico, tale cresta subì un collasso, in parte frantumandosi e in parte fondendosi con la roccia sottostante. L'imbuto così formatosi si apre proprio sulla galleria di scorrimento che si sviluppa verso valle. Già dopo una decina di metri di percorso il tubo lavico si sdoppia formando un'anastomosi; a sinistra discende la galleria principale, larga ma difficile da percorrere a causa delle scorie sul pavimento; a destra un ramo secondario dal pavimento compatto e omogeneo si ricollega alla galleria principale dopo una decina di metri facilmente percorribili. Dopo la confluenza il tunnel continua a essere disagiata per una ventina di metri anche a causa di numerosi blocchi di crollo che invadono la galleria. Poco più avanti a destra una biforcazione porta alla base del secondo pozzo d'ingresso della cavità. Questo è profondo circa 15 metri, ha una forma a campana e la base è ingombra di blocchi di crollo. A valle del pozzo la galleria appare per alcuni metri ancora colma di detriti e presenta un ripido salto in cui la lava probabilmente veniva giù a cascata. Una quarantina di metri più a valle del pozzo si incontra sulla destra una galleria di minore importanza. Poco più avanti, superato un piccolo salto la galleria principale presenta un accenno di sdoppiamento su due livelli sovrapposti trasformandosi subito dopo in una strettoia che immette in una saletta dove è presente una diramazione sulla destra a un livello superiore. Nel tratto finale la galleria sfocia in un ampio salone di crollo, il *Salone Terminale* che si sviluppa sulla destra spingendosi per una quindicina di metri in direzione sud.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	178
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Nicolosi
Località:	Rifugio Sapienza
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	14

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Lave del Rifugio Sapienza
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	499473
Coordinata N.:	4172453
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III SO-MONTE ETNA SUD
Sezione CTR:	625050
Quota:	1800

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Culturale
Grado interesse scientifico primario:	Nazionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Lave
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Fenomeni vulcanici
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	500
Spessore:	200

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona B
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DA 186
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Inesistente
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Condomines M., Tanguy J.C., Kieffer G. & Allegre C.J (1982) – Magmatic evolution of a Volcano studies by 230TH – 238U disequilibrium and trace elements systematic: the Etna case. Geochim. Cosmochim. Acta, 46, 1397-1416.

Compilatori

Data scheda:	25/08/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Lave del Rif. Sapienza

Durante l'estate dell'anno 2001, l'alto versante meridionale dell'Etna è stato sede di una importante e spettacolare eruzione. Questa eruzione ha prodotto una imponente colata lavica che è arrivata a nord dell'abitato di Nicolosi. Lungo la nuova Strada Provinciale in prossimità del Rif. Sapienza, sono ben esposte le colate prossime ai centri eruttivi.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	179
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Zafferana Etnea
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	9

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Serra Giannicola Grande
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	502323
Coordinata N.:	4176097
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III SO-MONTE ETNA SUD
Sezione CTR:	625050
Quota:	2100

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Escursionistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Petrografico
Altro interesse scientifico secondario:	paesaggistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Lave
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Fenomeni vulcanici
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	1200
Spessore:	500

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Molto difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Estate
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona A, SIC ITA070016 Valle del Bo
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DPRS 5
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Inesistente
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Gillot P.Y., Kieffer G. & Romano R. (1994) – The evolution of Mount Etna in the light of potassium-argon dating. Acta Vulcanologica, 5, 81-87. Klerkx J. (1970) – La caldera de la Valle del Bove: sa signification dans l'évolution de l'Etna (Sicile). Bull. Volcanol. 24, 726-737

Compilatori

Data scheda:	25/08/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Serra Giannicola Grande

Il versante nord-occidentale della Valle del Bove è caratterizzato dalla presenza di un'ampia dorsale vulcanica di almeno 1,5 km. La Serra Giannicola Grande è posta in senso ortogonale all'orlo superficiale, in direzione NW-SE, e si elevava da una quota di circa 1700 m s.l.m. sino a circa 2700 m s.l.m. Lungo la serra è possibile riconoscere diversi affioramenti lavici sovrapposti e intrusioni di dicchi che rappresentano la storia antica e recente dell'evoluzione vulcanica etnea.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	180
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Zafferana Etnea
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	9

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Serra Cuvigghiuni
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	501628
Coordinata N.:	4174958
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III SO-MONTE ETNA SUD
Sezione CTR:	625050
Quota:	2400

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Nazionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Lave
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Fenomeni vulcanici
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	800
Spessore:	400

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo:

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona A, SIC ITA070016 Valle del Bo
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DPRS 5
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Inesistente
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Gillot P.Y., Kieffer G. & Romano R. (1994) – The evolution of Mount Etna in the light of potassium-argon dating. Acta Vulcanologica, 5, 81-87. Klerkx J. (1970) – La caldera de la Valle del Bove: sa signification dans l'évolution de l'Etna (Sicile). Bull. Volcanol. 24, 726-737

Compilatori

Data scheda:	25/08/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Serra Cuvigghiuni

Il versante nord-occidentale della Valle del Bove è caratterizzato dalla presenza di una dorsale vulcanica estesa circa 1,0 km. La Serra Cuvigghiuni è posta in senso ortogonale all'orlo superficiale, in direzione W-E, e si elevava da una quota di circa 1900 m s.l.m. sino a circa 2500 m s.l.m. Lungo la serra è possibile riconoscere diversi affioramenti lavici sovrapposti e intrusioni di dicchi che rappresentano la storia antica e recente dell'evoluzione vulcanica etnea.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	181
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Zafferana Etnea
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	9

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Serra Vavalaci
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	501759
Coordinata N.:	4174602
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III SO-MONTE ETNA SUD
Sezione CTR:	625050
Quota:	2200

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Nazionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Lave
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Fenomeni vulcanici
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	800
Spessore:	200

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Estate
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona A, SIC ITA070016 Valle del Bo
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DPRS 5
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Basso naturale
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Gillot P.Y., Kieffer G. & Romano R. (1994) – The evolution of Mount Etna in the light of potassium-argon dating. Acta Vulcanologica, 5, 81-87. Klerkx J. (1970) – La caldera de la Valle del Bove: sa signification dans l'évolution de l'Etna (Sicile). Bull. Volcanol. 24, 726-737

Compilatori

Data scheda:	25/08/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Serra Vavalaci

Alla base del rilievo della Montagnola, lungo l'orlo sud-occidentale della Valle del Bove si estende un rilievo vulcanico esteso circa 1,0 km. La Serra Vavalaci è posta in senso ortogonale all'orlo superficiale, in direzione NE-SW, e si elevava da una quota di circa 1900 m s.l.m. sino a circa 2300 m s.l.m. Lungo la serra è possibile riconoscere diversi affioramenti lavici sovrapposti e intrusioni di dicchi che rappresentano la storia antica e recente dell'evoluzione vulcanica etnea.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	182
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Zafferana Etnea
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	9

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Serra Pirciata
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	502174
Coordinata N.:	4174409
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III SO-MONTE ETNA SUD
Sezione CTR:	625050
Quota:	0

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Nazionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Lave
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Fenomeni vulcanici
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	1000
Spessore:	350

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Molto difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Estate
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona A, SIC ITA070016 Valle del Bo
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DPRS 5
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Gillot P.Y., Kieffer G. & Romano R. (1994) – The evolution of Mount Etna in the light of potassium-argon dating. Acta Vulcanologica, 5, 81-87. Klerkx J. (1970) – La caldera de la Valle del Bove: sa signification dans l'évolution de l'Etna (Sicile). Bull. Volcanol. 24, 726-737

Compilatori

Data scheda:	25/08/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Serra Pirciata

In senso ortogonale della Schiena dell'Asino si estende con orientazione NE-SW la Serra Pirciata, ossia un rilievo vulcanico che segmenta in senso verticale la parete sud-occidentale della Valle del Bove. In questa dorsale sono presenti affioramenti vulcanici, quali colate e dicchi che descrivono gran parte della storia evolutiva dell'Etna.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	183
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Zafferana Etnea
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	9

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Serra d'Acqua
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	502509
Coordinata N.:	4174090
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III SO-MONTE ETNA SUD
Sezione CTR:	625050
Quota:	2000

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Nazionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Lave
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Fenomeni vulcanici
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	600
Spessore:	250

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Per esperti
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Estate
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona A, SIC ITA070016 Valle del Bo
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DPRS 5
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Inesistente
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Gillot P.Y., Kieffer G. & Romano R. (1994) – The evolution of Mount Etna in the light of potassium-argon dating. Acta Vulcanologica, 5, 81-87. Klerkx J. (1970) – La caldera de la Valle del Bove: sa signification dans l'évolution de l'Etna (Sicile). Bull. Volcanol. 24, 726-737

Compilatori

Data scheda:	25/08/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Serra d'Acqua

Alla base della Schiena dell'Asino si estende con orientazione NE-SW la Serra d'Acqua, ossia un rilievo vulcanico che segmenta in senso verticale la parete sud-occidentale della Valle del Bove. In questa dorsale sono presenti affioramenti vulcanici, quali colate e dicchi che descrivono gran parte della storia evolutiva dell'Etna.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	184
Ente Schedatore:	86 SBGA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Zafferana Etnea
Località:	Valle del Bove
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	9

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Valle del Tripodo
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	502829
Coordinata N.:	4173978
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III SO-MONTE ETNA SUD
Sezione CTR:	625050
Quota:	2000

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Nazionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Petrografico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Lave
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Fenomeni vulcanici
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	600
Spessore:	250

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Molto difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Estate
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona A, SIC ITA070016 Valle del Bo
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DPRS 5
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Inesistente
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Gillot P.Y., Kieffer G. & Romano R. (1994) – The evolution of Mount Etna in the light of potassium-argon dating. Acta Vulcanologica, 5, 81-87. Klerkx J. (1970) – La caldera de la Valle del Bove: sa signification dans l'évolution de l'Etna (Sicile). Bull. Volcanol. 24, 726-737

Compilatori

Data scheda:	25/08/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Valle del Tripodo

Alla base della Schiena dell'Asino si estende con orientazione NE-SW la Serra del Tripodo, ossia un rilievo vulcanico che segmenta in senso verticale la parete sud-occidentale della Valle del Bove. In questa dorsale sono presenti affioramenti vulcanici, quali colate e dicchi che descrivono gran parte della storia evolutiva dell'Etna.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	185
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Zafferana Etnea
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	9

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Serra del Salifizio
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	503992
Coordinata N.:	4174015
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III SO-MONTE ETNA SUD
Sezione CTR:	625050
Quota:	1740

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Esemplificativo
Interesse scientifico secondario:	Petrografico
Altro interesse scientifico secondario:	culturale
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Lave
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Fenomeni vulcanici
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	2800
Spessore:	500

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Per esperti
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Estate
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona A, SIC ITA070016 Valle del Bo
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DPRS 5
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Inesistente
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Gillot P.Y., Kieffer G. & Romano R. (1994) – The evolution of Mount Etna in the light of potassium-argon dating. Acta Vulcanologica, 5, 81-87. Klerkx J. (1970) – La caldera de la Valle del Bove: sa signification dans l'évolution de l'Etna (Sicile). Bull. Volcanol. 24, 726-737

Compilatori

Data scheda:	25/08/2005
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Serra del Salifizio

La Serra del Salifizio è costituita da un'ampia dorsale vulcanica di almeno 2 km. Essa è un segmento di un ancora più esteso di un orlo di caldera, che caratterizza i rilievi sommitali sud-orientali del Vulcano Etna. Lungo la Serra del Salifizio sono ben esposti e facilmente raggiungibili, diversi affioramenti lavici che rappresentano la storia antica e recente dell'evoluzione vulcanica etnea. Dalla stessa serra è possibile apprezzare lo spettacolo paesaggistico della Valle del bove (verso nord) e del versante meridionale del vulcano (verso sud).



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	186
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Nicolosi
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	17

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Mompilieri
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	501610
Coordinata N.:	4162350
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV NO-BELPASSO
Sezione CTR:	625130
Quota:	720

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Piroclastiti
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600 ka

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Conetti vulcanici
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	500
Spessore:	80

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Coltivato

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DA 186
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	Gillot P.Y., Kieffer G. & Romano R. (1994) – The evolution of Mount Etna in the light of potassium-argon dating. Acta Vulcanologica, 5, 81-87. AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982)

Compilatori

Data scheda:	25/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Mompilieri

A sud dell'abitato di Nicolosi lungo il versante meridionale del Monte Etna, il rilievo vulcanico è caratterizzato dalla presenza di un sistema craterico riconosciuto area di Vampolieri. Da questo centro eruttivo rappresenta uno tra i crateri antichi più imponenti e meglio conservati.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	187
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	San Gregorio di Catania
Località:	Guardiola Cantarella
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	15

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotte dell'Immacolatella II
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	509861,614
Coordinata N.:	4157220,385
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV SE-CATANIA
Sezione CTR:	634020
Quota:	295

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: circa 4,000 anni

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare ramificata
Esposizione:	
Lunghezza:	80
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	RNI Complesso Immacolatelle e Micio Conti (DA 61
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 136 (ex L. 1497/39)
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Medio antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Atti di vandalismo

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	14/07/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotte dell'Immacolatella II

Piccola cavità di scorrimento lavico che si sviluppa per circa 35 m con direzione NW-SE articolandosi in due sale quasi perfettamente sovrapposte. Il *Livello Superiore* si apre in una saletta visibile in tutta la sua estensione, ma conserva poco della morfologia originaria, distrutta durante il processo di formazione dell'ingresso. Con un salto, facilmente superabile, di circa 3 metri si accede al *Livello Inferiore*, una sala ben conservata con la volta alta circa 2 m e due rotoli di lava di notevole diametro ai lati della cavità.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	188
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	San Gregorio di Catania
Località:	Guardiola Cantarella
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	15

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotte dell'Immacolatella III
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	509861,614
Coordinata N.:	4157156,872
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV SE-CATANIA
Sezione CTR:	634020
Quota:	293

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: circa 4,000 anni

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare ramificata
Esposizione:	
Lunghezza:	117
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	RNI Complesso Immacolatelle e Micio Conti (DA 61
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 136 (ex L. 1497/39)
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Medio antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Atti di vandalismo

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	14/07/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	189
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	San Gregorio di Catania
Località:	Guardiola Cantarella
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	15

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotte dell'Immacolatella IV
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	509912,722
Coordinata N.:	4157158,36
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV SE-CATANIA
Sezione CTR:	634020
Quota:	293

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Faunistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: circa 4,000 anni

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare ramificata
Esposizione:	
Lunghezza:	76
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	RNI Complesso Immacolatelle e Micio Conti (DA 61
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 136 (ex L. 1497/39)
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Elevato naturale
Descrizione del rischio di degrado:	Possibilità di crolli

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	14/07/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotte dell'Immacolatella IV

Cavità di scorrimento lavico che si sviluppa per circa 40 m con direzione N-S. Si accede attraverso un passaggio in mezzo ai crolli in un'ampia saletta costellata di grossi blocchi. Sul lato sud si presenta molto meglio conservata e presenta interessanti rotoli e lamine di lava.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	190
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Mineo
Località:	Monte Catalfaro
Ambit_PTPR:	Ambito 17: Area dei rilievi e del tavolato ibleo
Paesaggio Locale:	25

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Dicchi di Monte Catalfaro
Bacino idrografico:	Fiume Caltagirone o dei Margi

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	474932
Coordinata N.:	4126214
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 I NO-MILITELLO VAL DI CATANIA
Sezione CTR:	640090
Quota:	510

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Archeologico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Escursionistico, didattico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Vulcaniti iblee
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pliocene medio-superiore

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Dicchi
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	14/07/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Dicchi di Monte Catalfaro

Corpi intrusivi, collegabili all'attività vulcanica del Pliocene superiore (circa 3 milioni di anni fa), sono ben visibili alla base del Monte Catalfaro, a quota 450 m. s.l.m., dove tagliano le formazioni affioranti rappresentate da calcareniti grossolane della Formazione Ragusa del Miocene inferiore (circa 26 milioni di anni fa), sulle quali poggiano le marne grigio-azzurre della Formazione Tellaro del Miocene medio-superiore (da 16,5 a 5,2 milioni di anni fa circa).

I dicchi sono corpi discordanti, tabulari che dalla camera magmatica o dal condotto principale si diramano numerosi salendo lungo fessure che rappresentano delle zone di debolezza della crosta.

Oltre che per le particolarità geologiche Monte Catalfaro va ricordato anche come sede di insediamenti archeologici di grande interesse.



(fonte: www.apr.catania.it/allegati/Mineo/natura_territorio/Dicchi_M_Catalfaro.htm; foto S. Barresi)

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	191
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castiglione di Sicilia
Località:	Volta Pafumi
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	5

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Gurna Arancia
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	513575,366
Coordinata N.:	4194171,832
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 IV SE-CASTIGLIONE DI SICILIA
Sezione CTR:	613100
Quota:	260

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Idrogeologico
Altro interesse scientifico primario:	Naturalistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Escursionistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Geomorfotipo
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Semestre estivo
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco fluviale dell'Alcantara zona A - SIC ITA 03003
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142; vincolo paesaggistico (DA 666
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	13/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Gurna Arancia

Nel tratto compreso tra Mojo e Castiglione e Francavilla di Sicilia, l'Alcantara nella sua incessante azione erosiva, operata per millenni sulle colate laviche, ha creato una serie di laghetti dalla forma rotondeggiante conosciute nel lessico geologico, come "marmitte dei giganti" che nel dialetto siciliano vengono chiamate *gurne*. Le gurne si trovano di frequente alla base di cascate ed possono avere una dimensione che va dai pochi metri di diametro a più di venti metri.

Si trova in contrada Arancia, tra Francavilla di Sicilia (Me) e Gravà, frazione di Castiglione di Sicilia (Ct).

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	192
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Catania
Località:	Primosole
Ambit_PTPR:	Ambito 14: Area della pianura alluvionale catanese
Paesaggio Locale:	21

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Alto stratigrafico di Primosole
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	504243,802
Coordinata N.:	4136702,833
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 III SO-VILLAGGIO DELFINO
Sezione CTR:	641010
Quota:	0

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stratigrafica
Altro interesse scientifico primario:	Culturale
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Esemplificativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Calcareniti, sabbie e lave
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pliocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento stratigrafico
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	200
Spessore:	50

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	
Altri vincoli territoriali:	
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	Wezel F. C. (1967) – I terreni quaternari del substrato dell'Etna. Atti Accad. Gioienna Sci. Nat. Catania. VI, 18, 271-282.

Compilatori

Data scheda:	22/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Alto stratigrafico di Primosole

Alto stratigrafico di Primosole rappresenta il punto, in affioramento, più a nord del dominio di Avampaese costituito da orizzonti stratigrafici di tetto del "Blocco Ibleo". In particolare, l'affioramento è costituito da calcareniti e lave pleistoceniche che ricoprono in discordanza gli orizzonti di pertinenza iblea. Dal punto di vista geologico, l'area di Primosole rappresenta il punto in affioramento della convergenza massima del sistema Catena-Avanfossa-Avampaese.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	193
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Paterno'
Località:	Costantina
Ambit_PTPR:	Ambito 14: Area della pianura alluvionale catanese
Paesaggio Locale:	21

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Rocche di Costantina
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	488933,746
Coordinata N.:	4152770,472
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	269 I SE-PATERNO'
Sezione CTR:	633070
Quota:	90

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Naturalistico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Calcarenite
Unità cronostratigrafica: Calcare di Base
Età substrale: Miocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Guglie e rocche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	300
Spessore:	40

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Primavera
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142 (ex Legge Galasso 431/85)
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Inesistente
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	23/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	194
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Belpasso
Località:	Monte Castellazzo
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	9

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta Corsaro
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	499458,209
Coordinata N.:	4173539,923
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III SO-MONTE ETNA SUD
Sezione CTR:	624080
Quota:	2145

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1983

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	345
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Semestre estivo
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona C
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142 , Vincolo paesaggistico DPRS 1
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	10/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta Corsaro

Appartenente al sistema delle grotte del Corsaro, si accede da una voragine profonda circa 12 m, opportunamente attrezzata. Il tunnel si allunga per circa 300 m verso sud con una inclinazione media di circa 23°, un'altezza di 4-5 m e una larghezza che arriva anche a 8 m. Il tratto iniziale è pianeggiante, alcune decine di metri oltre la pendenza aumenta e le scorie e i detriti occludono parzialmente il condotto; solo un varco consente il passaggio verso un tratto nuovamente ampio. Nella parte centrale si restringe fino a chiudersi del tutto nella parte terminale. All'interno della galleria si possono ancora osservare i residui degli speleotemi formati alla fine dell'eruzione.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	195
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Belpasso
Località:	Monte Castellazzo
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	9

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta Corsaro Superiore
Bacino idrografico:	Fiume Simeto

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	499453,682
Coordinata N.:	4173678,125
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III SO-MONTE ETNA SUD
Sezione CTR:	624080
Quota:	2150

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1983

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	40
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Semestre estivo
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona C
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142 , Vincolo paesaggistico DPRS 1
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	10/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta Corsaro Superiore

E' la più piccola e a monte grotta del sistema delle grotte del Corsaro. Si apre in fondo a una sorta di voragine il cui fondo è spesso ricoperto di neve. La piccola grotta è formata da due ambienti che si chiudono dopo pochi metri: uno di forma vagamente rettangolare, detto Cavernone Nord, l'altro, più ampio e alto (fino a circa 10 m) è il Cavernone Ovest. ,l'aspetto più interessante di questa piccola grotta è un deposito glaciale situato nell'irregolare interno del Cavernone Ovest, principalmente a ridosso della parete sud, colate di ghiaccio che durante l'estate tendono a ridursi ma che poi riprendono corpo. Si può ipotizzare che nella cavità si stia formando un piccolo deposito di ghiaccio simile a quello della Grotta del Gelo.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	196
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Maletto
Località:	Sciarella del Cernaro
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	8

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Grotta del Cernaro
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	494003,676
Coordinata N.:	4184622,568
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	261 II NE-BRONTE
Sezione CTR:	612160
Quota:	1413

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	Unicità geologiche attestate da numerosi studi scientifici

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Eruzione Preistorica

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	165
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona B
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DPRS 1
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:	Centro Speleologico Etneo, AA.VV, Dentro il vulcano, Le Grotte dell'Etna, litografia Bracchi, Giarre 1999

Compilatori

Data scheda:	24/09/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta del Cernaro

Piccola galleria di scorrimento lavico che si sviluppa in lave preistoriche per 165 m. si può accedere da un ingresso inferiore e uno superiore. L'ingresso inferiore immette in una sala, il cui pavimento è ricoperto da terriccio e da alcuni massi crollati dalla volta, dove si procede eretti. Verso monte la volta è assai bassa e occorre procedere carponi per una decina di metri sino a raggiungere la base di una scala di pietra dove si trova l'ingresso superiore, costituito da una apertura nella volta. Poco prima di questa scala si trova una galleria lunga circa cinque metri situata ad un livello superiore. Segue una galleria dalla sezione quadrangolare. Più avanti si incontra un piccolo salto che dà accesso ad una galleria, alta poco più di 2 m, molto ben conservata, di sezione dapprima ellittica e quindi triangolare. Il pavimento è costituita da lava scoriacea. Dopo circa 40 m la galleria, per circa 4 m, si articola su due gallerie sovrapposte dove la volta è assai bassa. Si superano due buche profonde più di 1 m, e si giunge in una galleria alta 5 m con sezione a goccia. Continuando si raggiunge una lingua di lava che ingombra la galleria per una decina di metri. Si osservano qui delle lamine distaccate dalla parete. La cavità termina con la volta che degrada progressivamente.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	197
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castiglione di Sicilia
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	5

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Grotta Marca
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	510625,281
Coordinata N.:	4193953,364
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 IV SE-CASTIGLIONE DI SICILIA
Sezione CTR:	613100
Quota:	380

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Archeologico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Grotte vulcaniche
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Sotterraneo
Difficoltà accesso:	Molto difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142; vincolo paesaggistico (DA 666
Stato di conservazione:	Cattivo
Rischio di degrado:	Elevato naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	nessuno

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	22/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Grotta di contrada Marca

È una galleria di scorrimento lavico su lave preistoriche. Di notevole interesse archeologico in quanto sede di una serie di sepolture secondarie e indifferenziate.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	198
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castiglione di Sicilia
Località:	Volta Pafumi
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	5

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Gurna Quattareddu
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	513623,383
Coordinata N.:	4194097,257
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 IV SE-CASTIGLIONE DI SICILIA
Sezione CTR:	613100
Quota:	260

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Idrogeologico
Altro interesse scientifico primario:	Naturalistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Escursionistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Geomorfotipo
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Semestre estivo
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco fluviale dell'Alcantara zona A - SIC ITA 03003
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142; vincolo paesaggistico (DA 666
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia: www.siciliaparchi.com/_specialeLaghiSicilia.asp?voce=B

Compilatori

Data scheda:	13/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Gurna Quattareddu

Nel tratto compreso tra Mojo e Castiglione e Francavilla di Sicilia, l'Alcantara nella sua incessante azione erosiva, operata per millenni sulle colate laviche, ha creato una serie di laghetti dalla forma rotondeggiante conosciute nel lessico geologico, come "marmitte dei giganti" che nel dialetto siciliano vengono chiamate *gurne*. Le gurne si trovano di frequente alla base di cascate ed possono avere una dimensione che va dai pochi metri di diametro a più di venti metri.

Detto anche "piccolo quartiere", prende il nome da un piccolo agglomerato di case rurali costruite interamente con blocchi di pietra lavica che si trovano proprio a ridosso del fiume e di questo vullo.

Fonte: www.siciliaparchi.com/_specialeLaghiSicilia.asp?voce=B

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	199
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castiglione di Sicilia
Località:	Volta Pafumi
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	5

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Gurna li 'Muni
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	513499,044
Coordinata N.:	4194394,011
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 IV SE-CASTIGLIONE DI SICILIA
Sezione CTR:	613100
Quota:	270

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Idrogeologico
Altro interesse scientifico primario:	Naturalistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Escursionistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Geomorfotipo
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Semestre estivo
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco fluviale dell'Alcantara zona A - SIC ITA 03003
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142; vincolo paesaggistico (DA 666
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia: www.siciliaparchi.com/_specialeLaghiSicilia.asp?voce=B

Compilatori

Data scheda:	13/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Gurna di' Muna o li' Muni

Nel tratto compreso tra Mojo e Castiglione e Francavilla di Sicilia, l'Alcantara nella sua incessante azione erosiva, operata per millenni sulle colate laviche, ha creato una serie di laghetti dalla forma rotondeggiante conosciute nel lessico geologico, come "marmitte dei giganti" che nel dialetto siciliano vengono chiamate *gurne*. Le gurne si trovano di frequente alla base di cascate ed possono avere una dimensione che va dai pochi metri di diametro a più di venti metri.

Nel secondo dopoguerra questo vullo venne utilizzato dai ragazzi dei paesi vicini come una sorta di piscina pubblica. Si dice infatti che a quei tempi tanti ragazzi impararono a nuotare proprio in questo laghetto non potendo permettersi di raggiungere il mare di Giardini Naxos (Me).

Fonte: www.siciliaparchi.com/_specialeLaghiSicilia.asp?voce=B

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	200
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castiglione di Sicilia
Località:	Mulino S. Caterina
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	5

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Gurna Schifazzi
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	512048,521
Coordinata N.:	4194048,896
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 IV SE-CASTIGLIONE DI SICILIA
Sezione CTR:	613100
Quota:	320

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Idrogeologico
Altro interesse scientifico primario:	Naturalistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Escursionistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Geomorfotipo
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Semestre estivo
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco fluviale dell'Alcantara zona A - SIC ITA 03003
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142; vincolo paesaggistico (DA 666
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	www.siciliaparchi.com/_specialeLaghiSicilia.asp?voce=B

Compilatori

Data scheda:	13/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Gurna Schifazzi

Nel tratto compreso tra Mojo e Castiglione e Francavilla di Sicilia, l'Alcantara nella sua incessante azione erosiva, operata per millenni sulle colate laviche, ha creato una serie di laghetti dalla forma rotondeggiante conosciute nel lessico geologico, come "marmitte dei giganti" che nel dialetto siciliano vengono chiamate *gurne*. Le gurne si trovano di frequente alla base di cascate ed possono avere una dimensione che va dai pochi metri di diametro a più di venti metri.

Subito a valle del ponte di Santa Caterina si trova questo "Vullo" che vanta una particolarità eccezionale. Si tratta in realtà di una enorme sorgente sotterranea che alimenta il fiume Alcantara continuamente, anche nei periodi di secca estiva.

Fonte: www.siciliaparchi.com/_specialeLaghiSicilia.asp?voce=B

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	201
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Caltagirone
Località:	Masseria il Salto
Ambit_PTPR:	Ambito 16: Area delle colline di Caltagirone e Vittoria
Paesaggio Locale:	28

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Travertino (e tripoli) del mulino
Bacino idrografico:	Fiume Caltagirone o dei Margi

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	462435,211
Coordinata N.:	4128076,202
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 IV NO-MONTE FRASCA
Sezione CTR:	639110
Quota:	370

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Sedimentologico
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Travertino
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Messiniano

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento stratigrafico
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Coltivato

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA.VV. (1984) – Carta geologica della Sicilia sud-orientale, scala 1:100.000, ed. S.EL.CA., Firenze.

Compilatori

Data scheda:	17/07/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Tripoli e travertino della valle di Lupo

Procedendo verso ovest dalla masseria il Salto si arriva, attraverso una strada sterrata, a un rudere, probabilmente un vecchio mulino, accanto al quale affiorano pareti di tripoli non particolarmente ricche in resti fossiliferi; accanto a queste vi è la sorgente della valle del Lupo dalle acque della quale è precipitato il carbonato di calcio che ha formato un affioramento di travertino in cui sono ben visibili le impronte delle foglie!



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	202
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Caltagirone
Località:	Masseria il Salto
Ambit_PTPR:	Ambito 16: Area delle colline di Caltagirone e Vittoria
Paesaggio Locale:	28

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Sorgente del mulino
Bacino idrografico:	Fiume Caltagirone o dei Margi

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	462426,339
Coordinata N.:	4128085,951
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	273 IV NO-MONTE FRASCA
Sezione CTR:	639110
Quota:	370

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Idrogeologico
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Tripoli
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Messiniano

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Sorgenti
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA.VV. (1984) – Carta geologica della Sicilia sud-orientale, scala 1:100.000, ed. S.EL.CA., Firenze.

Compilatori

Data scheda:	17/07/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Sorgente della valle di Lupo

Procedendo verso ovest dalla masseria il Salto si arriva, attraverso una strada sterrata, a un rudere, probabilmente un vecchio mulino, accanto al quale affiorano pareti di tripoli non particolarmente ricche in resti fossiliferi; accanto a queste vi è la sorgente della valle del Lupo dalle acque della quale è precipitato il carbonato di calcio che ha formato un affioramento di travertino in cui sono ben visibili le impronte delle foglie!



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	203
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castel di Iudica
Località:	Monte Vassallo
Ambit_PTPR:	Ambito 12: Area delle colline dell'ennese
Paesaggio Locale:	20

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Cava Vassallo
Bacino idrografico:	Fiume Dittaino

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	473750,706
Coordinata N.:	4151241,646
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	269 IV SE-CATENANUOVA
Sezione CTR:	633050
Quota:	300

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stratigrafica
Altro interesse scientifico primario:	Didattico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Sedimentologico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Radiolariti
Unità cronostratigrafica: Unità monte Iudica
Età substrale: Giurassico-Cretaceo

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Affioramento stratigrafico
Forma:	Areale
Esposizione:	Artificiale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142 (ex Legge Galasso 431/85)
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Elevato antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Occultazione pieghe

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	Carbone S., Catalano S., Grasso M., Lentini F. & Monaco C. (1990) Carta geologica della Sicilia centro-orientale, scala 1:50.000, Ed. S.EL.CA., Firenze Ghisetti, F., Vezzani, L., 1980. The structural features of the Iblean Plateau and of the Mount Judica area (South-Eastern Sicily): a microtectonic contribution to the deformational history of the Calabrian Arc. Bollettino Società Geologica Italiana 99, 57–102.

Compilatori

Data scheda:	22/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Cave di Monte Vassallo

A nord di Monte Vassallo è presente una cava dove sono ben esposti in affioramento le sequenze di tetto dell'Unità di Monte Iudica. Si possono osservare livelli di marne e calcari marnosi rossi in facies di "Scaglia" e Radiolariti cretacee.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	204
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Aci Castello
Località:	Aci Castello
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	15

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Terrazzo di abrasione di Acicastello
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	513289,374
Coordinata N.:	4156533,272
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV SE-CATANIA
Sezione CTR:	634020
Quota:	0

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Culturale, didattico, storico
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Geomorfotipo
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142; DM 23.06.56-DPRS 125/9.1.6
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Cristofolini R., Corsaro R.A & Estero R. (2001) – Gli studi iniziali del vulcanismo etneo nella zona di Acicastello-Acitrezza. Boll. Accad. Gioienna Sci. Nat. Catania. 360, 31-47 Lentini F. (1982) – The geology of the Mt. Etna basement. Mem. Soc. Geol. It., 23, 7-25.

Compilatori

Data scheda:	17/07/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Terrazzo di abrasione di Acicastello

Alla base della rupe di Acicastello è ben osservabile i resti di una ampia spianata di abrasione marina. L'origine della spianata è dovuta essenzialmente all'azione di abrasione continua del moto ondoso, mentre l'emersione è dovuta al tasso di sollevamento dell'area che si attesterebbe a circa 1,2-1,4 mm/a. Oltre ad un valore geomorfologico-strutturale, la spianata rappresenta i prodotti effusivi off-shore delle prime fasi vulcaniche pre-etnee. Sono ben visibili le originarie lave a pillow con intrusioni di termoclasti costituiti da vetro vulcanico e frammenti di pillow.





Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	205
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Linguaglossa
Località:	
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	4

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Faglia della Pernicana
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	511728,081
Coordinata N.:	4183832,602
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III NE-PIEDIMONTE ETNEO
Sezione CTR:	613140
Quota:	820

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stutturale
Altro interesse scientifico primario:	
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Esemplificativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia:

Unità cronostratigrafica:

Età substrale:

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Strutture tettoniche
Forma:	Areale
Esposizione:	
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	
Difficoltà accesso:	
Modalità di accessibilità:	

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo:

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona D
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, vincolo paesaggistico DPRS 1
Stato di conservazione:	
Rischio di degrado:	
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Torrìsì S., Platania I., Occhipinti A. & Nicolosi G. (2004) – La Faglia della Pernicana (versante NE del Vulcano Etna): esempio di un sito di interesse geologico. Boll. Soc. Geol. Ambientale (SIGEA), 1/2004, 11-16.

Compilatori

Data scheda:	17/07/2008
Compilatore:	Salvatore Torrìsì

Allegati

Faglia della Pernicana

La Faglia della Pernicana (**FP**) è una struttura tettonica trascorrente sinistra, sviluppatasi come un unico taglio principale a cui si associano sistemi di accomodamento obliquo.

La FP caratterizza l'intero versante nord-orientale del Vulcano Etna, estendendosi per circa 10 km lungo una direzione principale circa E-W. La parte più occidentale della FP si caratterizza per avere un movimento espresso da un taglio principale singolo. Lungo questo segmento della faglia sono state misurate scarpate con rigetti verticali compresi tra pochi metri e 30 metri, dove il labbro ribassato è quello meridionale; qui i rigetti orizzontali cumulativi sono valutati in circa 370 ± 20 m. A questo taglio principale si associano strutture distensive (T) ad orientazione $N80^\circ$, di queste le più importanti sono ben riconoscibili a ovest di Rocca Pignatello. Considerati i diversi manufatti dislocati, le velocità di dislocazione (*slip-rate*) misurate dovrebbero essere comprese tra $2,7 \pm 0,7$ e $1,4 \pm 0,1$ cm/anno.

Il tratto più orientale della FP che va da Rocca Campana all'abitato di Presa, si caratterizza per lo sviluppo di strutture di accomodamento del movimento connesse al taglio principale. Da Rocca Campana e lungo un esteso tratto della strada SP 59 fino al settore meridionale dell'abitato di Presa, sono ottimamente esposti gli effetti del movimento trascorrente sinistro con segmenti disposti secondo la tipica geometria *en-echelon* con sovrapposizione destra. Gli effetti a terra e le dislocazioni prodotti durante l'ultima crisi sismica sono tuttora ben riconoscibili, in particolare settore meridionale dell'abitato di Presa, si possono osservare una dislocazione orizzontale cumulativa di circa 40-45 cm, a cui si associa una componente verticale con un rapporto inferiore di 1/10. Sia da misurazioni effettuate direttamente sui manufatti che dalle campagne geodetiche risulta che il tasso di movimento del segmento orientale della FP, sia a corto periodo sia a lungo periodo, è compreso tra $2,2 \pm 0,1$ e $0,7 \pm 0,1$ cm/anno.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	206
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Aci Castello
Località:	Acitrezza
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	15

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Faraglioni di Acitrezza
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	514770,836
Coordinata N.:	4157375,421
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV SE-CATANIA
Sezione CTR:	634030
Quota:	3

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Mitologico
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini e Argille Pleistoceniche
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 600,000

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Fenomeni vulcanici
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In barca

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Riserva marina dei Ciclopi
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142 (ex Legge Galasso 431/85)
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Necessaria
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Cristofolini R., Corsaro R.A & Estero R. (2001) – Gli studi iniziali del vulcanismo etneo nella zona di Acicastello-Acitrezza. Boll. Accad. Gioienna Sci. Nat. Catania. 360, 31-47 Lentini F. (1982) – The geology of the Mt. Etna basament. Mem. Soc. Geol. It., 23, 7-25.

Compilatori

Data scheda:	17/07/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Isola Lachea e faraglioni dei Ciclopi

Circa mezzo milione di anni fa si assiste alla nascita dell'Isola Lachea e dei faraglioni dei Ciclopi sorti dal mare in seguito a imponenti movimenti terrestri di innalzamento che fecero affiorare in superficie isole e isolotti formati in conseguenza delle prime manifestazioni vulcaniche etnee.



Sono ben visibili i prodotti di questa fase del vulcanismo, ovvero basalti colonnari, lave a pillow e ialoclastiti; il sollevamento dell'area, cui si deve l'emersione delle argille formatesi durante il Pleistocene, è tuttora in corso e ha portato le argille stesse fino ad un livello di 300 metri sul livello del mare nella zona delle colline di Acicastello e Acitrezza.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	207
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castiglione di Sicilia
Località:	Mitogio
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	5

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Gole di Mitogio
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	516889,073
Coordinata N.:	4191763,807
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 IV SE-CASTIGLIONE DI SICILIA
Sezione CTR:	613110
Quota:	120

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Idrogeologico
Altro interesse scientifico primario:	Naturalistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Escursionistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Geomorfotipo
Forma:	Lineare
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Semestre estivo
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco fluviale dell'Alcantara zona A - SIC ITA 03003
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142; vincolo paesaggistico (DA 666
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	13/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

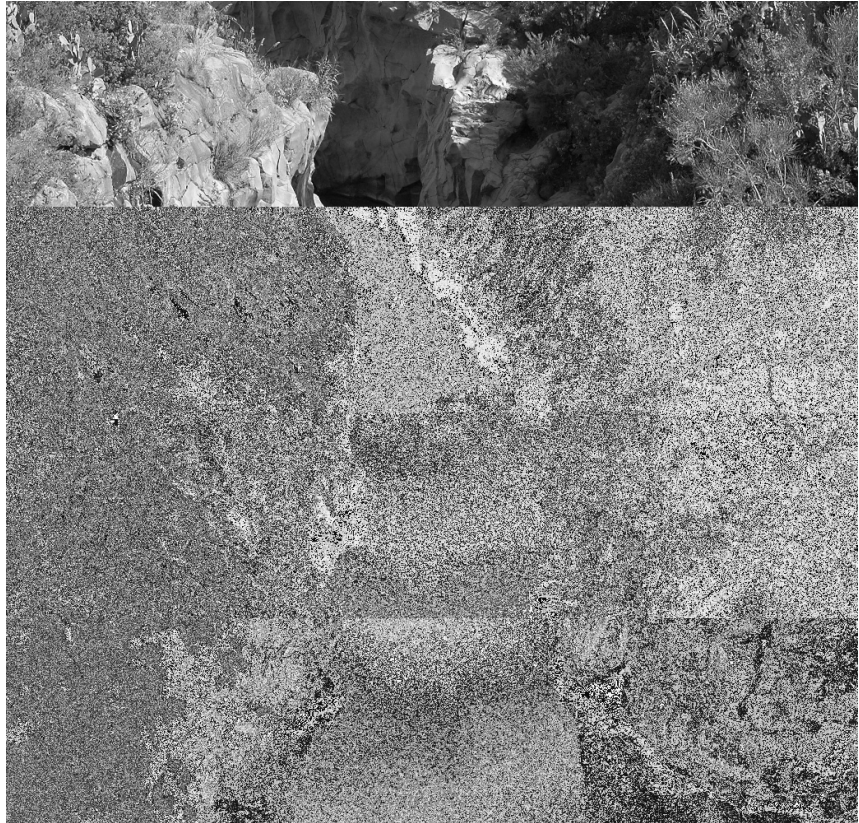
Gole di Mitogio

Il Fiume Alcantara scorrendo ed erodendo per migliaia di anni i neri basalti etnei, ha creato in diversi tratti delle caratteristiche *forre* laviche, conosciute localmente come *gole*, con pareti verticali strapiombanti per decine di metri. Inoltrandosi nelle spettacolari quanto anguste Gole di contrada Larderia, risulta evidente come l'incessante scorrere delle acque e la conseguente erosione abbiano portato alla luce il cuore del corpo lavico, il cui interno mostra tipiche fessurazioni verticali, con particolari prismi basaltici, più comunemente conosciuti come basalti colonnari, a sezione pentagono-esagonale, risultato delle contrazioni del lentissimo raffreddamento di corpi lavici di notevole spessore (Privitera, 2002). I basalti colonnari sono di vario spessore ed assumono nei diversi tratti del Fiume le più differenti orientazioni: dal tipo ad andamento verticale o subverticale o a "*canna d'organo*", al tipo leggermente arcuato "*ad arpa*" e "*a ventaglio*", a quello disposto orizzontalmente con una struttura che ricorda la classica "*catasta di legna*".

Fra queste gole le più note, almeno sotto il profilo turistico, sono quelle di Contrada Larderia, meglio conosciute con il nome di Gole dell'Alcantara. Ricadono nel territorio dei Comuni di Castiglione di Sicilia e Motta Camastra, e si estendono per un tratto di circa 400 metri. Sono un vero e proprio baratro stretto appena 5 metri con fianchi alti fino a 50 metri. Sulle pareti di

queste gole, lucide per l'azione erosiva dell'acqua, i prismi basaltici si levano per formare canne d'organo, che toccano i 20 metri di altezza, oppure si contorcono in pieghe possenti.

Nel tempo, scrittori, pittori, ritrattisti, fotografi, si sono cimentati nel tentativo, non certo agevole, di descrivere, riprodurre, fissare le immagini di uno scenario naturale unico. Non ci sorprende affatto che l'artista tedesco Gunther Sachs, vi abbia trovato fantasiosi fondali e stravaganti motivi ispiratori per le sue opere. Secondo uno scrittore del nostro tempo, Matteo Collura, stando al loro cospetto ci si trova di fronte ad "*uno scenario di primordiale subbuglio roccioso*".



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	208
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castiglione di Sicilia
Località:	Mulino S. Caterina
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	5

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Gurna di 'Magnu
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	512081,891
Coordinata N.:	4194035,013
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 IV SE-CASTIGLIONE DI SICILIA
Sezione CTR:	613100
Quota:	320

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Idrogeologico
Altro interesse scientifico primario:	Naturalistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Escursionistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Geomorfotipo
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Semestre estivo
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco fluviale dell'Alcantara zona A - SIC ITA 03003
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142; vincolo paesaggistico (DA 666
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	13/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Gurna di' Magnu

Nel tratto compreso tra Mojo e Castiglione e Francavilla di Sicilia, l'Alcantara nella sua incessante azione erosiva, operata per millenni sulle colate laviche, ha creato una serie di laghetti dalla forma rotondeggiante conosciute nel lessico geologico, come "marmitte dei giganti" che nel dialetto siciliano vengono chiamate *gurne*. Le gurne si trovano di frequente alla base di cascate ed possono avere una dimensione che va dai pochi metri di diametro a più di venti metri.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	209
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castiglione di Sicilia
Località:	Contrada Sciambro
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	5

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Piccole gole di Castiglione
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	509309,755
Coordinata N.:	4193731,153
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 IV SE-CASTIGLIONE DI SICILIA
Sezione CTR:	613100
Quota:	430

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Idrogeologico
Altro interesse scientifico primario:	Naturalistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Escursionistico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Geomorfotipo
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Semestre estivo
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco fluviale dell'Alcantara zona A - SIC ITA 03003
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142; vincolo paesaggistico (DA 666
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	13/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Piccole Gole di Castiglione

Il Fiume Alcantara scorrendo ed erodendo per migliaia di anni i neri basalti etnei, ha creato in diversi tratti delle caratteristiche *forre* laviche, conosciute localmente come *gole*, con pareti verticali strapiombanti per decine di metri. Inoltrandosi nelle spettacolari quanto anguste Gole di contrada Larderia, risulta evidente come l'incessante scorrere delle acque e la conseguente erosione abbiano portato alla luce il cuore del corpo lavico, il cui interno mostra tipiche fessurazioni verticali, con particolari prismi basaltici, più comunemente conosciuti come basalti colonnari, a sezione pentagono-esagonale, risultato delle contrazioni del lentissimo raffreddamento di corpi lavici di notevole spessore (Privitera, 2002). I basalti colonnari sono di vario spessore ed assumono nei diversi tratti del Fiume le più differenti orientazioni: dal tipo ad andamento verticale o subverticale o a "*canna d'organo*", al tipo leggermente arcuato "*ad arpa*" e "*a ventaglio*", a quello disposto orizzontalmente con una struttura che ricorda la classica "*catasta di legna*".

Fra queste gole le più note, almeno sotto il profilo turistico, sono quelle di Contrada Larderia, meglio conosciute con il nome di Gole dell'Alcantara. Ricadono nel territorio dei Comuni di Castiglione di Sicilia e Motta Camastra, e si estendono per un tratto di circa 400 metri. Sono un vero e proprio baratro stretto appena 5 metri con fianchi alti fino a 50 metri. Sulle pareti di queste gole, lucide per l'azione erosiva dell'acqua, i prismi basaltici si levano per formare canne d'organo, che toccano i 20 metri di altezza, oppure si contorcono in pieghe possenti.

Nel tempo, scrittori, pittori, ritrattisti, fotografi, si sono cimentati nel tentativo, non certo agevole, di descrivere, riprodurre, fissare le immagini di uno scenario naturale unico. Non ci sorprende affatto che l'artista tedesco Gunther Sachs, vi abbia trovato fantasiosi fondali e stravaganti motivi ispiratori per le sue opere. Secondo uno scrittore del nostro tempo, Matteo Collura, stando al loro cospetto ci si trova di fronte ad "*uno scenario di primordiale subbuglio roccioso*".

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	210
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Calatabiano
Località:	Calatabiano
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	5

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Rocca del Castello di Calatabiano
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	520236,112
Coordinata N.:	4186951,793
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 II NO-FIUMEFREDDO DI SICILIA
Sezione CTR:	613150
Quota:	210

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico primario:	Archeologico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	Paesaggistico, storico
Giudizio soggettivo:	No
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Arenarie
Unità cronostratigrafica: Formazione Piedimonte
Età substrale: Eocene medio-superiore

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Guglie e rocche
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Abbastanza difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco fluviale dell'Alcantara zona B
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Basso naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Necessaria
Valore paesaggistico:	elevato

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982)

Compilatori

Data scheda:	13/10/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Rocca del Castello di Calatabiano

Si tratta della Formazione di Piedimonte di età infraoligocenica, costituita alla base da un'alternanza di argille più o meno marnose con livelli decimetrici di arenarie arcose grigio-giallastre, passanti lateralmente e verso l'alto ad un'alternanza di arenarie in strati da decimetrici a metrici, spesso amalgamati, e di sottili interstrati argillosi, caratterizzata da frequenti strutture tipo slumping.

La rocca costituisce, inoltre, un importante elemento caratterizzante i quadri di correlazione visuale dell'area focale dell'Alcantara e dell'ingresso della vallata; lo skyline dell'emergenza orografica è inoltre tipizzato dalla presenza del Castello.

La fortezza sembra avere una origine araba come dimostrerebbe il suo nome *Kaalat-bian* (castello di Bianco, suo probabile amministratore e signore). Successivamente rimaneggiato dai Normanni come dimostrano gli avanzi della parte superiore, il Castello appartenne ai conti Pagano e Gualtiero Parisi di Avellino. Migliorie difensive furono apportate dal successivo dominio degli Svevi e Aragonesi. Particolare splendore assunse nel periodo di dominio della famiglia dei Cruyllas e dei Palagonia fino ad essere gravemente colpito dal terribile terremoto del 1693 e a cadere progressivamente in rovina.

Sulle mura di difesa sono ancora evidenti le saettiere ed alcuni tratti di merlatura, mentre di grande interesse architettonico sono: il portale d'ingresso al maniero, costituito da un arco a sesto acuto in conci lavici e pietra arenaria sormontato da beccatelli reggenti, e il salone dei Cruyllas, situato al centro del cortile e dal cui interno è possibile ammirare un bellissimo scorcio della valle del fiume Alcantara. Esso è diviso simmetricamente da uno stupefacente arco in pietra lavica il cui concio in chiave porta le insegne dei Cruyllas.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	211
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Acireale
Località:	S. Maria la Scala
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	15

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Spiaggia nera di S. Maria la Scala
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	515408,536
Coordinata N.:	4163692,278
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV NE-ACIREALE
Sezione CTR:	625150
Quota:	1

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	Sedimentologico, geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Sabbie vulcaniche
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Costa
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Molto facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, DPRS 548 del 11.4.1968
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Erosione costiera e incuranza

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982) Lentini F. (1982) – The geology of the Mt. Etna basement. Mem. Soc. Geol. It., 23, 7-25.

Compilatori

Data scheda:	28/08/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Spiaggia Nera di Santa Maria La Scala

Un segmento della costa di Santa Maria La Scala (Acireale) è costituito da una spiaggia intercalata tra la costa prettamente rocciosa. Si tratta di un deposito costiero costituito da sabbie medio-grossolane tipicamente di colore nero, derivante dal disfacimento delle colate laviche circostanti.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	212
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Acireale
Località:	Stazzo
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	15

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Spiaggia nera di S. Giovanni
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	517057,384
Coordinata N.:	4167014,772
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV NE-ACIREALE
Sezione CTR:	625110
Quota:	1

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	Sedimentologico, geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Sabbie vulcaniche
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: 1329

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Costa
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Molto facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, DPRS 548 del 11.4.1968
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Erosione costiera e incuranza

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982)

Compilatori

Data scheda:	28/08/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Spiaggia Nera di San Giovanni (Stazzo)

Un segmento della costa di San Giovanni (Stazzo, Acireale) è costituito da una spiaggia intercalata tra la costa prettamente rocciosa. Si tratta di un deposito costiero costituito da sabbie medio-grossolane tipicamente di colore nero, derivante dal disfacimento delle colate laviche circostanti.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	213
Ente Schedatore:	86 SBICA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Acireale
Località:	Pozzillo
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	15

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Spiaggia nera di Pozzillo
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	517354,39
Coordinata N.:	4168386,651
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV NE-ACIREALE
Sezione CTR:	625110
Quota:	1

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	Sedimentologico, geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Sabbie vulcaniche
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Olocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Costa
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Molto facile
Modalità di accessibilità:	In auto su strada asfaltata

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142, DPRS 548 del 11.4.1968
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale e antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Erosione costiera e incuranza

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:	AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982)

Compilatori

Data scheda:	28/08/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Spiaggia Nera di Pozzillo

Un segmento della costa di Pozzillo è costituito da una spiaggia intercalata tra la costa prettamente rocciosa. Si tratta di un deposito costiero costituito da sabbie medio-grossolane tipicamente di colore nero, derivante dal disfacimento delle colate laviche circostanti.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	214
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Castiglione di Sicilia
Località:	Monte Miramare
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	5

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Frana di Miramare
Bacino idrografico:	Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	515108,591
Coordinata N.:	4192224,015
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 IV SE-CASTIGLIONE DI SICILIA
Sezione CTR:	613110
Quota:	300

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Regionale
Valutazione interesse scientifico primario:	Esemplificativo
Interesse scientifico secondario:	
Altro interesse scientifico secondario:	Didattico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Flysch di Capo d'Orlando
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Oligocene Miocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi: Geomorfotipo

Forma: Areale

Esposizione: Naturale

Lunghezza: 0

Spessore:

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità: Emerso

Difficoltà accesso: Abbastanza difficile

Modalità di accessibilità: In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata: Tutto l'anno

Punto panoramico: No

Punto visibile da lontano: Sì

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?: Parco fluviale dell'Alcantara zona A - SIC ITA 07002

Altri vincoli territoriali: DL 42/2004 art. 142; vincolo paesaggistico (DA 666

Stato di conservazione: Discreto

Rischio di degrado: Basso naturale e antropico

Descrizione del rischio di degrado:

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica: Superflua

Valore paesaggistico: medio

Bibliografia

Bibliografia: AA. VV. (1979) – Carta Geologica del Monte Etna. Scala 1:50.000. C.N.R. P.F.G., I.I.V., Allegato a Mem. Soc. Geol. It. 23 (1982)

Compilatori

Data scheda: 15/10/2008

Compilatore: Beatrice Antichi

Allegati

Frana di Monte Miramare

Si tratta di una frana di scoscendimento e scivolamento nel detrito di falda e nei livelli superficiali tettonizzati del Flysch di Capo d'Orlando che, opportunamente illustrata ed osservata dal belvedere in sponda sinistra dell'Alcantara, fornisce un notevole contributo alla conoscenza delle fenomenologie che concorrono alla modellazione ed all'erosione accelerata del suolo.



Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	215
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	San Gregorio di Catania
Località:	Guardiola Cantarella
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	15

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Cresta di pressione riserva Micio Tempio
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	510133,5
Coordinata N.:	4157191,527
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	270 IV SE-CATANIA
Sezione CTR:	634020
Quota:	300

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Escursionistico, didattico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: basalti alcalini
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: circa 4,000 anni

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Geomorfotipo (cresta di pressione)
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Molto facile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	No
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Incolto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	RNI Complesso Immacolatelle e Micio Conti (DA 61
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 136 (ex L. 1497/39)
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Medio antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Vandalismo

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	14/07/2008
Compilatore:	Beatrice Antichi

Allegati

Cresta di pressione del Parco Micio Conti

All'interno del Parco Micio Conti, a San Gregorio di Catania, su una superficie costituita da colate laviche è presente una morfologia a cresta di pressione (Pressure Ridge). Questa cresta è il prodotto delle pressioni scaricate sulla superficie (tipicamente più fredda) dal deflusso delle colate laviche in condizioni fluide.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	216
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Piedimonte Etneo
Località:	Pizzi Deneri
Ambit_PTPR:	Ambito 13: Area del cono vulcanico etneo
Paesaggio Locale:	9

OGGETTO

Acquisizione dati:	Bibliografia
Nome geositi:	Pizzi Deneri
Bacino idrografico:	Area tra Fiume Simeto e Fiume Alcantara

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	501734,118
Coordinata N.:	4179852,039
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	262 III NO-MONTE ETNA NORD
Sezione CTR:	625010
Quota:	2850

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Vulcanologico
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Europeo
Valutazione interesse scientifico primario:	Raro
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	Escursionistico, didattico
Giudizio soggettivo:	Sì
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Lave
Unità cronostratigrafica:
Età substrale: Pleistocene

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Geomorfotipo
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Molto difficile
Modalità di accessibilità:	A piedi

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Semestre estivo
Punto panoramico:	Sì
Punto visibile da lontano:	No

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Deserto

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	Parco dell'Etna Zona A, SIC ITA070009 Fascia altom
Altri vincoli territoriali:	DL 42/2004 art. 142; vincolo paesaggistico DPRS 1
Stato di conservazione:	Buono
Rischio di degrado:	Medio antropico
Descrizione del rischio di degrado:	Inciviltà

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Superflua
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	15/10/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Pizzi Deneri

Il versante orientale dell'edificio etneo è dominato dall'alto morfologico dei Pizzi dei Neri. Si tratta del segmento più elevato della dorsale di origine calderica nel versante settentrionale della Valle del Bove. Lungo questo segmento è possibile ammirare tre distinti panorami: il primo, verso sud, dell'intera Valle del Bove vista da nord verso sud, il secondo, verso nord, del versante settentrionale dell'Etna caratterizzato dai centri eruttivi avventizi connessi con le strutture tettoniche del Rift di Nord-Est, ed infine, verso SW, dei crateri sommitali con in primo piano il cratere di Nord-Est.

Geositi



Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Catania

Assessorato dei Beni Culturali e
dell'IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

CODICI

Numero scheda:	217
Ente Schedatore:	86 SBCA CT
Tipo Scheda:	Geositi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVO

Regione:	Sicilia
Provincia:	Catania
Comune:	Catania
Località:	Borgo Franchetto
Ambit_PTPR:	Ambito 12: Area delle colline dell'ennese
Paesaggio Locale:	20

OGGETTO

Acquisizione dati:	Rilevamento
Nome geositi:	Monte Dragonia
Bacino idrografico:	Fiume Dittaino

COORDINATE (U.T.M.)

Coordinata E.:	472680,624
Coordinata N.:	4149431,164
Proiezione e Sistema di riferimento:	ED50 - Fuso 33

RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Denominazione IGM:	269 III NE-CASTEL DI IUDICA
Sezione CTR:	633090
Quota:	440

INTERESSE SCIENTIFICO

Interesse scientifico primario:	Geologia Stratigrafica
Altro interesse scientifico primario:	Paesaggistico
Grado interesse scientifico primario:	Provinciale
Valutazione interesse scientifico primario:	Rappresentativo
Interesse scientifico secondario:	Geomorfologico
Altro interesse scientifico secondario:	
Giudizio soggettivo:	Si
Giudizio oggettivo:	

ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

Litologia: Calcari
Unità cronostratigrafica: Carnico-Cretaceo
Età substrale: Carnico-Cretaceo

TIPOLOGIA

Tipologia geositi:	Guglie e rocche
Forma:	Areale
Esposizione:	Naturale
Lunghezza:	0
Spessore:	

FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

Accessibilità:	Emerso
Difficoltà accesso:	Facile
Modalità di accessibilità:	In auto su sterrato

ALTRI CARATTERI SALIENTI

Stagione consigliata:	Tutto l'anno
Punto panoramico:	Si
Punto visibile da lontano:	Si

SUOLO E FONDALE

Uso_suolo: Roccia affiorante

VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

Il sito rientra in un'area protetta?:	no
Altri vincoli territoriali:	no
Stato di conservazione:	Discreto
Rischio di degrado:	Medio naturale
Descrizione del rischio di degrado:	Erosione

PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA

Proposta di protezione e/o di istituzione di area a tutela specifica:	Consigliabile
Valore paesaggistico:	medio

Bibliografia

Bibliografia:

Compilatori

Data scheda:	18/09/2008
Compilatore:	Salvatore Torrisi

Allegati

Affioramenti di Borgo Franchetto (Monte Dragonia-Rocca Colomba)

Lungo la dorsale opposta a Borgo Franchetto tra il Monte Dragonia e Rocca Colomba, in direzione E-W, sono presenti affioramenti stratigrafici appartenenti l'Unità tettonica di Monte Iudica. La complicata geometria dei limiti stratigrafici testimonia bene gran parte dell'evoluzione tettonica dell'area.